

REGIONE DELL'UMBRIA
Consiglio Regionale

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI


Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3251 - 075.576.3234 - Fax 075.576.3008
http://www.consiglioregumbria.org
E-mail: revisori@consiglioregumbria.org

Il Presidente

Prot. n. 1528/2003
GD/

Perugia,

Regione dell'Umbria Giunta Regionale
Segreteria Presidenza G. Regionale
Prot. Entrata del 09/02/2004
nr. 0016759
Classifica V.3



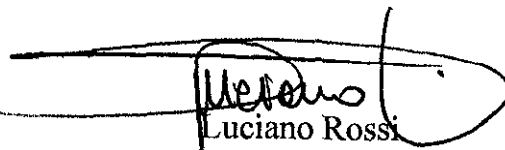
Al Presidente della Giunta Regionale
Dr.ssa Maria Rita LORENZETTI

S E D E

OGGETTO: Invio Relazione sul Rendiconto Generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2002.
(Rif. Vs. lett. prot. n. 13010 del 25.11.2003 e n. 80173 del 12.12.2003)

Ai sensi dell'art. 79, comma 4, dello Statuto della Regione dell'Umbria e con riferimento a quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del Regolamento interno del Consiglio Regionale e dall'art. 84, comma 3, lett. b), della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, trasmetto, per gli ulteriori adempimenti di legge, la relazione sul Rendiconto Generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2002, approvata dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 dicembre 2003.

Distinti saluti.


Luciano Rossi

DATA 7-02-04
Firma

REGIONE DELL'UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
SEGRETARIA GENERALE
PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

Data di Arrivo	6 FEB. 2004		Sigla	TR	
	PGR.	GAB.	S. GEN.	R. INDIV.	UN. COORD.
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ORIGINALE	SECR.	SEZ.	DIREZIONE	VISTO DIRETT. DIRIG.	

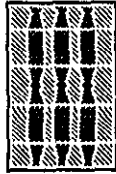
riservate alla
Sezione I il
16/2/04

5

cop. Dir. Risorse

3

0



REGIONE DELL'UMBRIA
Consiglio Regionale

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE
SUL RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE DELL'UMBRIA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002

INDICE

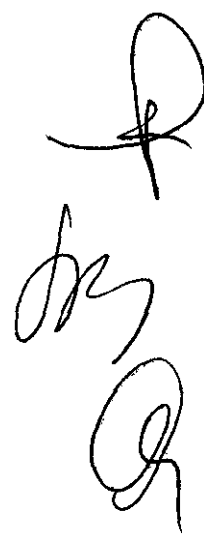
1. Premessa	pag. 1
2. Rendiconto Generale 2002	pag. 5
3. Conto del Bilancio	pag. 11
4. Patto di stabilità interno	pag. 21
5. Conto del Patrimonio	pag. 23
6. Conto Economico	pag. 31
7. Prospetto di conciliazione	pag. 36
8. Agenti contabili interni:	
8.1 Rendiconti delle gestioni dei funzionari delegati	pag. 37
8.2 Gestioni dei consegnatari di beni mobili	pag. 38
9. Rendiconti di enti e organismi dipendenti dalla Regione	pag. 39
10. Bilanci di esercizio delle società a partecipazione finanziaria della Regione	pag. 45
11. Relazione della Giunta Regionale	pag. 49
12. Spesa per il personale	pag. 50
13. Analisi sintetica della situazione finanziaria al 31.12.2002	pag. 56
14. Osservazioni, considerazioni e raccomandazioni	pag. 65
15. Conclusioni	pag. 80

Tabelle nel testo

<input type="checkbox"/> Tabella A/1 (<i>Sintesi gestione finanziaria 2002</i>)	pag. 18
<input type="checkbox"/> Tabella A/2 (<i>Sintesi gestioni finanziarie 1998-2002</i>)	pag. 19
<input type="checkbox"/> Tabella A/3 (<i>Situazione finanziaria esercizi 1998-2002</i>)	pag. 20
<input type="checkbox"/> Tabella A/4 (<i>Prospetto dimostrativo del rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2002 - Dati elaborati dal Servizio Bilancio e Controllo di Gestione</i>)	pag. 22
<input type="checkbox"/> Tabella B/1 (<i>Sintesi situazioni amministrative enti dipendenti - Esercizi finanziari 1998-2002</i>)	pag. 43
<input type="checkbox"/> Tabella B/2 (<i>Sintesi situazioni amministrative e bilanci d'esercizio enti dipendenti - Situazione al 31.12.2002</i>)	pag. 44
<input type="checkbox"/> Tabella B/3 (<i>Sintesi bilanci d'esercizio società a partecipazione finanziaria della Regione - Situazione al 31.12.2002</i>)	pag. 48

Tabelle allegate

□ Tabelle 1	(Esercizio finanziario 2002 – Parte Entrata: distribuzione percentuale)	pag. 82
□ Tabelle 1.1	(Esercizio finanziario 2002 – Parte Entrata: indicatori finanziari)	pag. 84
□ Tabelle 1.2	(Esercizi finanziari 1998-2002 – Parte Entrata: indicatori finanziari)	pag. 87
□ Tabelle 2	(Esercizio finanziario 2002 – Parte Spesa: distribuzione percentuale)	pag. 90
□ Tabelle 2.1	(Esercizio finanziario 2002 – Spese correnti: distribuzione percentuale)	pag. 91
□ Tabelle 2.2	(Esercizio finanziario 2002 – Spese correnti: indicatori finanziari)	pag. 93
□ Tabelle 2.3	(Esercizio finanziario 2002 – Spese investimento: distribuzione percentuale)	pag. 97
□ Tabelle 2.4	(Esercizio finanziario 2002 – Spese investimento: indicatori finanziari)	pag. 99
□ Tabelle 2.5	(Esercizio finanziario 2002 – Funzioni obiettivo: distribuzione percentuale)	pag. 103
□ Tabelle 2.6	(Esercizio finanziario 2002 – Funzioni obiettivo: indicatori finanziari)	pag. 105
□ Tabelle 2.7	(Esercizi finanziari 1998-2002 – Parte Spesa: indicatori finanziari)	pag. 109
□ Tabella 3.1.1	(Esercizio finanziario 2002 – Gestione residui: situazione e indicatori finanziari)	pag. 113
□ Tabella 3.1.2	(Esercizi finanziari 1998-2002 – Gestione residui: situazione e indicatori finanziari)	pag. 114
□ Tabella 3.2.1	(Esercizio finanziario 2002 – Composizione residui)	pag. 115
□ Tabella 3.2.2	(Esercizi finanziari 1998-2002 – Composizione residui)	pag. 116
□ Tabelle 3.3.1	(Esercizi finanziari 1998-2002 – Situazione residui)	pag. 117
□ Tabelle 3.3.2	(Esercizi finanziari 1998-2002 – Variazioni percentuali)	pag. 118



1. **PREMESSA.**




Il Collegio dei revisori dei conti della Regione dell'Umbria, eletto, secondo le disposizioni degli articoli 80 dello Statuto regionale e 6, comma 1, della legge regionale 16 aprile 1998, n. 14 ("*Regolamento interno del Consiglio regionale*"), dal Consiglio regionale con deliberazione del 28 ottobre 2003, n. 337, nelle persone dei Consiglieri regionali Luciano Rossi, Carlo Antonini e Lamberto Bottini, quali rispettivamente Presidente e Componenti del Collegio stesso, ha esaminato il Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2002.

Gli articoli 79, comma 4, dello Statuto e 84, comma 3, lett. b), della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, prevedono la redazione da parte del Collegio dei revisori dei conti della relazione sul rendiconto generale presentato dalla Giunta al Consiglio regionale, che provvede all'approvazione del consuntivo stesso con legge, e l'art. 6, comma 3, della legge regionale 16 aprile 1998, n. 14, prevede che il Collegio provveda alla predetta relazione secondo la legge di contabilità regionale.

Già con l'approvazione del Rendiconto generale della gestione finanziaria 2001 aveva trovato applicazione il nuovo ordinamento contabile regionale ed in particolare la nuova disciplina introdotta con legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13 ("*Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria*"), come modificata dall'art. 28 della legge regionale 9 marzo 2000, n. 18 ("*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e annesso bilancio pluriennale 2000/2002*"), con l'eccezione delle statuizioni contenute negli articoli 35, comma 1, e 41, comma 2, lett. a), in virtù della deroga prevista per gli esercizi finanziari 2001 e 2002 dall'art. 4 della legge regionale 16 luglio 2001, n. 17.

Un breve cenno va preliminarmente fatto ad attività e strumenti posti in essere nel corso dell'anno 2002 dall'Area di Bilancio per un maggiore adeguamento della capacità operativa della struttura regionale alle esigenze poste dalla L.R. n. 13/2000.

Nel corso dell'anno 2002 il sistema SAP R3 (*System Application Program*), strumento introdotto per adeguare il sistema informativo, è




1

stato esteso alle Direzioni operative, consentendo alle stesse l'accesso visuale ai dati della contabilità regionale.

In riferimento all'attività del *Servizio Bilancio e Controllo di Gestione* ed all'ambito del sistema di controlli interni (titolo VII cit. L.R. 13), è stato riscontrato – a partire dai dati finanziari risultanti dalla gestione alla data del 30.9.2001 – il perfezionamento e la messa a regime nel corso dell'anno 2002 della procedura di monitoraggio della spesa regionale, con la elaborazione di *reports* distinti per direzione regionale, centro di responsabilità, U.P.B. e capitolo-voce, che rappresentano trimestralmente dati e indicatori finanziari relativi al bilancio; gli indicatori finanziari attivati al 31.12.2002 risultano, per motivi di giustificata opportunità, i seguenti: 1) capacità di impegno (impegni / stanziamento definitivo di competenza), 2) indice di smaltimento dei residui (pagamenti in c/residui / totale residui da anni precedenti) e 3) capacità di pagamento (pagamenti in c/competenza / impegni).

È proseguito l'impegno relativo alla ristrutturazione del debito regionale, che richiede una sempre vigile attenzione e comportamenti massimamente prudenti, data la delicatezza dell'ambito considerato; i costi che vi sono correlati devono poi trovare tempestiva e adeguata rappresentazione negli atti e nei documenti contabili da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

Inoltre, è stata riscontrata l'implementazione della contabilità economica generale, che ha comportato, a far data dal 31.12.2001, la rielaborazione di tutti i movimenti contabili, consentendo di pervenire alla determinazione dei costi e dei ricavi d'esercizio ed alle poste della Situazione Patrimoniale, con la redazione del primo Bilancio in termini economico-patrimoniali della Regione.

Nel 2002, nell'ambito dell'attività svolta dal *Servizio Ragioneria*, risulta realizzato il collegamento della contabilità con il flusso informativo del Tesoriere, rendendo in particolare disponibili, tramite il vettore "Ediway", le informazioni relative alle quietanze.

Inoltre, in aggiunta ad alcuni obiettivi già realizzati – e sembrano qui di particolare attinenza: 1) la rilevazione dei flussi di cassa relativamente ai fondi comunitari 2000/2006 ai fini del raccordo con la contabilità finanziaria, 2) il coordinamento delle attività per la predisposizione del rendiconto generale e degli atti propedeutici allo stesso mediante il sistema informatico SAP R3, 3) la elaborazione di un documento tecnico sulla disciplina degli adempimenti fiscali e relativo accordo con la contabilità finanziaria ai fini della predisposizione degli atti di gestione della spesa e 4) la elaborazione e verifica dei dati sulla base della nuova

struttura delle entrate alla luce della riforma federalista e nell'ambito del raccordo interregionale - sono stati attivati alcuni progetti finalizzati all'estensione dell'informatizzazione del Servizio, ovvero:

- a) sistema di accesso ai servizi della Ragioneria;
- b) gestione dei processi interni;
- c) creazione di una base dati off-line relativa alla contabilità per la produzione delle statistiche.

Parimenti nel 2002, nell'ambito dell'attività svolta dal *Servizio Provveditorato, Demanio e Patrimonio*, ha trovato ulteriore seppure non ancora completa definizione la valutazione dei componenti attivi e passivi del patrimonio regionale in riferimento ai criteri previsti dall'art. 86, comma 4, della L.R. n. 13/2000.

Ancora nel 2002, infine, nell'ambito dell'Area della Programmazione strategica e socio-economica, risulta superata la fase di sperimentazione e nel rideterminato assetto definitivo risulta attribuito al *Servizio Programmazione strategica generale e Controllo strategico* il coordinamento del sistema di controllo strategico della regione, ovvero la funzione di supporto tecnico al controllo strategico previsto dall'art. 99 della L.R. n. 13/2000.

Si palesano infine opportune alcune evidenziazioni:

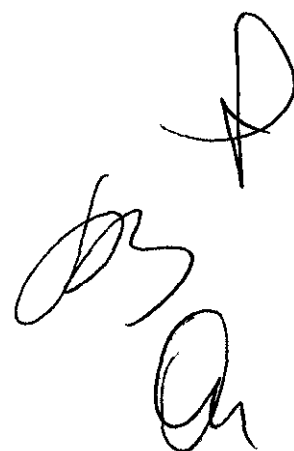
- con deliberazione n. 172 del 18 dicembre 2001 il Consiglio Regionale ha approvato il *Documento regionale annuale di programmazione (D.A.P.) 2002/2004*;
- con legge regionale 22 aprile 2002, n. 5 (legge finanziaria 2002), sono state dettate disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2002 e pluriennale 2002-2004;
- con legge regionale 4 dicembre 2001, n. 34, è stato autorizzato l'esercizio provvisorio per il primo trimestre dell'anno finanziario 2002;
- con deliberazione n. 1802 del 27 dicembre 2001 ed in riferimento alla previsione dell'art. 50, comma 3, della L.R. n. 13/2000, la Giunta Regionale ha adottato il bilancio di direzione provvisorio per l'esercizio finanziario 2002, sino alla presentazione al Consiglio Regionale della proposta di bilancio di previsione 2002;
- il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002, con l'annesso bilancio pluriennale 2002/2004 (iniziativa della Giunta Regionale assunta con deliberazione n. 215 del 27 febbraio 2002), è stato



approvato - nella struttura e con classificazione delle entrate e delle spese previste dall'art. 38 della L.R. n. 13/2000 - con legge regionale 23 aprile 2002, n. 6;

- con deliberazione n. 517 del 2 maggio 2002 la Giunta Regionale ha adottato il bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2002;
- con deliberazione n. 645 del 22.5.2002 (avente ad oggetto: "Definizione degli obiettivi di competenza dei Direttori delle Direzioni regionali. Anno 2002") la Giunta regionale ha identificato e definito gli obiettivi politico-strategici per aree tematiche trasversali, e quindi ha definito organicamente gli obiettivi specifici per l'anno 2002, formulati anche con riferimento alle attività già svolte dall'inizio dell'anno o in corso di svolgimento alla data dell'atto, conferendoli formalmente ai Direttori regionali; a tali atti hanno fatto seguito, con le medesime modalità, le assegnazioni degli obiettivi ai Responsabili dei centri di responsabilità amministrativa;
- il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2001 (iniziativa della Giunta Regionale assunta con deliberazioni n. 1386 del 9 ottobre 2002 e n. 1 del 15 gennaio 2003) è stato approvato con legge regionale 24 marzo 2003, n. 3;
- l'assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2002, con reiscrizione di somme stanziata a fronte di entrate a destinazione vincolata non utilizzate entro l'esercizio 2001, (iniziativa della Giunta Regionale assunta con deliberazione n. 1387 del 9 ottobre 2002), è stato approvato con legge regionale 25 novembre 2002, n. 22;
- con deliberazione n. 1689 del 4 dicembre 2002 la Giunta Regionale ha approvato l'assestamento al bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2002;
- con la cit. L.R. n. 22/2002, sono state anche apportate variazioni finali al bilancio di previsione 2002 e modifiche alla legge finanziaria 2002.

* * *

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large 'D' at the top right, a signature that appears to be 'BS' in the middle, and another signature 'An' at the bottom right.

2. RENDICONTO GENERALE 2002.

L'iter di approvazione del rendiconto generale 2002 si è svolto secondo le fasi di seguito indicate:

1. la situazione dei residui attivi risultanti alla fine dell'esercizio finanziario 2002, distinti per anno di provenienza, è stata elaborata dal Servizio Ragioneria, previo interpello dei competenti Centri di responsabilità amministrativa ove necessario, e sottoposta all'approvazione della Giunta Regionale;
2. la situazione dei residui passivi risultanti alla fine dell'esercizio finanziario 2002, distinti per anno di provenienza, è stata richiesta con nota prot. n. 13195 del 26 febbraio 2003 dal Direttore regionale alle *Risorse finanziarie, umane e strumentali* ed allo stesso comunicata dai vari Servizi regionali per essere sottoposta, previa verifica del competente Servizio Ragioneria, all'approvazione della Giunta Regionale; un certo numero di tali comunicazioni risultano trasmesse oltre il termine indicato del 20 marzo 2003 e comunque entro la prima decade di aprile; in pochi casi il mancato riscontro ha reso necessaria la compilazione d'ufficio da parte del predetto Servizio Ragioneria, con i limiti che da tale operazione potrebbero derivare in riferimento all'accertamento della effettiva sussistenza dei residui stessi;
3. la Struttura deputata al controllo di gestione ha provveduto a trasmettere in data 8.1.2003 a ciascuna Direzione regionale le conclusioni del lavoro svolto, al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei rispettivi Servizi;
4. i titolari dei Centri di responsabilità amministrativa hanno presentato, in riferimento alla gestione dell'anno e ai fini della verifica dell'attuazione degli obiettivi programmati, una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti in relazione agli obiettivi di gestione assegnati; per tale adempimento l'art. 50, comma 5, della L.R. n. 13/2000 prevede il termine di dieci giorni dalla chiusura dell'esercizio, non generalmente osservato nel secondo anno di applicazione della nuova disciplina;
5. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1143 del 30 luglio 2003, ha preso atto delle anzidette relazioni dei Centri di responsabilità amministrativa sull'attività svolta e sui risultati conseguiti nell'anno 2002;



6. gli Istituti tesorieri, tramite l'Istituto capofila, hanno presentato in data 19 febbraio 2003 il rendiconto della gestione di cassa dell'esercizio finanziario 2002, reso ai sensi dell'art. 20 della vigente convenzione di tesoreria, (che prevede per tale adempimento il termine di giorni 30 dalla chiusura dell'esercizio), che è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 2513 del 26 marzo 2003;
7. il Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2002 del Consiglio Regionale, deliberato dall'Ufficio di Presidenza in data 17 giugno 2003, è stato approvato dallo stesso predetto Consiglio in data 18 novembre 2003;
8. con deliberazione della Giunta Regionale n. 65 del 28 gennaio 2003 - secondo la previsione dell'art. 82, comma 5, della L.R. n. 13/2000 e sulla base delle richieste formulate dalle competenti Strutture regionali - è stata disposta la conservazione nel conto dei residui passivi dell'anno 2002 di somme relative a spese in conto capitale non impegnate entro il termine dell'esercizio finanziario 2002;
9. l'accertamento delle somme da riportare nel conto dei residui attivi degli esercizi 2002 e precedenti è stato effettuato dalla Giunta regionale, sulla base della situazione al 31.12.2002, con deliberazione n. 715 del 28 maggio 2003, con la quale sono stati classificati i residui attivi in tre distinte categorie a seconda che siano ritenuti certi, che per gli stessi siano in corso o da adottare specifiche procedure per il recupero coattivo o che siano stati stralciati in quanto inesigibili, mentre l'accertamento definitivo è disposto, ai sensi dell'art. 81, comma 1, della L.R. n. 13/2000, con la legge di approvazione del rendiconto generale;
10. l'accertamento delle somme da riportare nel conto dei residui passivi degli esercizi 2002 e precedenti è stato effettuato dalla Giunta Regionale, sulla base della situazione al 31.12.2002, con deliberazione n. 463 del 16 aprile 2003, con la quale sono stati classificati a seconda che si siano prodotti per effetto della gestione di competenza 2002 (residui propri e di stanziamento) o degli esercizi 2001 e precedenti o che siano caduti in perenzione - ed il cui accertamento definitivo è disposto, ai sensi dell'art. 83, comma 5, della L.R. n. 13/2000, con la legge di approvazione del rendiconto generale;
11. la Giunta Regionale, su proposta del Direttore regionale alle *Risorse finanziarie, umane e strumentali*, con deliberazione n. 1479 del 16 ottobre 2003 ha approvato il disegno di legge, avente per oggetto: "Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2002", ed i relativi allegati, trasmettendolo in data 25



- novembre 2003 al Collegio dei Revisori dei Conti, che lo ha acquisito il giorno 26 seguente;
12. la medesima Giunta Regionale, con successiva deliberazione n. 1902 del 16 ottobre 2003, avente ad oggetto: "Integrazione alla d.G.R. 16 ottobre 2003, n. 1479, recante: «D.D.L. Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2002»", tempestivamente trasmessa a questo Collegio che l'ha acquisita in data 16 dicembre 2003, ha provveduto ad integrare la proposta di legge approvata con la deliberazione n. 1479/2003, mediante aggiunta di alcuni allegati in riferimento alla previsione dell'art. 84, comma 3, *lett. d)*, della L.R. n. 13/2000 e inserimento dei dati contabili desunti dal Conto consuntivo 2002 del Consiglio Regionale;
 13. il Rendiconto generale è redatto sulla base della struttura del Bilancio di previsione, determinata in riferimento alle previsioni dell'art. 38 della L.R. n. 13/2000;
 14. il Collegio ha portato a termine l'esame del Rendiconto Generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2002 e della correlata documentazione amministrativa e contabile con il metodo "a campione" e sulla scorta principalmente della documentazione di seguito indicata:
 - rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2001;
 - bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002;
 - atti amministrativi della Giunta Regionale, relativi alle variazioni di bilancio ed alla ricognizione dei residui attivi e passivi;
 - reversali d'incasso, mandati di pagamento e relativa documentazione di supporto;
 - rendiconto di cassa del Tesoriere regionale alla chiusura dell'esercizio finanziario 2002.

Il controllo effettuato dal Collegio ha trovato coerente completamento con quello svolto in occasione delle verifiche contabili-finanziarie effettuate nel corso dell'esercizio finanziario di competenza e attraverso l'esame della documentazione amministrativa e contabile acquisita nello stesso periodo.

Va dato atto che il Collegio, nello svolgimento della propria funzione, si è avvalso, ove necessario od opportuno, della collaborazione dei Responsabili delle strutture interessate, presta con disponibilità, competenza e correttezza.



Il disegno di legge di Rendiconto Generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2002, come approvato ed integrato dalla Giunta Regionale con le summenzionate deliberazioni, comprende – coerentemente con i tre diversi sistemi di scritture che costituiscono il sistema di contabilità generale regionale e che rilevano sotto l'aspetto proprio di ciascuno di essi i fatti e gli atti di gestione - i seguenti documenti:

- Conto del bilancio;
- Conto del patrimonio;
- Conto economico,

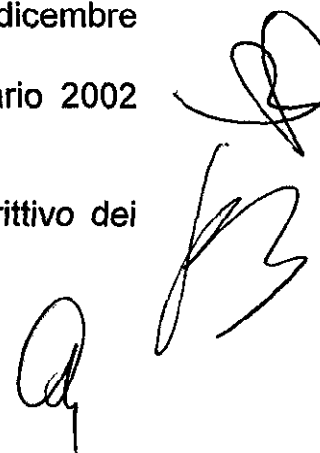
ed è corredato dei seguenti allegati:

- relazione della Giunta Regionale di cui all'art. 88 della L.R. n. 13/2000;
- relazione sull'attività svolta dalla IV Commissione consiliare permanente di Vigilanza e Controllo sull'amministrazione regionale nel corso dell'anno 2002;
- rendiconti degli enti dipendenti dalla Regione, ad eccezione di quello relativo alla gestione finanziaria 2002 dell'*Agenzia regionale per la protezione ambientale (A.R.P.A.)*, e bilanci di esercizio approvati da ciascuna società a partecipazione finanziaria regionale, di cui all'art. 52 della L.R. n. 13/2000.

Inoltre, il Conto del Bilancio è corredato degli allegati sottoindicati:

- prospetto riepilogativo delle variazioni apportate alla parte "Entrate" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002;
- prospetto riepilogativo delle variazioni apportate alla parte "Spese" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002;
- prospetti riepilogativi al 31 dicembre 2002 dei residui attivi, distinti per anno di provenienza;
- prospetti riepilogativi al 31 dicembre 2002 dei residui passivi propri, distinti per anno di provenienza, e di stanziamento;
- prospetti riepilogativi dei residui passivi dell'anno 2000 dichiarati perenti al 31 dicembre 2002;
- prospetto riepilogativo della situazione amministrativa al 31 dicembre 2002;
- rendiconto della gestione di cassa per l'esercizio finanziario 2002 reso dal Tesoriere regionale.

Il Conto generale del Patrimonio è corredato dell'elenco descrittivo dei beni immobili e delle partecipazioni.

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is a stylized, cursive 'A'. The signature on the right is more complex, with several loops and a long horizontal stroke at the bottom.

Il Prospetto di conciliazione accluso al Conto Economico contiene la dimostrazione dei punti di concordanza tra la contabilità di bilancio e quella economico-patrimoniale ed evidenzia le poste integrative e rettificative che caratterizzano ed esprimono le diverse modalità di contabilizzazione dei fenomeni di gestione nei sistemi contabili finanziario ed economico.

Prima di procedere all'analisi dei documenti contabili si dà atto dei risultati delle verifiche sotto riportate:

- l'Ente si è dotato di un sistema di contabilità integrato, che consente la rilevazione integrata degli aspetti finanziari, patrimoniali ed economici;
- risultano emessi al 31.12.2002 n. 3995 ordinativi d'incasso e n. 17580 ordinativi di pagamento;
- i residui attivi e passivi relativi agli anni precedenti quello di competenza risultano regolarmente inseriti nel conto del bilancio;
- i residui attivi risultano effettivamente sussistenti ed esigibili;
- la rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza contenuta nella Relazione della Giunta Regionale risulta corretta in relazione all'utilizzo ivi effettuato;
- dalle verifiche effettuate non è emersa la sussistenza di debiti fuori bilancio;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi:
 - Mod. U61 2002 (I.V.A. - I.R.A.P.) trasmesso via *entratel* in data 24.10.2002;
 - Mod. 770 2002 trasmesso via *entratel* in data 31.10.2002;
- la contabilità I.V.A. è tenuta, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 26.10.1972, n. 633, con separati registri per ogni attività ed un unico registro riepilogativo ove vengono riportate le liquidazioni periodiche;
- le attività commerciali svolte dalla Regione nel 2002 sono costituite da:
 - pubblicazione e vendita del Bollettino regionale (B.U.R.);
 - gestione bar interno presso sede regionale "Il Broletto";
 - produzione e vendita cartografie;
 - gestione Vivaio forestale regionale;
 - realizzazione Opere Pubbliche;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;
- sulla base di controlli a campione, la verifica svolta ha consentito di accertare quanto segue:
 - la contabilizzazione delle entrate (previsione, variazione, accertamento, riscossione e versamento) e delle spese (previsione,

- variazione, impegno, liquidazione, mandato e pagamento) risulta effettuata in conformità delle disposizioni contabili in vigore;
- gli accertamenti e gli impegni risultano disposti nel rispetto del principio contabile della competenza finanziaria;
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di atti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - il carico degli interessi passivi della Regione risulta inferiore al limite del 25% delle entrate tributarie non vincolate previsto dalla legge;
 - l'Albo dei soggetti beneficiari di provvidenze di natura economica di cui al D.P.R. 7 aprile 2000, n. 118, è stato completato ed è stato predisposto per l'inserimento nel sito regionale;
 - risultano pubblicati gli elenchi dei collaboratori esterni e dei soggetti ai quali l'Amministrazione regionale ha conferito incarichi professionali e/o di consulenza nel periodo dal 1 gennaio 2002 al 31 dicembre 2002 (art. 1, comma 127, L. 23.12.1996, n. 662).

* * *



3. CONTO DEL BILANCIO.

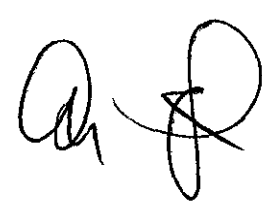
L'esame ha evidenziato quanto segue:

1) il Conto finanziario relativo alla gestione del Bilancio dell'esercizio 2002, redatto in euro, riporta correttamente i **dati di chiusura** dell'esercizio finanziario **2001**, approvati dal Consiglio regionale con legge regionale 24 marzo 2003, n. 3;

2) tale documento espone altresì:

a) per ciascun capitolo di entrata:

- l'ammontare dei residui attivi definitivi accertati all'inizio dell'esercizio;
- le previsioni definitive di competenza;
- le previsioni definitive di cassa;
- l'ammontare della massa riscuotibile;
- l'ammontare delle entrate rimosse e versate in conto residui;
- l'ammontare delle entrate rimosse e versate in conto competenza;
- l'ammontare complessivo delle entrate rimosse e versate nell'esercizio;
- l'ammontare dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti, da riportare al nuovo esercizio;
- l'ammontare dei residui attivi formati nell'anno di competenza;
- l'ammontare complessivo dei residui attivi al termine dell'esercizio;
- l'ammontare delle entrate accertate nell'anno di competenza;
- l'ammontare dei residui attivi eliminati per prescrizione o insussistenza;
- l'ammontare dei maggiori o nuovi residui attivi riaccertati in corso d'esercizio;
- l'ammontare complessivo dei maggiori o nuovi residui attivi riaccertati in corso d'esercizio al netto di quelli eliminati per prescrizione o insussistenza;
- le minori entrate o le eccedenze accertate rispetto alle previsioni definitive di competenza;
- le minori entrate o le eccedenze rimosse e versate rispetto alle previsioni definitive di cassa;

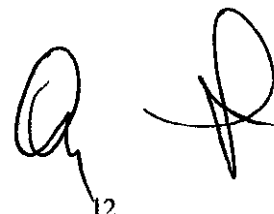


- l'ammontare complessivo delle variazioni totali dei residui attivi e delle minori entrate o eccedenze accertate sulle previsioni definitive di competenza;

b) per ciascun capitolo di spesa:

- l'ammontare dei residui passivi definitivi accertati all'inizio dell'esercizio;
- le previsioni definitive di competenza;
- le previsioni definitive di cassa;
- l'ammontare della massa spendibile;
- l'ammontare dei pagamenti effettuati in conto residui;
- l'ammontare dei pagamenti effettuati in conto competenza;
- l'ammontare complessivo dei pagamenti effettuati nell'esercizio;
- l'ammontare dei residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti, da riportare al nuovo esercizio;
- l'ammontare dei residui passivi formatisi nell'anno di competenza;
- l'ammontare dei residui di stanziamento formatisi nel corso dell'esercizio;
- l'ammontare complessivo dei residui passivi al termine dell'esercizio;
- l'ammontare delle spese impegnate nell'anno di competenza;
- l'ammontare dei residui passivi eliminati per prescrizione o insussistenza;
- l'ammontare dei residui passivi eliminati per perenzione;
- l'ammontare complessivo dei residui passivi eliminati;
- le economie di spesa rispetto alle previsioni definitive di competenza (nell'oggetto della colonna 16 è erroneamente indicato anche: "eccedenze su stanziamento");
- le minori spese pagate rispetto alle previsioni definitive di cassa;
- l'ammontare complessivo del totale dei residui passivi eliminati e delle economie sulle previsioni definitive di competenza;

3) le previsioni iniziali delle entrate e delle spese di competenza ammontano ad € 4.265.375.294,92, ivi compresi € 591.641.273,14 [pari al 13,87%] quali somme stanziata a fronte di entrate a destinazione vincolata, non utilizzate entro il termine dell'esercizio precedente, reiscritte per le medesime finalità, ed € 1.871.172.850,00 [pari al 43,87%] afferenti alle contabilità speciali (previsioni iniziali di competenza al netto delle contabilità speciali [partite di giro]: € 2.394.202.444,92, e al netto anche delle reiscrizioni: € 1.802.561.171,78);



- 4) le **previsioni iniziali** delle entrate e delle spese di **cassa** ammontano ad € 4.512.480.676,35, ivi compresi € 1.871.172.850,00 [pari al 41,47%] afferenti alle contabilità speciali (previsioni iniziali delle entrate e spese di cassa al netto delle contabilità speciali [partite di giro]: € 3.641.307.826,35);
- 5) le **previsioni definitive** delle entrate e delle spese di **competenza** ammontano rispettivamente ad € 4.829.995.618,27 e ad € 4.830.408.783,79, **comprehensive** dell'importo di € 2.201.704.850,00 [pari al 45,58%] afferenti alle contabilità speciali (previsioni definitive di competenza al netto delle contabilità speciali [partite di giro] rispettivamente: € 2.628.290.768,27 per le entrate ed € 2.628.703.933,79 per le spese);
- 6) le **previsioni definitive** delle entrate e delle spese di **cassa** ammontano ad € 5.051.968.298,72, **comprehensive** dell'importo di € 2.201.704.850,00 [pari al 43,58%] afferenti alle contabilità speciali (previsioni definitive di cassa al netto delle contabilità speciali [partite di giro]: € 2.850.263.448,72);
- 7) le **entrate di competenza, accertate** alla chiusura dell'esercizio, ammontano ad € 3.093.053.482,56 (ivi compresi € 1.227.519.366,08 per contabilità speciali [partite di giro], pari al 36,69%), di cui **riscosse** € 1.732.164.785,68 [pari al 56,00%] (€ 1.192.010.437,71 per contabilità speciali [partite di giro], pari al 68,82%) e conservate nel conto dei **residui** attivi di competenza € 1.360.888.696,88 [pari al 44,00%] (€ 35.508.928,37 per contabilità speciali [partite di giro], pari al 2,61%) (entrate di competenza al netto delle contabilità speciali [partite di giro]: accertate € 1.865.534.116,48, di cui riscosse € 540.154.347,97 [pari al 28,95%] e conservate a residui € 1.325.379.768,51 [pari al 71,05%]);
- 8) il conto della competenza registra **minori accertamenti** rispetto alle previsioni definitive delle entrate per complessivi € 1.736.942.135,71 [pari al 35,96%, che diviene il 29,02% al netto delle contabilità speciali] - che si riduce ad € 1.056.786.361,33 non considerando l'importo di € 680.155.774,38, pari all'avanzo finanziario derivante da fondi stanziati a fronte di entrate con vincolo di destinazione non utilizzate alla chiusura del precedente esercizio e reiscritte nella competenza dell'esercizio 2001 per le stesse finalità -, riferite ai singoli titoli dell'entrata nelle diverse misure di seguito indicate, scaturenti dalla somma algebrica delle eccedenze e delle minori entrate:



13

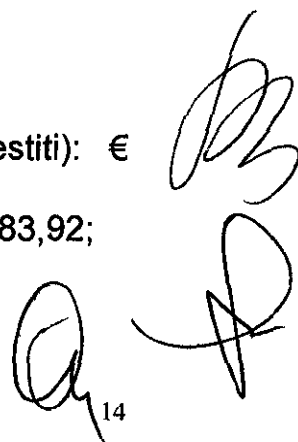


- **titolo I** (minori entrate tributarie): € 7.474.140,74;
- **titolo II** (minori entrate per contributi, trasferimenti e assegnazioni dallo Stato e da altri soggetti): € 10.291.581,53;
- **titolo III** (minori entrate per rendite patrimoniali, utili da enti o aziende regionali, entrate diverse): € 1.852.671,07;
- **titolo IV** (minori entrate per rimborso crediti e recuperi vari): € 5.150.265,68;
- **titolo V** (minori entrate da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie): € 57.832.218,39;
- **titolo VI** (minori entrate per contabilità speciali): € 974.185.483,92;

9) le spese di competenza, impegnate alla chiusura dell'esercizio, ammontano ad € 3.026.282.123,54 (ivi compresi € 1.227.519.366,08 per contabilità speciali [partite di giro], pari al 40,56%), di cui **pagate** € 1.849.724.232,27 [pari al 61,12%] (€ 312.683.573,18 per contabilità speciali [partite di giro], pari al 16,90%) e conservate nel conto dei **residui** passivi di competenza € 1.176.557.891,27 [pari al 38,88%], di cui € 1.093.423.783,59 per residui propri [pari al 36,13%] ed € 83.134.107,68 per residui di stanziamento [pari al 2,75%] (€ 914.835.792,90 per contabilità speciali [partite di giro], pari all'83,67%) (spese di competenza al netto delle partite di giro: impegnate € 1.798.762.757,46, di cui **pagate** € 1.537.040.659,09 [pari all'85,45%] e conservate a residui € 261.722.098,37 [pari al 14,55%, di cui € 178.587.990,69 per residui propri, pari al 9,93%, ed i restanti € 83.134.107,68 per residui di stanziamento, pari al 4,62%]);

10) il conto della competenza registra **minori impegni** rispetto alle previsioni definitive delle spese per complessivi € 1.804.126.660,25 [pari al 37,35%, che diviene il 31,57% al netto delle contabilità speciali] (non considerando l'importo di € 58.240.492,15, pari al saldo finanziario negativo determinato dalla mancata stipulazione di mutui già autorizzati nell'esercizio precedente), riferiti ai singoli titoli della spesa nelle diverse misure di seguito indicate, scaturenti dalla somma algebrica delle economie e delle eccedenze:

- **titolo I** (minori spese correnti): € 207.871.162,20;
- **titolo II** (minori spese di investimento): € 538.010.228,60;
- **titolo III** (minori spese per rimborsi di mutui e prestiti): € 25.819.293,38;
- **titolo IV** (minori spese per contabilità speciali): € 974.185.483,92;



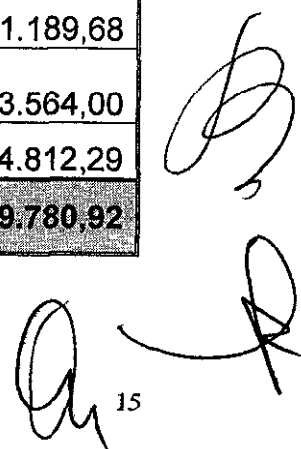
Handwritten signatures and initials, including a large signature 'B' and another signature 'A' with the number '14' below it.

- 11) per quanto attiene alla **gestione di competenza delle contabilità speciali** [partite di giro], il totale accertato in ciascun capitolo dell'entrata concorda con il totale degli impegni nel corrispondente capitolo della spesa (per il complessivo importo di € 1.227.519.366,08);
- 12) il **risultato della gestione di competenza**, quale semplice differenza fra entrate accertate (€ 3.093.053.482,56) e spese impegnate (€ 3.026.282.123,54) - non tenendosi conto dell'avanzo di amministrazione vincolato applicato all'esercizio 2002 per l'impossibilità pratica di verificarne la quota di effettiva applicazione, ovvero di scorporarne l'importo dallo stanziamento definitivo - è determinato in € 66.771.359,02;
- 13) il **conto dei residui attivi degli esercizi 2001 e precedenti** presenta i seguenti dati riepilogativi:

Gestione dei residui attivi		
Residui attivi al 1.1.2002	+	1.569.120.343,87
Maggiori residui accertati	+	73.129,63
Riscossioni effettuate	-	731.601.052,02
Residui eliminati per insussistenza	-	6.138.893,51
Residui attivi da riscuotere al 31.12.2002	+	831.453.527,97

- 14) il **conto dei residui passivi degli esercizi 2001 e precedenti** presenta i seguenti dati riepilogativi:

Gestione dei residui passivi		
Residui passivi al 1.1.2002	-	1.145.609.346,89
Pagamenti effettuati	+	727.091.189,68
Residui eliminati per insussistenza o prescrizione	+	56.513.564,00
Residui eliminati per perenzione	+	4.124.812,29
Residui passivi da pagare al 31.12.2002	-	357.879.780,92



Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top right and another signature at the bottom right, with the number 15 written below it.

- 15) i residui attivi da riportare al nuovo esercizio, per effetto delle maggiori entrate accertate e delle riscossioni effettuate nella gestione residui, nonché delle entrate accertate e non riscosse nella gestione di competenza, ammontano a complessivi € 2.192.342.224,85 (residui attivi finali al netto delle partite di giro: € 2.043.245.742,58);
- 16) i residui passivi da riportare al nuovo esercizio, per effetto dei pagamenti effettuati e delle economie, prescrizioni e perenzioni accertate nella gestione residui, nonché delle spese impegnate e non pagate nella gestione di competenza, ammontano a complessivi € 1.534.437.672,19 (residui passivi finali al netto delle partite di giro: € 549.549.404,54);
- 17) il Fondo di cassa, alla chiusura dell'esercizio, presenta un saldo attivo di € 85.767.866,42, determinato come segue:

Risultati della gestione di cassa			
Fondo di cassa al 1.1.2002	+		198.817.450,67
Riscossioni effettuate nel 2002:			
- in c/competenza:	+	1.732.164.785,68	
- in c/residui:	+	731.601.052,02	2.463.765.837,70
Pagamenti effettuati nel 2002:			
- in c/competenza:	-	1.849.724.232,27	
- in c/residui:	-	727.091.189,68	2.576.815.421,95
Fondo di cassa al 31.12.2002	+		85.767.866,42

- 18) i conti correnti intestati alla Regione Umbria presso la Tesoreria Centrale dello Stato presentano al 31.12.2002 i saldi di seguito riportati:

Intestazione conto	31.12.2002
R. Umbria – Conto Sanità	59.075.722,62
R. Umbria – Risorse CEE – Cofinanz. nazionale	147.102.975,97
R. Umbria – IRAP altri soggetti	219.707.456,61
R. Umbria – IRAP Amministrazioni Pubbliche	121.444.231,10
R. Umbria – Addizionale IRPEF	70.342.749,35
Totale	617.673.135,65

19) la gestione del bilancio dell'esercizio finanziario 2002 si è conclusa con un saldo attivo di € 743.672.419,08 ed un disavanzo finanziario di € 33.372.308,32, determinati come segue:

Situazione amministrativa al 31.12.2002			
Fondo di cassa al 31.12.2002	+		85.767.866,42
Residui attivi da riportare:			
- della competenza:	+	1.360.888.696,88	
- degli esercizi 2001 e precedenti:	+	831.453.527,97	2.192.342.224,85
Residui passivi da riportare:			
- della competenza:	-	1.176.557.891,27	
- degli esercizi 2001 e precedenti:	-	357.879.780,92	1.534.437.672,19
Saldo attivo al 31.12.2002	+		743.672.419,08
Somme reiscritte con L.R. 31.3.2003, n. 7 (legge di bilancio), e con L.R. 27.11.2003, n. 21 (legge di assestamento), alla competenza dell'esercizio 2003, in dipendenza di economie di spese correlate ad entrate a destinazione vincolata (art. 82 L.R. n. 13/2000):		-	775.393.727,40
Quote di fondi speciali dell'anno 2002 da utilizzare nell'esercizio 2003 (art. 29 L.R. n. 13/2000):		-	1.651.000,00
Disavanzo finanziario al 31.12.2002		-	33.372.308,32

20) le risultanze del **Conto del Tesoriere** regionale concordano con le scritture contabili dell'Ente; in particolare l'ammontare delle **riscossioni** esposte in ciascun capitolo della parte entrata del conto finanziario corrisponde al totale delle reversali estinte dal Tesoriere, come pure sussiste perfetta corrispondenza tra i **pagamenti** indicati nel conto stesso ed i mandati estinti.

Si riportano nelle pagine che seguono le sintesi della gestione finanziaria 2002 (Tab. A/1) e delle gestioni finanziarie 1998-2002 (Tab. A/2) dell'Amministrazione regionale e la situazione finanziaria relativa agli esercizi 1998-2002 (Tab. A/3).

17

(Tab. A/1)

Sintesi della gestione finanziaria 2002 dell'Amministrazione regionale

Fondo cassa 1.1.2002	Entrate riscosse	Uscite pagate	Fondo cassa 31.12.2002	Gestione di cassa
198.817.450,67	2.463.765.837,70	- 2.576.815.421,95	(d) 85.767.866,42	
+	(a) - 113.049.584,25		=	
			+	
Residui attivi 1.1.2002	Residui attivi competenza	Residui attivi riscossi + eliminati - maggiori accertamenti	Residui attivi 31.12.2002	Gestione residui attivi
1.569.120.343,87	1.360.888.696,88	(731.601.052,02 + 6.138.893,51) - 73.129,63 - 737.666.815,90	(e) 2.192.342.224,85	
+	(b) 623.221.880,98		=	
			+	
Residui passivi 1.1.2002	Residui passivi competenza (propri e di stanziamento)	Residui passivi pagati + eliminati	Residui passivi 31.12.2002	Gestione residui passivi
1.145.609.346,89	(1.093.423.783,69 - 83.134.107,66) 1.176.557.891,27	(727.091.189,68 + 60.638.376,29) - 787.729.565,97	(f) 1.534.437.672,19	
+	(c) 388.828.325,30		=	
			+	
Saldo attivo 1.1.2002	Entrate accertate	Uscite impegnate	Saldo contabile 31.12.2002	Gestione di competenza
-	3.093.053.482,56	- 3.026.282.123,54	66.771.359,02	
+	66.771.359,02		=	
	(a + b - c)	Somme riscritte nel bilancio del successivo esercizio per economie e quote di fondi speciali utilizzate nel successivo esercizio (775.393.727,40 + 1.651.000,00)	Situazione amministrativa 31.12.2002 (avanzo/disavanzo finanziario) (d + e - f - g)	Gestione finanziaria nel suo complesso
622.328.447,65	121.343.971,43	(g) 777.044.727,40	= - 33.372.308,32	
Situazione al 1.1.2002	Gestione finanziaria 2002 in termini di: - cassa - residui attivi - residui passivi - competenza		Situazione al 31.12.2002	

(Tab. A/2)

Sintesi delle gestioni finanziarie 1998-2002 dell'Amministrazione regionale

Fondo cassa iniziale		Entrate riscosse	(a)	Uscite pagate	Fondo cassa finale (d)	Gestione di cassa
98	3.994.320,20	2.996.244.878,34		2.999.087.416,37	1.151.782,17	
99	1.151.782,17	3.444.394.610,65		3.439.434.971,79	6.111.421,03	
00	6.111.421,03	4.022.572.937,86	-	4.001.505.242,29	27.179.116,59	
01	27.179.116,59	4.116.596.006,43		3.944.957.672,20	198.817.450,82	
02	198.817.450,67	2.463.765.837,70		2.576.815.421,95	85.767.866,42	
+		+		+		
Residui attivi iniziali		Residui attivi competenza	(b)	Residui attivi riscossi + eliminati - maggiori accertamenti	Residui attivi finali (e)	Gestione residui attivi
98	907.034.655,55	1.508.236.519,62		482.301.073,29	1.932.970.101,88	
99	1.932.970.101,88	982.764.158,85		881.552.038,54	2.034.182.222,19	
00	2.034.182.222,19	988.853.647,97	-	1.164.151.050,52	1.858.884.819,64	
01	1.858.884.819,64	914.426.361,20		1.204.190.836,97	1.569.120.343,87	
02	1.569.120.343,87	1.360.961.826,51		737.739.945,53	2.192.342.224,85	
+		-		=		
-		-		-		
Residui passivi iniziali		Residui passivi competenza (propr. e di stanziamento)	(c)	Residui passivi pagati + eliminati	Residui passivi finali (f)	Gestione residui passivi
98	573.895.820,68	797.230.657,03		498.671.084,65	872.455.393,06	
99	872.455.393,06	1.490.264.006,64		775.157.709,29	1.587.561.690,40	
00	1.587.561.690,40	873.628.225,89	-	1.050.044.349,79	1.411.145.566,50	
01	1.411.145.566,50	808.185.863,00		1.073.722.082,66	1.145.609.346,84	
02	1.145.609.346,89	1.176.557.891,27		787.729.565,97	1.534.437.672,19	
+		-		=		
=						
Saldo attivo iniziale		Entrate accertate		Uscite impegnate	Saldo contabile finale	Gestione di competenza
98	-	4.032.174.434,62		3.338.171.150,86	694.003.283,76	
99	-	3.582.517.434,96		4.200.937.676,40	-618.420.241,44	
00	-	3.870.634.339,98	-	3.884.391.508,62	-13.757.168,64	
01	-	3.832.181.300,88		3.702.371.804,14	129.809.496,74	
02	-	3.093.053.482,56		3.026.282.123,54	66.771.359,02	
+		-		=		
Saldo attivo iniziale		(a + b - c)		Somme riscritte nel bilancio del successivo esercizio per economie di spese vincolate e quote di fondi speciali utilizzate nel successivo esercizio (g)	Situazione ammin. va al 31 dicembre (avanzo/disavanzo finanz.) (d + e - f - g)	Gestione finanziaria nel suo complesso
98	337.133.155,07	724.533.335,92		1.111.405.363,60	- 49.738.872,61	
99	1.061.666.490,99	- 608.934.538,18		501.614.282,41	- 48.882.329,60	
00	452.731.952,82	22.186.416,92	-	506.940.530,03	- 32.022.160,29	
01	474.918.369,73	147.410.078,12		680.568.940,00	- 58.240.492,15	
02	622.328.447,65	121.343.971,43		777.044.727,40	- 33.372.308,32	
+		-		=		
Situazione iniziale		Gestione finanziaria annuale in termini di:		Situazione finale		
		- cassa				
		- residui attivi				
		- residui passivi				
		- competenza				

(*) Gli importi in euro relativi agli anni 1998/2001 sono ricavati dai rispettivi valori in lire mediante applicazione del divisore fisso 1936,27.

9

Situazione finanziaria esercizi 1998-2002

La somma algebrica della situazione amministrativa alla chiusura dell'esercizio (trattasi di disavanzo finanziario negli esercizi considerati) e dei residui perenti (depurati delle somme riassegnate alla competenza dell'esercizio successivo perché correlate ad entrate con vincolo di destinazione) risultanti dai rendiconti generali degli anni 1998-2002 dà l'indicazione del disavanzo effettivo al termine di ciascuno degli esercizi considerati, come segue:

Anno	Residui perenti	Situazione amministrativa al 31 dicembre	Residui perenti depurati delle reiscrizioni	Var. % +/-	Disavanzo effettivo
		(disavanzo finanziario)	(*)	(4 / 3)	(3 + 4)
1	2	3	4	5	6
1998	29.877.212,47	49.738.872,60	1.957.714,57	3,936	51.696.587,18
1999	30.632.020,21	48.882.329,61	1.153.013,67	2,359	50.035.343,28
2000	52.199.738,44	32.022.160,30	2.499.598,68	7,806	34.521.758,98
2001	7.596.047,57	58.240.492,15	5.022.957,77	8,625	63.263.449,91
2002	4.124.812,29	33.372.308,32	1.501.433,23	4,499	34.873.741,55

(*) Dall'anno 2001 sono da considerarsi "residui propri", ai sensi dell'art. 82, comma 3, L.R. n. 13/2000.

(**) Gli importi relativi agli anni 1998/2001 sono stati ottenuti mediante la semplice applicazione del divisore fisso 1936,27.

4. PATTO DI STABILITÀ INTERNO.

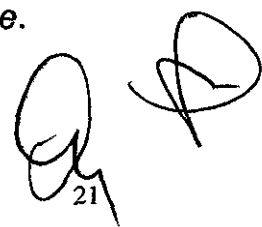
La disciplina del patto di stabilità interno per l'anno 2002, dopo le disposizioni recate dalle leggi finanziarie per gli anni 1999 e 2000 (art. 28 L. n. 448/1998 e art. 30 L. n. 488/1999) e le novità introdotte per effetto dell'Accordo Governo-Regioni in materia di spesa sanitaria (3 agosto 2000) e delle disposizioni della legge finanziaria 2001 (art. 83 L. n. 388/2000), e dopo le integrazioni apportate con gli Accordi in data 22 marzo 2001 e 8 agosto 2001, ha subito una radicale modificazione per effetto del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, in legge 16 novembre 2001, n. 405, con la previsione di nuovi limiti, diretti alla variazione della spesa corrente 2002 al netto di talune voci di spesa (per interessi passivi, per i programmi comunitari e per l'assistenza sanitaria), con un tetto di incremento massimo consentito, rispetto agli impegni del consuntivo 2000, del 4,5 per cento.

Il quadro normativo ha trovato completamento nella disposizione contenuta nell'art. 40 della legge finanziaria 2002, che ha previsto, in caso di inosservanza degli impegni assunti dalle Regioni in materia di spesa farmaceutica, il ripristino del precedente Accordo del 3 agosto 2000, come integrato dall'art. 85, comma 6, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, introducendo quindi a rafforzamento delle misure correttive poste una specifica sanzione finanziaria.

La Regione ha rispettato - come si desume dalla Relazione della Giunta Regionale illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2002 e come dal Collegio riscontrato - l'obiettivo programmatico 2002, giacché le spese della Regione per il 2002 risultano, in termini sia di competenza che di cassa, inferiori a quelle risultanti dal consuntivo 2000 soggette al vincolo dell'incremento percentuale del 4,5 per cento, rendendone superfluo il calcolo.

Si evidenzia come il risultato sia stato conseguito per la significativa riduzione della spesa regionale di funzionamento.

Si riporta nella pagina che segue il prospetto dimostrativo del rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2002 (Tab. A/4), secondo l'elaborazione effettuata dal Servizio Bilancio e Controllo di Gestione.


21

(Tab. A/4)

**PATTO DI STABILITÀ INTERNO PER L'ANNO 2002
DATI TRIMESTRALI CUMULATI PER GLI ANNI 2000 E 2002**

(migliaia di euro)

SPESA	RIFERIMENTI NORMATIVI	PAGAMENTI a tutto il IV trimestre	
		2000	2002
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
S01 TOTALE TITOLO I		1.313.258,05	1.443.634,04
<i>a detrarre:</i>			
S02 Interessi passivi	Art. 1-c.1 legge n. 405/2001	37.607,88	35.126,07
S03 Spese correnti finanziate da programmi comunitari	Art. 1-c.1 legge n. 405/2001	31.225,92	36.174,14
S04 Spese correnti relative all'assistenza sanitaria	Art. 1-c.1 legge n. 405/2001	955.517,17	1.119.352,59
S05 Spese correnti necessarie per l'esercizio delle funzioni statali trasferite nei limiti dei corrispondenti finanziamenti statali	Art. 1-c.2 legge n. 405/2001		35.436,30
<i>di cui:</i>			
S06 spese per il personale			
S07 spese per acquisto di beni e servizi			33.767,03
S08 spese per trasferimenti correnti a imprese			
S09 altro			1.669,28
S10 SPESE CORRENTI soggette al vincolo del 4,5% (S01-S02-S03-S04-S05)		288.907,08	217.544,94

SPESA	RIFERIMENTI NORMATIVI	IMPEGNI a tutto il IV trimestre	
		2000	2002
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
S01 TOTALE TITOLO I		1.314.687,97	1.454.300,05
<i>a detrarre:</i>			
S02 Interessi passivi	Art. 1-c.1 legge n. 405/2001	37.648,18	35.158,63
S03 Spese correnti finanziate da programmi comunitari	Art. 1-c.1 legge n. 405/2001	24.738,70	29.718,91
S04 Spese correnti relative all'assistenza sanitaria	Art. 1-c.1 legge n. 405/2001	979.802,81	1.120.011,20
S05 Spese correnti necessarie per l'esercizio delle funzioni statali trasferite nei limiti dei corrispondenti finanziamenti statali	Art. 1-c.2 legge n. 405/2001		34.966,43
<i>di cui:</i>			
S06 spese per il personale			
S07 spese per acquisto di beni e servizi			33.693,65
S08 spese per trasferimenti correnti a imprese			
S09 altro			1.272,78
S10 SPESE CORRENTI soggette al vincolo del 4,5% (S01-S02-S03-S04-S05)		272.498,28	234.444,88

5. CONTO DEL PATRIMONIO.

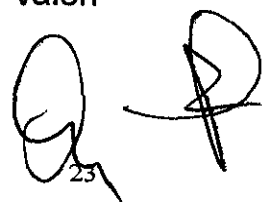
Il Conto generale del Patrimonio rileva, in sezioni divise e contrapposte, i risultati della gestione patrimoniale 2002 e riporta le variazioni prodottesi nell'anno 2002 per effetto della gestione finanziaria negli elementi dell'attivo e del passivo, nonché quelle che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione amministrativa e per effetto del completamento degli inventari e della rilevazione della quota di ammortamento dei beni di competenza dell'esercizio.

Con l'esame svolto è stata verificata la metodologia applicata per la redazione della situazione patrimoniale al 31.12.2002, accertando la correttezza della elaborazione e delle rettifiche apportate ai dati di competenza finanziaria per l'adeguamento al principio di competenza economica, l'inserimento dei valori finanziari, le integrazioni con i dati extra-contabili e il completamento delle registrazioni al Conto stesso, nonché la corrispondenza di questo al Prospetto di conciliazione.

Il Conto del Patrimonio contiene il valore dei beni immobili e mobili, desunto dai rispettivi inventari, aggiornato alla data del 31.12.2002, secondo i criteri di valutazione adottati negli anni precedenti, e ricomprende gli ammortamenti di tutti i beni mobili e immobili della Regione esistenti al 31.12.2001, sebbene le difficoltà derivanti dalle masse non indifferenti di beni in gestione abbiano indotto – per il pregresso e quindi in via del tutto eccezionale e a sanatoria - a provvedere alla effettuazione degli ammortamenti per masse di beni, anziché per singoli cespiti, per il resto in coerenza con le disposizioni dell'art. 86, comma 4, della L.R. n. 13/2000.

L'esame del Rendiconto Generale 2002 ha permesso di riscontrare e apprezzare la continuità dell'impegno dell'Amministrazione regionale per migliorare la gestione del proprio patrimonio.

Nella pagina seguente viene riportata una sintesi, per grandi raggruppamenti e sotto-raggruppamenti, dei risultati della gestione patrimoniale al 31.12.2002, concernente beni e rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza, comparati con i risultati della corrispondente precedente gestione, ed evidenziando le intervenute variazioni in valori assoluti e in termini percentuali.


23

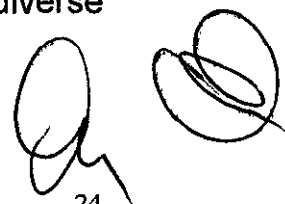
SINTESI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2002

ATTIVITÀ	2001	Variazioni		2002
		+ / -	%	
A) Immobilizzazioni	671.113.268,36	-6.417.012,68	-0,96	664.696.255,68
01 immobilizzazioni immateriali	1.660.630,17	-1.276.874,98	-76,89	383.755,19
02 immobilizzazioni materiali	232.525.298,28	4.116.093,33	1,77	236.641.391,61
01 immobilizzazioni finanziarie	436.927.339,91	-9.256.231,03	-2,12	427.671.108,88
B) Attivo circolante	1.776.241.238,35	502.100.986,48	28,27	2.278.342.224,83
02 crediti	1.577.423.787,53	614.918.437,30	38,98	2.192.342.224,83
04 disponibilità liquide	198.817.450,82	-113.049.584,25	-56,86	85.767.866,57
Totale attività	2.447.354.506,71	495.451.840,37	20,24	2.942.806.347,08
C) Conti D'Ordine	0,00	83.134.107,68	100,00	83.134.107,68

PASSIVITÀ	2001	Variazioni		2002
		+ / -	%	
D) Patrimonio netto	543.946.763,72	117.749.131,63	21,65	661.695.895,35
01 fondi	0,00	0,00	-	
02 netto patrimoniale	543.946.763,72	117.749.131,63	21,65	661.695.895,35
E) Debiti	1.892.669.993,52	377.608.754,78	19,95	2.270.278.748,30
01 debiti di finanziamento	738.757.202,99	56.145.027,44	7,60	794.902.230,43
02 debiti di funzionamento	1.136.658.803,98	314.623.909,69	27,68	1.451.282.713,67
03 debiti tributari	8.950.542,86	-1.157.787,08	-12,94	7.792.755,78
04 fondi spese vincolati	8.303.443,69	7.997.604,73	96,32	16.301.048,42
E) Ratei e risconti passivi	10.737.749,47	93.953,96	0,87	10.831.703,43
Totale passività	2.447.354.506,71	495.451.840,37	20,24	2.942.806.347,08
G) Conti D'Ordine	0,00	83.134.107,68	100,00	83.134.107,68

Rispetto all'anno precedente risultano apportate allo Stato Patrimoniale le seguenti modifiche:

- sono stati introdotti gli ammortamenti dei beni patrimoniali della Regione, assumendo il 2001 come anno di prima applicazione;
- è stata introdotta una ulteriore disaggregazione dei cespiti dei beni mobili per una maggiore comprensione dei contenuti e per le diverse rispettive aliquote di ammortamento;

- sono stati eliminati i beni mobili di proprietà del Consiglio Regionale [inclusi nello Stato Patrimoniale 2001] (€ 3.933.122,31), al fine di evitare duplicazioni;
- i residui di stanziamento (€ 83.134.107,68), in quanto impegni di natura meramente contabile, sono stati riportati fra i conti d'ordine.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2002 ha evidenziato quanto segue:


ATTIVITA

A) Immobilizzazioni

I beni immobili e mobili iscritti nel Conto del Patrimonio sono stati valutati in base agli stessi criteri utilizzati negli anni precedenti e trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

In particolare:

- patrimonio immobiliare: l'aggiornamento del patrimonio immobiliare risulta regolarmente effettuato ed anche il censito degli edifici è puntuale e completo, con la compilazione di scheda ricognitiva, che riporta la valutazione e le potenzialità che gli edifici contengono.
Per il 2002, il valore di stima dei fabbricati è stato determinato mediante rivalutazione economica corrispondente alla variazione annuale degli indici ISTAT 2001 (+ 2,4%); alla determinazione del valore dei cespiti - riportato in Conto al netto del fondo ammortamento - concorrono inoltre le variazioni derivanti dall'inserimento nell'inventario di nuovi beni patrimoniali (€ 25.353.743,19) e dalla vendita di alcuni immobili di proprietà regionale (€ 197.802,98); complessivamente la categoria "fabbricati" ha registrato nell'anno un incremento di valore del 16,20 per cento;
- terreni: la categoria "terreni" ha registrato nell'anno delle variazioni in aumento per acquisizione di nuovi terreni (€ 2.557.560,68), con un corrispondente incremento di valore del 5,78 per cento.
Per il 2002, il valore di stima dei terreni agricoli, già rideterminato al termine dell'esercizio 2000, è stato aggiornato sulla base dei valori catastali in possesso del Servizio competente con i dati pubblicati nel BUR per la rideterminazione dei valori agricoli.

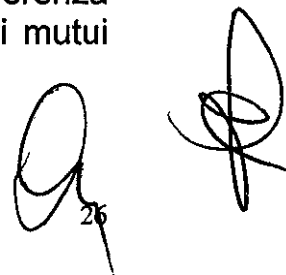
The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is a stylized, cursive 'S'. Below it are two more signatures, one on the left and one on the right, both appearing to be initials or names written in a cursive style.

Per quanto riguarda i beni immobili della categoria terreni - costituiti in massima parte da foreste demaniali (circa 27.500 ettari, di cui l'80/90% boschi ed il rimanente territori produttivi di tipo agricolo) - è stato rilevato che a parità di concessioni i valori risultano aumentati; tuttavia, al fine di disporre di elementi certi ed esaustivi in merito, sarebbe necessario che le Comunità Montane fornissero i relativi dati di rispettiva pertinenza non solo completi e aggiornati, bensì anche debitamente illustrati, ovvero dessero informazioni idonee a fornire una rappresentazione esaustiva e corretta in ordine alla situazione concernente la rideterminazione dei canoni di affitto dei beni immobili ed i criteri e modalità di aggiornamento del valore di stima degli stessi, nonché esplicitazione delle ragioni non generiche degli eventuali mancati redditi di beni immobili gestiti in concessione;

- impianti di irrigazione: la situazione sembra evolvere - per l'apporto operativo congiunto del Servizio Provveditorato, Demanio e Patrimonio e della Soc. RES S.p.A., per le rispettive attribuzioni - verso la soluzione delle problematiche e delle difficoltà riscontrate e segnalate in occasione dell'esame degli ultimi rendiconti (ovvero: accertamento della consistenza degli impianti irrigui, determinazione dei canoni relativi all'imposizione delle servitù; predisposizione di piano di ammortamento; sistemazione degli aspetti riguardanti gli espropri e l'occupazione degli impianti);
- il valore di stima dei beni mobili risulta determinato in base ai criteri consueti.

Inoltre:

- i valori delle *immobilizzazioni immateriali* (€ 383.755,19) e *materiali* (€ 236.641.391,61) corrispondono alle consistenze al 31.12.2002 dei rispettivi diversi cespiti inventariati, al netto degli ammortamenti 2001 e 2002;
- le *immobilizzazioni immateriali* si riferiscono a costi pluriennali, e pertanto di competenza economica di più esercizi, e riguardano "software" (€ 383.755,19), mentre quelle *materiali* si riferiscono ai beni demaniali e ai beni patrimoniali indisponibili e disponibili, ai diritti reali sui beni di terzi e alle immobilizzazioni in corso (€ 236.641.391,61);
- i valori delle *immobilizzazioni finanziarie* sono costituiti da Partecipazioni (€ 6.700.859,52), per il corrispondente complessivo valore nominale delle quote di partecipazione, immutato rispetto al 2001, e Crediti verso lo Stato (€ 420.970.249,36), il cui servizio registra una diminuzione di € 9.256.231,03 risultante dalla differenza fra le quote capitale rimborsate nel 2002 e l'importo dei nuovi mutui stipulati nel 2002;


26

- le immobilizzazioni finanziarie (€ 427.671.108,88) si riferiscono ad investimenti finanziari durevoli, non soggetti ad ammortamento, e a crediti verso lo Stato;
- ai predetti crediti verso lo Stato corrisponde nel passivo patrimoniale l'ammontare dei relativi mutui a carico del bilancio dello Stato contratti dalla Regione (€ 422.066.303,31) (la differenza di importo [€ 1.096.053,95] corrisponde alla quota in conto capitale già corrisposta dallo Stato e accertata in Bilancio, per la quale risulta non ancora pagata la relativa quota di ammortamento; le quote di interesse, per le quali non è stato registrato il relativo costo, sono state inserite fra i risconti passivi [€ 814.731,19]).

Sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio:

- acquisizione di immobili a titolo gratuito;
- acquisti gratuiti;
- dismissione di cespiti.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle Partecipazioni sono state valutate con il criterio del valore nominale delle quote possedute al 31.12.2002.

Le partecipazioni azionarie al 31.12.2002, pari ad € 6.700.859,52, sono esposte nella seguente tabella:

Partecipazioni azionarie	Capitale sociale al 31.12.2002	Quota di partecipazione	
		%	Valori assoluti
Ferrovia Centrale Umbra S.r.l.	98.126,00	100,000	98.126,00
Umbraflor S.r.l.	2.256.668,00	99,4935	2.245.238,86
Sviluppumbria S.p.A.	5.746.558,00	64,792	3.723.309,06
Webred S.p.A.	1.560.000,00	33,076	515.985,60
RES S.p.A.	150.000,00	10,000	15.000,00
Centro Multimediale di Terni – S.p.A.	2.580.000,00	4,000	103.200,00
Totale			6.700.859,52

B) Attivo circolante

Il totale dell'Attivo circolante trova corrispondenza con il totale delle attività finanziarie.

Handwritten signatures and initials are present on the right side of the page, including a large signature at the top right and another signature below it, along with the number 27.

In particolare è stata verificata la corrispondenza al 31.12.2002:

- tra il saldo patrimoniale dei *Crediti* ed il totale dei residui attivi risultanti dal Conto del bilancio;
- tra il saldo patrimoniale delle *Disponibilità liquide* ed il saldo contabile e le risultanze del Conto di tesoreria.

PASSIVITA

D) Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

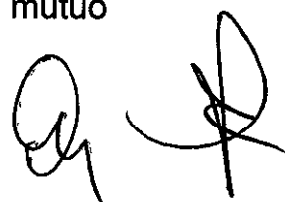
E) Debiti

Fra i *Debiti* sono ricompresi i *Debiti di finanziamento*, i *Debiti di funzionamento*, i *Debiti tributari* e i *Fondi spese vincolate*.

I *Debiti di finanziamento* (€ 794.902.230,43) comprendono solo *Debiti per mutui e prestiti*, di cui € 372.835.927,12 a carico del bilancio regionale ed € 422.066.303,31 a carico del bilancio statale, giacché non sono stati contratti *Debiti per anticipazioni di cassa dal Tesoriere*.

Per tali debiti a carico del bilancio regionale è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2002 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
- la variazione in aumento (€ 78.898.768,11) e i nuovi mutui contratti (€ 20.658.275,96 per ripiano disavanzi sanità 2000 ed € 58.240.492,15 per pareggio bilanci regionali 2000 e 2001) riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione (- € 6.519,53 per riduzione da parte dell'INA in fase di conversione all'euro e riduzione del tasso d'interesse) e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa (- € 14.143.914,62);
- conclusivamente il debito a carico del bilancio regionale ha registrato un incremento pari ad € 64.748.333,96 (non comprensivo del mutuo autorizzato a pareggio bilancio per il 2002).



Per detti debiti a carico del bilancio statale è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2002 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
- la variazione in aumento (€ 16.282.586,35) e i nuovi mutui stipulati con Cassa Depositi e Prestiti (n. 2 mutui per complessivi € 11.140.181,33 ai sensi della L. n. 194/1998 ed € 5.142.405,02 ai sensi della L. n. 426/1998) riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa (- € 24.885.892,87);
- conclusivamente il debito a carico del bilancio statale ha registrato una diminuzione pari ad € 8.603.306,52.

I *Debiti di funzionamento* (€ 1.451.282.713,67) presentano un saldo patrimoniale al 31.12.2002 che, al netto delle rettifiche concernenti l'iscrizione dei debiti derivanti dalle gestioni degli disciolti Enti APT ed ESAU (€ 7.604.056,50) e dall'incasso anticipato del prezzo della vendita non ancora perfezionata di un immobile regionale (€ 167.848,49), e sommato al saldo patrimoniale dei *Debiti tributari* (€ 7.792.755,78) corrisponde al totale dei residui passivi del conto finanziario, al netto dei residui di stanziamento (€ 1.534.437.672,19 - € 83.134.107,68 = € 1.451.282.713,67).

TOTALI

Il **Totale Attività** e il **Totale Passività** coincidono nel complessivo importo di € 2.942.806.347,08, con un incremento del 20,24 per cento rispetto al corrispondente valore al 31.12.2001.

CONTI D'ORDINE

Conti D'Ordine per investimenti da realizzare: gli importi degli *investimenti da realizzare* (Attività) e degli *impegni per investimenti da realizzare* (Passività) al 31.12.2002 corrispondono ai residui di stanziamento (€ 83.134.107,68), allocati al Titolo II della Spesa.



29

L'importo dei costi per esercizi futuri trova corrispondenza nelle rettifiche apportate agli impegni per spese di investimento, nel prospetto di conciliazione.

Con riferimento agli allegati al Conto del Patrimonio, se ne riterrebbe opportuna l'integrazione con il prospetto riepilogativo del debito residuo per mutui a carico della Regione al 31 dicembre, peraltro regolarmente elaborato dal competente Servizio, ad illustrazione dei valori relativi ai debiti di finanziamento.

A conclusione, si dà atto che la Giunta Regionale – con deliberazione n. 1549 del 14 novembre 2002 – ha formulato una proposta di modificazione e integrazione della disciplina concernente l'amministrazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare, approvata dal Consiglio con legge regionale 14 maggio 2003, n. 9 ("Ulteriori modificazioni e integrazioni delle leggi regionali 18 aprile 1997, n. 14 [Norme sull'amministrazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale e delle Aziende sanitarie locali], 14 ottobre 1998, n. 34 [Criteri e modalità per il conferimento di funzioni amministrative agli Enti locali e per l'organizzazione e l'esercizio delle stesse a livello locale – Modificazioni e integrazioni legge regionale 10 aprile 1995, n. 28], 9 marzo 1979, n. 11 [Regolamentazione dell'amministrazione dei beni regionali e dell'attività contrattuale] e 9 marzo 2000, n. 19 [Disciplina dei territori montani e delle Comunità montane e modificazione della legge regionale 2 marzo 1999, n. 3]"); inoltre, con deliberazione n. 1550 del 14 novembre 2002, la Giunta medesima ha formulato una proposta di Programma di politica patrimoniale per il triennio 2002/2004, approvata dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 301 del 5 maggio 2003 ("Programma di politica patrimoniale per il triennio 2002/2004 – Art. 2 della legge regionale 18.4.1997, n. 14").

* * *

Handwritten signatures and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. There are three distinct marks: a large, stylized signature at the top, and two smaller, more compact signatures or initials below it.

6. CONTO ECONOMICO.

Il Conto Economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione regionale secondo i criteri di competenza economica, comparati con quelli della precedente gestione, come di seguito sinteticamente esposto, altresì evidenziando le variazioni intervenute in valori assoluti e in termini percentuali:

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO 2002

Classi di valori e risultati	2001	Variazioni		2002
		+ / -	%	
A) Proventi della gestione	1.325.952.604,41	84.039.942,51	6,34	1.409.992.546,92
B) Costi della gestione	1.239.770.433,54	125.226.451,20	10,10	1.364.996.884,74
RISULTATO DELLA GESTIONE (A - B)	86.182.170,87	-41.216.508,69	-47,82	44.965.662,18
C) Proventi da contributi e trasferimenti	489.346.330,46	-178.560.876,70	-36,49	310.785.453,76
D) Costi della gestione vincolata	404.901.165,71	-126.206.915,28	-31,17	278.694.250,43
RISULTATO DELLA GESTIONE VINCOLATA (C - D)	84.445.164,75	-52.353.961,42	-62,00	32.091.203,33
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A - B) + (C - D)	170.627.335,62	-93.540.470,11	-54,82	77.086.865,51
E) Proventi e oneri finanziari	-38.837.295,59	2.065.963,62	-5,32	-36.771.331,97
F) Proventi e oneri straordinari	11.244.788,12	66.188.809,97	588,62	77.433.598,09
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B) + (C-D) + E + F	143.034.828,15	-25.285.696,52	-17,68	117.749.131,63

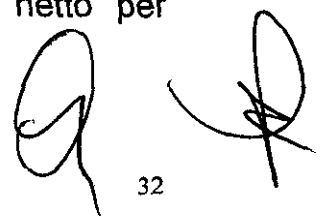
Con l'esame del Conto Economico è stata verificata la correttezza della metodologia applicata per la redazione del documento contabile e per la

determinazione del risultato economico dell'esercizio 2002, accertando in particolare la correttezza della metodologia di deduzione delle risultanze economiche dalla contabilità finanziaria e delle rettifiche economico-patrimoniali apportate, nonché la corrispondenza del Conto stesso alle risultanze del Prospetto di conciliazione.

Nella predisposizione del Conto Economico, regolarmente redatto a struttura scalare, sono stati rispettati i principi di competenza economica e le disposizioni previste dall'art. 87 della L.R. n. 13/2000.

Preliminarmente si evidenzia:

- la gestione operativa vede distribuiti i componenti positivi di reddito relativi all'attività operativa regionale nelle Classi A) *Proventi della gestione* (n. 4 voci) e C) *Proventi da Contributi e Trasferimenti* (n. 3 voci) ed i componenti negativi di reddito nelle Classi B) *Costi della gestione* (n. 13 voci) e D) *Costi della gestione vincolata* (n. 5 voci);
- i componenti allocati nelle predette Classi sono tutti correlati al Conto del Bilancio;
- pertanto, correttamente il *Risultato della gestione operativa* risulta dalla differenza fra le due coppie di Classi di allocazione dei componenti rispettivamente positivi e negativi di reddito $(A + C) - (B + D)$, ovvero fra quelle che costituiscono rispettivamente la gestione propria e quella vincolata $(A - B) + (C - D)$;
- in altre due Classi - E) *Proventi e oneri finanziari* (n. 2 voci), il cui saldo evidenzia il risultato economico della gestione finanziaria, e F) *Proventi e oneri straordinari* (n. 2 voci) - i componenti positivi e negativi di reddito allocati sono rispettivamente per la Classe E) interessi attivi e proventi derivanti dalla gestione attiva del debito e interessi passivi e oneri finanziari diversi e per la Classe F) tutti gli altri componenti positivi (insussistenze del passivo, sopravvenienze attive e altri proventi straordinari) e negativi (oneri straordinari, insussistenze dell'attivo e quote di ammortamento dell'esercizio) relativi alla gestione straordinaria; parte dei valori riferiti agli Oneri straordinari non trovano allocazione nel Conto del Bilancio;
- la somma algebrica del *Risultato della gestione operativa* e dei totali dei *Proventi e oneri finanziari* e dei *Proventi e oneri straordinari* fornisce il *Risultato economico dell'esercizio* $[(A-B)+(C-D)+/-E+/-F]$, di segno positivo (utile d'esercizio) in quanto i proventi superano i costi e gli oneri;
- il risultato economico dell'esercizio 2002 - pari ad € 117.749.131,63 - corrisponde alla variazione complessiva del Patrimonio netto per



effetto della gestione, quale si desume dalla *Situazione patrimoniale al 31.12.2002*;

- il risultato economico conseguito è stato determinato previo apporto ai dati finanziari delle dovute rettifiche economico-patrimoniali, esposte nel *Prospetto di conciliazione*.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2002 si rileva:

- il *Risultato della gestione propria*, pur rimanendo positivo (€ 44.995.662,18), registra una diminuzione di -47,79% (= - € 41.186.508,69) rispetto al 2001, dovuto ad un incremento dei *Proventi della gestione* del 6,34% (= + € 84.039.942,51) a fronte di un incremento dei *Costi della gestione* nella maggior misura del 10,10% (= + 125.226.451,20);
- analogamente il *Risultato della gestione vincolata*, pur rimanendo positivo (€ 32.091.203,33), registra una diminuzione di -62,00% (= - € 52.353.961,42) rispetto al 2001, dovuto ad una diminuzione dei *Proventi da Contributi e Trasferimenti* di -36,49% (= - € 178.560.876,70) e dei *Costi della gestione vincolata* nella minore misura di -31,17% (= - € 126.206.915,28);
- conseguentemente il *Risultato della gestione operativa*, pur rimanendo positivo (€ 77.086.865,51), registra rispetto al precedente esercizio una diminuzione di -54,82% (= - € 93.540.470,11);
- prendendo in considerazione il complesso dei componenti di reddito rispettivamente positivi e negativi della gestione operativa, si evidenzia che i componenti positivi registrano una diminuzione di -5,21% (= - € 94.520.934,19) a fronte di una diminuzione dei costi di -0,06% (= - € 980.464,08).

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è dovuto ai seguenti elementi:

- in riferimento ai proventi della gestione propria:
 - maggiori accertamenti per:
 - imposte regionali (IRAP, addizionale IRPEF e canoni demaniali);
 - proventi da trasferimenti erariali;
 - compartecipazione all'IVA;
 - fondo perequativo;
 - maggiori accertamenti della gestione patrimoniale;
 - minori ricavi da attività commerciali della Regione;
- in riferimento ai costi della gestione propria:
 - maggiori impegni per contributi e trasferimenti;



Handwritten signatures and initials, including a large signature and a smaller one below it, and the number 33.

- ammortamenti in precedenza non presenti;
- in riferimento ai proventi della gestione vincolata:
 - minori accertamenti per contributi e trasferimenti dallo Stato e da altri soggetti, compensato solo in misura minima da maggiori accertamenti per contributi e trasferimenti dall'Unione Europea;
- in riferimento ai costi della gestione vincolata:
 - conseguenti minori impegni.

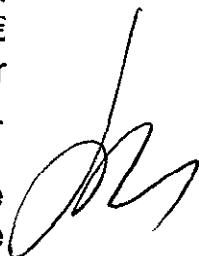
Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 86 della L.R. n. 13/2000, che rinvia all'art. 72 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, ora sostituito dall'art. 229, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e specificamente:

- fabbricati: 3%;
- software: 20%;
- attrezzature e impianti: 15%;
- attrezzature e sistemi informatici: 20%;
- automezzi: 20%;
- mobili e arredi d'ufficio: 20%;
- macchine per ufficio: 15%;
- materiale bibliografico: 5%.

La gestione finanziaria – che espone un totale di € -36.771.331,97 - presenta, rispetto all'esercizio precedente, un miglioramento del risultato pari al 5,32% (€ 2.065.963,62), derivante dai proventi della gestione attiva del debito e correlato abbattimento degli oneri finanziari.

Le partite straordinarie – le quali espongono un totale di € 77.433.598,09 che supera del 588,62% il risultato del precedente esercizio - si riferiscono rispettivamente:

- quanto ai *Proventi straordinari* (€ 87.528.587,65), a insussistenze del passivo per eliminazione di residui passivi (€ 59.544.154,12), a sopravvenienze attive per maggiori accertamenti di residui attivi (€ 73.129,63) e ad altri proventi straordinari (€ 27.911.303,90) per acquisizione di beni immobili a titolo gratuito dai disciolti Enti E.S.A.U. e A.P.T. [€ 24.188.276,89] e rivalutazione fabbricati [€ 3.723.027,01];
- quanto agli *Oneri straordinari* (€ 10.094.989,56), a insussistenze dell'attivo per eliminazione di residui attivi (€ 6.138.893,51) e dismissione di beni mobili patrimoniali (€ 3.956.096,05).





Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce "Insussistenze passivo" dei minori residui passivi (€ 59.544.154,12) iscritti come debiti di funzionamento nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi (€ 73.129,47) iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce "Insussistenza attivo" dei minori residui attivi (€ 6.138.893,51) iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi (€ 27.911.303,90) e dei costi (€ 3.956.096,05) di carattere eccezionale nella parte straordinaria.

Si evidenzia che, trattandosi del primo conto economico completo - per talune voci peraltro suscettibile, in prospettiva, di ulteriori evidenziazioni, subordinate al perfezionamento del sistema informatico di rilevazione integrata dei dati - i dati economici 2002 trovano possibilità di raffronto unicamente con quelli del precedente esercizio, mentre è ancora prematuro sia prevedere la compilazione di conti economici di dettaglio sia un raffronto con risultati raggiunti da altri enti regionali di analoghe dimensioni.

* * *



7. PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.

Il prospetto di conciliazione accluso al Conto Economico è stato redatto partendo dai dati finanziari relativi agli accertamenti (per la Parte Entrata) ed agli impegni (per la Parte Spesa), al netto delle Partite di giro, e con l'apporto delle dovute rettifiche economico-patrimoniali, determinando i valori economici e patrimoniali correlati, ovvero trasformando gli accertamenti e gli impegni finanziari in corrispondenti proventi e costi d'esercizio e determinando attraverso gli accertamenti e gli impegni relativi alla gestione non corrente le variazioni patrimoniali intervenute, secondo il principio di competenza e inerenza economica.

Le rettifiche agli accertamenti finanziari di competenza, finalizzate alla rilevazione dei componenti economici positivi, hanno riguardato i risconti passivi (compresivi della quota di € 32.914,46 a carico dello Stato) per complessivi € 369.785,76 (iniziali + € 477.859,89 – finali € 847.645,65 = € 369.785,76).

Le rettifiche agli impegni finanziari di competenza, finalizzate alla rilevazione dei componenti economici negativi, hanno riguardato i ratei passivi per complessivi € -275.831,80 (iniziali - € 10.259.889,58 + finali € 9.984.057,78 = - € 275.831,80).

Le predette rettifiche, che apportano variazioni agli elementi indicati per competenza temporale, hanno il consenso del Collegio dei Revisori.

Nella Relazione della Giunta Regionale le rettifiche eseguite sugli accertamenti e sugli impegni di competenza trovano debita illustrazione all'interno del paragrafo concernente "Il Conto Economico", che trova completamento negli ulteriori elementi contenuti nei paragrafi illustrativi della gestione finanziaria.

* * *

Handwritten signatures and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. There are three distinct marks: a large, stylized signature at the top, and two smaller, more compact signatures or initials below it.

8. AGENTI CONTABILI INTERNI.

8.1 Rendiconti delle gestioni dei funzionari delegati.

La gestione contabile dei fondi accreditati ai funzionari delegati in esecuzione della normativa di contabilità regionale di cui agli artt. 49 e 50 della L.R. 3 maggio 1978, n. 23, ora abrogati e sostituiti dalle analoghe disposizioni degli artt. 76 e 77 della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, ed in conformità dei principi contenuti nella legge regionale 9 marzo 1979, n. 11, e succ. modif., è disciplinata dalla direttiva emanata dalla Giunta Regionale con deliberazione 4 novembre 1998, n. 6225.

Alla data del 31.12.2002 le aperture di credito a favore dei funzionari delegati sono risultate dell'importo complessivo di € 372.171,00 in c/competenza (prelevabili in contanti limitatamente ad € 194.148,15) e dell'importo complessivo di € 13.785,79 in c/residui 2001 (prelevabili in contanti limitatamente ad € 825,97).

Le rendicontazioni delle somme erogate, corredate dei documenti giustificativi delle spese, sono state rese in più casi oltre i termini previsti dall'art. 77, comma 3, della L.R. n. 13/2000, ed approvate dal Servizio Ragioneria, con discarico a ciascun funzionario delle somme erogate (comma 4).

Al termine dell'esercizio 2002, n. 73 mandati emessi a favore dei funzionari delegati risultano ridotti per importi vari, pari a complessivi € 102.840,98 (mediamente per circa € 1.408,78, con i maggiori importi pari ad € 10.000,00, € 8.493,00, € 8.151,00, € 7640,77, € 6.296,00, € 5.164,00, € 4.739,35, € 4.375,94, € 4.000,00 [n 2], € 4.000,00, € 3.690,27, € 3.500,00, € 3.457,00 ed € 3.092,94); si evidenzia la necessità di commisurare l'entità delle aperture di credito disposte nel corso dell'anno a favore dei funzionari delegati alle effettive esigenze, procedendo anche ad opportune e tempestive riduzioni o restituzioni di fondi, al fine di non vincolare somme che potrebbero trovare un effettivo e proficuo utilizzo entro l'anno.

Inoltre, si raccomanda che i funzionari delegati, in prossimità della chiusura dell'esercizio, prelevino somme commisurate ad esigenze effettive, prudenzialmente considerate, al fine di limitare la produzione di economie e di possibili seppur non frequenti residui passivi.



8.2 Gestioni dei consegnatari di beni mobili.

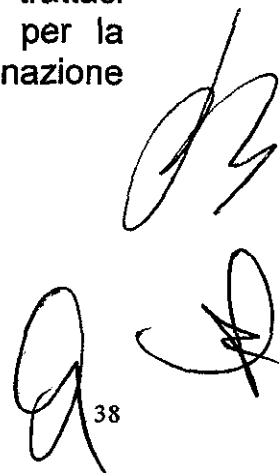
L'attività svolta dai consegnatari dei beni mobili in esecuzione della normativa concernente l'amministrazione dei beni regionali, di cui agli artt. 8, 9, 10 e 11 della legge regionale 9 marzo 1979, n. 11, come successivamente modificata, è disciplinata – per l'anno 2002 - dalla direttiva emanata dalla Giunta Regionale con deliberazione 4 novembre 1998, n. 6224.

Il gruppo di lavoro costituito successivamente all'emanazione del D.P.R. n. 254 del 4 settembre 2002 per formulare una nuova proposta di regolamento di disciplina dell'attività dei funzionari consegnatari - che tenga conto del Regolamento vigente, delle disposizioni di contabilità generale dello Stato e di quelle di contabilità regionale, nonché delle leggi regionali sulla struttura degli Uffici - non ha ancora portato a compimento l'incarico assegnato.

Risulta invece completata l'informatizzazione della gestione dei beni mobili e la correlazione della stessa con il sistema S.A.P. (*System Application Program*), per la necessità di integrazione delle informazioni con l'Area del Bilancio.

Per quanto riguarda la determinazione delle quote di ammortamento dei beni mobili pregressi, l'Amministrazione ha provveduto a risolvere il problema dell'ammortamento di tali beni – i quali costituiscono una massa considerevole, che rendeva obiettivamente pressoché impraticabile e di dubbia utilità l'ammortamento per singolo cespite - adottando una "soluzione informatica", ovvero prendendo in considerazione la massa degli stessi beni mobili pregressi ed applicando ad essa, per singola tipologia di cespiti, le aliquote rispettivamente previste per i diversi cespiti dei beni mobili, cioè gli stessi coefficienti di ammortamento dei costi applicati in precedenza ai beni già assegnati ai S.A.T. trasferiti alle Comunità Montane e conformi alle disposizioni dell'art. 86, comma 4, della L.R. n. 13/2000, che rinvia all'art. 72 del D.Lgs. n. 77/1995, ora sostituito dall'art. 229, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000; trattasi ovviamente di una soluzione adottata in via eccezionale e per la necessità di non procrastinare oltre limiti accettabili la determinazione degli ammortamenti.

* * *



Handwritten signatures and initials, including a large signature and a smaller one with the number 38 below it.

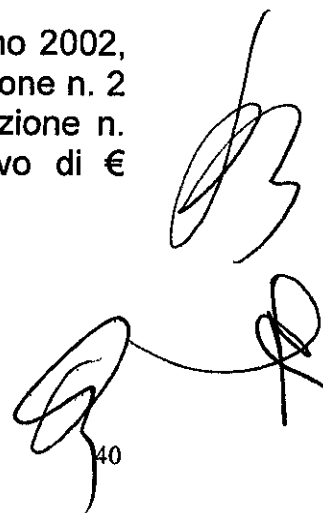
9. RENDICONTI DI ENTI E ORGANISMI DIPENDENTI DALLA REGIONE.

Sono allegati al Rendiconto generale 2002 - in conformità delle previsioni contenute nell'art. 84, comma 3, lett. d), della L.R. n. 13/2000 - i rendiconti per l'esercizio finanziario 2002 dei sottoindicati enti, aziende, organismi e istituti dipendenti dalla Regione, e fra di essi i rendiconti dell'*Ente di Sviluppo Agricolo in Umbria* (E.S.A.U.) e dell'*Azienda di Promozione Turistica dell'Umbria* (A.P.T.) alla data di chiusura delle rispettive gestioni liquidatorie (31.3.2002), ad eccezione del rendiconto dell'*Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale* (A.R.P.A.), che ha invece presentato il Bilancio d'esercizio 2002:

- *Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario* (A.Di.S.U.): conto consuntivo dell'anno 2002, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 38 del 18 giugno 2003 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1195 del 30 luglio 2003, che espone un saldo attivo di € 3.173.706,96 (di cui € 2.826.278,17 per somme da riscrivere nel bilancio 2003 per spese correlate ad entrate a destinazione vincolata non utilizzate entro l'anno ed € 215.405,17 per residui dichiarati perenti) ed un avanzo di amministrazione di € 132.023,62;
- *Agenzia di Promozione Turistica dell'Umbria* (A.P.T.): conto consuntivo dell'anno 2002, approvato dall'Amministratore Unico con atto n. 9 del 20 giugno 2003 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1556 del 22 ottobre 2003, che espone un saldo attivo di € 14.316,82, che costituisce anche avanzo di amministrazione consolidato;
- *Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale* (A.R.P.A.): il conto consuntivo dell'anno 2002 presenta le seguenti risultanze finali: lo Stato patrimoniale espone attività e passività per € 16.273.615,74, con un patrimonio netto pari ad € 2.328.854,60, ed il Conto Economico una perdita d'esercizio (che nel caso specifico denota più precisamente il risultato negativo della gestione) pari ad € 138.465,39 (la differenza negativa tra valore e costi della produzione ammonta ad € 494.556,06);



- *Agenzia Regionale Umbra per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura (A.R.U.S.I.A.):* conto consuntivo dell'anno 2002, approvato dall'Amministratore Unico con atto n. 19 del 27 giugno 2003 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1300 del 10 settembre 2003, che espone un saldo attivo di € 1.453.052,80 (di cui € 1.290.102,85 per somme da riscrivere nel bilancio 2003 per spese correlate ad entrate a destinazione vincolata non utilizzate entro l'anno) ed un avanzo di amministrazione consolidato di € 162.949,95;
- *Azienda territoriale per l'edilizia residenziale (A.T.E.R.) della provincia di Perugia:* il bilancio d'esercizio al 31.12.2002, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1112 del 30.7.2003, presenta le seguenti risultanze finali: lo Stato patrimoniale espone attività e passività per € 365.275.601, con un patrimonio netto pari ad € 269.328.087, ed il Conto Economico un utile d'esercizio pari ad € 550.294 (la differenza tra valore e costi della produzione ammonta ad € 711.696);
- *Azienda territoriale per l'edilizia residenziale (A.T.E.R.) della provincia di Terni:* il bilancio d'esercizio al 31.12.2002, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1112 del 30.7.2003, presenta le seguenti risultanze finali: lo Stato patrimoniale espone attività e passività per € 106.260.533, con un patrimonio netto pari ad € 75.922.002, ed il Conto Economico un utile d'esercizio pari ad € 173.523 (la differenza tra valore e costi della produzione ammonta ad € 990.608);
- *Agenzia Umbria Lavoro (A.U.L.):* conto consuntivo dell'anno 2002, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1770 del 26 novembre 2003, che espone un saldo attivo di € 660.178,75 (di cui € 659.672,85 per somme da riscrivere nel bilancio 2003 per spese correlate ad entrate a destinazione vincolata non utilizzate entro l'anno) e un avanzo di amministrazione consolidato di € 505,90;
- *Agenzia Umbria Ricerche (A.U.R.):* conto consuntivo dell'anno 2002, approvato dal Comitato Scientifico Istituzionale con deliberazione n. 2 del 30 maggio 2003 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1697 del 19 novembre 2003, che espone un saldo attivo di € 3.330,43, che costituisce anche avanzo di amministrazione;

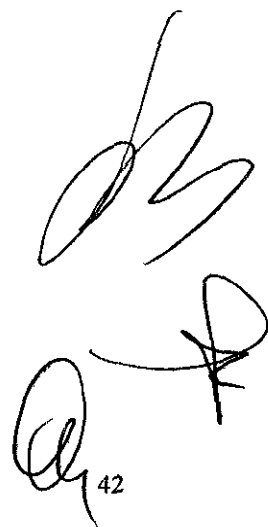


Handwritten signature and initials, including a large stylized 'B' and a signature with the number '40' below it.

- *Centro per la documentazione e la ricerca antropologica in Valnerina e nella dorsale appenninica umbra (C.E.D.R.A.V.):* conto consuntivo dell'anno 2002, approvato dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 5 del 9 maggio 2003 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1475 dell'8 ottobre 2003, che espone un saldo attivo di € 37.328,53, che costituisce altresì avanzo di amministrazione;
- *Centro per le pari opportunità tra donna e uomo (C.P.O.):* conto consuntivo dell'anno 2002, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 2 del 15 aprile 2003 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1148 del 30 luglio 2003, che espone un saldo attivo di € 2.658,41, che costituisce altresì avanzo di amministrazione;
- *Centro Studi Giuridici e Politici (C.S.G.P.):* conto consuntivo dell'anno 2002, approvato dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 9 del 7 marzo 2003 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1817 del 2 dicembre 2003, che espone un saldo attivo di € 2.570,27, che costituisce anche avanzo di amministrazione;
- *Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea (I.S.U.C.):* conto consuntivo dell'anno 2002, approvato dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 285 del 9 aprile 2003 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 984 del 9 luglio 2003, che espone un saldo passivo di € 3,34, che costituisce anche disavanzo di amministrazione;
- *Azienda di Promozione Turistica dell'Umbria (A.P.T.):* conto consuntivo dell'anno 2002, (alla data del 31.3.2002, di chiusura della gestione liquidatoria), approvato dal Commissario Liquidatore con decreto n. 38 del 17 luglio 2002, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1310 del 25 settembre 2002, che espone un saldo passivo di € 6.577,26, che costituisce anche disavanzo di amministrazione consolidato;
- *Ente di Sviluppo Agricolo in Umbria (E.S.A.U.):* conto consuntivo dell'anno 2002 (alla data del 31.3.2002, di chiusura della gestione liquidatoria), presentato dal Commissario Liquidatore in data 30 aprile 2002 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1100 del 31 luglio 2002, che espone un saldo attivo di € 6.790.547,49 (di cui € 4.145.445,11 per somme da riscrivere nel bilancio 2003 per spese correlate ad entrate a destinazione vincolata) e un avanzo di amministrazione consolidato di € 2.645.102,38.

Le tabelle riprodotte nelle pagine seguenti riportano rispettivamente la situazione amministrativa degli enti, aziende, organismi e istituti dipendenti dalla Regione, alla chiusura degli esercizi finanziari 1998-2002 e le risultanze finali dei bilanci degli esercizi 2001-2002 dell'*Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.)*, dell'*Azienda territoriale per l'edilizia residenziale (A.T.E.R)* della provincia di Perugia e dell'*Azienda territoriale per l'edilizia residenziale (A.T.E.R)* della provincia di Terni.

* * *



Handwritten signature and initials, possibly representing the author or reviewer of the document.

(Tab. B/1)

Enti e organismi dipendenti dalla Regione dell'Umbria
Situazione amministrativa alla chiusura degli esercizi 1998-2002

Enti e organismi	1998 (1)	1999 (1)	2000 (1)	2001 (1)	2002
Agenzia per il diritto allo studio universitario (A.Di.S.U.)	-	-	139.395,99	186.282,73	132.023,62
Agenzia di Promozione Turistica dell'Umbria (A.P.T.) (2)	-	-	-	-	14.316,82
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.) (3)	-	-	-	-	-
Agenzia Regionale Umbra per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura (A.R.U.S.I.A.)	215.561,68	236.398,12	92.025,38	176.995,72	162.949,95
Agenzia Umbria Lavoro (A.U.L.)	-	-	35.258,21	334.468,28	505,90
Agenzia Umbria Ricerche (A.U.R.) (4)	-	-	-	-	3.330,43
Centro per la Documentazione e la Ricerca Antropologica in Valnerina e nella dorsale appenninica (C.E.D.R.A.V.)	68.125,13	97.076,02	97.076,02	9.475,21	37.328,53
Centro per le pari opportunità tra donna e uomo (C.P.O.)	3.329,45	608,52	283,36	690,09	2.658,41
Centro Studi Giuridici e Politici (C.S.G.P.)	103,29	2.115,19	9.714,56	39,63	2.570,27
Istituto per l'Edilizia Residenziale Pubblica (I.E.R.P.) della provincia di Perugia	191.663,13	414.291,50	606.229,10	1.211.923,46	(5)
Istituto per l'Edilizia Residenziale Pubblica (I.E.R.P.) della provincia di Terni	122.714,91	421.301,69	118.319,96	111.025,30	(5)
Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea (I.S.U.C.)	-6,73	-1,05	0,48	100,79	-3,34
Azienda di Promozione Turistica dell'Umbria (A.P.T.) - Gestione liquidatoria (2)	-317.257,19	101.514,49	0,00	0,00	-6.577,26
Ente di Sviluppo Agricolo in Umbria (E.S.A.U.) - Gestione liquidatoria	693.326,34	1.019.434,01	2.325.004,96	3.326.276,37	2.645.102,38

(1) Gli importi in euro sono ricavati mediante applicazione del tasso fisso di conversione ai corrispondenti valori in lire risultanti alla chiusura dell'esercizio.

(2) A.P.T.: con L.R. 19.11.2001, n. 29, è stata istituita l'Agenzia di promozione turistica dell'Umbria (art. 11) e soppressa l'Azienda di promozione turistica (art. 13).

(3) L'A.R.P.A. non ha approvato il bilancio di previsione in termini di competenza e di cassa per l'anno 2002 e, conseguentemente, non ha presentato il rendiconto finanziario della gestione.


(4) A.U.R.: con L.R. 27.3.2000, n. 30, è stata istituita l'Agenzia Umbria ricerche (art. 1) con la contestuale trasformazione dell'IRRES (art. 16).

(5) Gli Istituti per l'edilizia residenziale pubblica (I.E.R.P.) sono stati trasformati in Aziende territoriali per l'edilizia residenziale (A.T.E.R.) con L.R. 19.6.2002, n. 11.

(Tab. B/2)

Enti e organismi	Stato patrimoniale			Conto economico		
	risultanze	31.12.2002	31.12.2001	risultanze	31.12.2002	31.12.2001
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.)	Totale a pareggio Patrimonio netto.	16.273.615,74 2.328.854,60	12.712.389,81 2.533.798,06	Valore produzione Costi produzione differenza Proventi e oneri fin. rettifiche Prov. e oneri str. Imposte redd. Utile (+) Perdita (-) dell'esercizio	10.069.320,22 10.563.876,28 - 494.556,06 159.997,54 0,00 653.750,72 457.657,59 - 138.465,39	9.262.481,70 8.793.543,85 468.937,85 123.563,71 0,00 201.002,11 108.567,12 684.936,55
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.) della provincia di Perugia	Totale a pareggio Patrimonio netto.	365.275.601 269.328.087	354.078.531 253.245.566	Valore produzione Costi produzione differenza Proventi e oneri fin. rettifiche Prov. e oneri str. Imposte redd. Utile dell'esercizio	71.916.459 71.204.763 711.696 794.611 0,00 - 222.272 733.741 550.294	80.697.430 80.374.866 322.564 856.050 0,00 - 117.893 1.060.720 1
Agenzia Territoriale per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.) della provincia di Terni	Totale a pareggio Patrimonio netto.	106.260.533 75.922.002	106.399.627 73.013.586	Valore produzione Costi produzione differenza Proventi e oneri fin. rettifiche Prov. e oneri str. Imposte redd. Utile (+) Perdita (-) dell'esercizio	6.700.473 5.709.865 990.608 - 271.778 0,00 - 46.315 498.992 173.523	6.666.090 5.734.035 932.055 - 327.875 0,00 - 546.404 436.306 - 378.529

* * *



44

10. BILANCI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE.




Sono altresì allegati al Rendiconto Generale 2002 - in conformità delle previsioni contenute nell'art. 52, comma 5, della L.R. n. 13/2000 - i bilanci di esercizio al 31.12.2002 delle Società in cui la Regione ha partecipazione finanziaria, con le risultanze di seguito riportate:

- *Soc. Sviluppumbria S.p.A.* (quota di partecipazione: 64,792%): il bilancio d'esercizio al 31.12.2001 presenta le seguenti risultanze finali: lo Stato patrimoniale espone attività e passività per € 18.085.214, con un patrimonio netto pari ad € 4.999.106, ed il Conto Economico un utile d'esercizio di € 14.896;
- *Azienda Vivaistica Regionale Umbraflor S.r.l.* (quota di partecipazione: 99,4935%): il bilancio d'esercizio al 31.12.2002 presenta le seguenti risultanze finali: lo Stato patrimoniale espone attività e passività per € 2.904.593, con un patrimonio netto pari ad € 2.128.508, ed il Conto Economico una perdita d'esercizio di € 133.844.-

I dati del Conto Economico, riportati in parziale sintesi nella *Tab. B/3* (pag. 48), non corrispondono, per la parte relativa al 2001 e considerata la dovuta conversione in euro mediante applicazione del previsto coefficiente fisso, a quelli risultanti dal Bilancio di Esercizio presentato a chiusura di detta gestione; in particolare, viene in evidenza anche una modestissima differenza nel risultato al 31.12.2001 (utile dell'esercizio pari ad € 5.437 [importo presumibilmente esatto], anziché € 5.358 come da precedente Bilancio di Esercizio, con una differenza di € 79).

Inoltre, i dati del Conto Economico sia al 31.12.2002 che al 31.12.2001, riportati per comparazione, risultano elaborati e redatti con metodologie variate rispetto a quelle utilizzate per il Conto Economico presentato a chiusura della gestione 2001, per cui richiedono sia una omogeneizzazione delle modalità di compilazione sia qualche modesta e opportuna modifica redazionale.

È stato riscontrato in ogni caso corrispondente e corretto il risultato al 31.12.2002 (perdita dell'esercizio pari ad € 133.844).



 45

I contatti con la Società tempestivamente stabiliti, per le vie brevi, dal competente *Servizio Ragioneria* hanno consentito di appurare che massima parte delle questioni emerse sono correlate all'utilizzo di un diverso programma informatico.

Al momento è in corso una nuova trasmissione del bilancio d'esercizio della Società in relazione alle esigenze ed alle evidenziazioni rappresentate dal predetto Servizio regionale, con gli opportuni adeguamenti e i dovuti correttivi, i cui risultati informalmente anticipati a questo Collegio dal medesimo anzidetto Servizio sono riportati in calce alla *Tab. B/3*, salve ed impregiudicate le determinazioni assunte dall'Assemblea dei Soci in data 24.4.2003.

- *Soc. Webred S.p.A.* (quota di partecipazione: 33,076%): il bilancio d'esercizio al 31.12.2002 presenta le seguenti risultanze finali: lo Stato patrimoniale espone attività e passività per € 19.440.481, con un patrimonio netto pari ad € 1.541.276, ed il Conto Economico un utile d'esercizio di € 6.018;
- *Soc. Centro Multimediale di Terni – S.p.A.* (quota di partecipazione: 4,000%): il bilancio d'esercizio al 31.12.2002 presenta le seguenti risultanze finali: lo Stato patrimoniale espone attività e passività per € 9.804.334, con un patrimonio netto pari ad € 1.902.767, ed il Conto Economico un utile d'esercizio di € 118.591.-

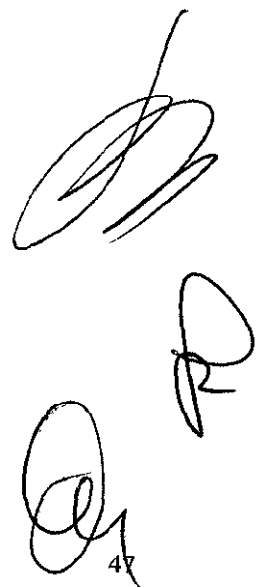
L'andamento della gestione, dopo le problematiche evidenziate nei due precedenti esercizi, espone un risultato finale positivo (utile di esercizio pari ad € 118.591). Il Collegio Sindacale, evidenziato fra l'altro: 1) la necessità, in prospettiva, di ulteriori finanziamenti senza escludere l'apporto di capitale di rischio, 2) il mancato incremento di produttività e margine operativo fortemente negativo, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio e della destinazione dell'utile d'esercizio.

- *Soc. Ferrovia Centrale Umbra S.r.l.* (quota di partecipazione: 100,000%): il bilancio d'esercizio al 31.12.2002 presenta le seguenti risultanze finali: lo Stato patrimoniale espone attività e passività per € 70.742.607, con un patrimonio netto pari ad € 73.735, ed il Conto Economico una perdita d'esercizio di € 6.738 (prodotta dalla differenza fra risultato finale [€ 770.311] e imposte sul reddito d'esercizio [€ 777.049]);

- Soc. RES S.p.A. (quota di partecipazione: 10,000%): il bilancio d'esercizio al 31.12.2002 presenta le seguenti risultanze finali: lo Stato patrimoniale espone attività e passività per € 437.325, con un patrimonio netto pari ad € 245.180, ed il Conto Economico un utile d'esercizio di € 95.180.

Si riepilogano nella tabella riportata nella pagina seguente i principali dati dei bilanci di esercizio al 31.12.2002 delle Società partecipate, comparati con quelli del corrispondente bilancio di esercizio al 31.12.2001; per la Soc. RES S.p.A. sono riportati i dati relativi al primo bilancio di esercizio chiuso.

* * *



Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top right and initials 'R' and 'A' below it.

(Tab. B/3)

Società a partecipazione finanziaria della Regione dell'Umbria
Situazione al 31.12.2002

Società	Stato patrimoniale			Conto economico		
	risultanze	31.12.2002	31.12.2001	risultanze	31.12.2002	31.12.2001
Sviluppumbria S.p.A.	Totale a pareggio Patrimonio netto.	18.085.214 4.999.106	18.858.720 4.984.209	Valore produzione Costi produzione differenza Proventi e oneri fin. rettifiche Prov. e oneri straor. imposte sul redd. Utile dell'esercizio	4.545.745 4.184.889 360.856 126.826 - 384.093 171.831 260.504 14.896	4.445.678 4.121.761 323.917 475.797 608.336 97.049 251.383 37.044
UmbraFlor S.r.l. Azienda Vivaistica Regionale	Totale a pareggio Patrimonio netto.	2.904.593 2.128.508	2.481.222 2.262.353	Valore produzione Costi produzione differenza Proventi e oneri fin. rettifiche Prov. e oneri straor. imposte sul redd. Utile dell'esercizio.	(251.723) 108.927 (142.796) 2.300 2.912 5.094 0 (133.844)	704.281 704.486 (205) 11.560 0 0 0 5.436
Webred S.p.A.	Totale a pareggio Patrimonio netto.	19.440.481 1.541.276	20.186.216 1.535.258	Valore produzione Costi produzione differenza Proventi e oneri fin. rettifiche Prov. e oneri straor. imposte sul redd. Utile dell'esercizio.	11.823.491 10.700.697 1.122.794 - 454.155 0 175.975 486.646 6.018	12.767.703 11.608.761 1.158.942 - 460.390 0 - 126.573 - 329.499 242.480
Centro Multimediale di Terni S.p.A.	Totale a pareggio Patrimonio netto.	9.804.334 1.902.767	4.786.617 1.784.176	Valore produzione Costi produzione differenza Proventi e oneri fin. rettifiche Prov. e oneri straor. imposte sul redd. Utile dell'esercizio	1.515.455 5.067.494 (3.522.039) (37.082) 0 3.707.712 0 118.591	2.311.139 3.757.479 (1.446.340) (38.831) 0 470.837 0 (1.014.334)
Soc. Ferrovia Centrale Umbra S.r.l.	Totale a pareggio Patrimonio netto.	70.742.607 73.735	47.647.643 80.477	Valore produzione Costi produzione differenza Proventi e oneri fin. rettifiche Prov. e oneri straor. imposte sul redd. Perdita dell'esercizio	13.878.750 14.490.805 - 612.055 1.105.351 0 277.015 777.049 (6.738)	12.574.249 12.844.304 - 270.055 941.345 0 116.640 804.300 (16.370)

48

Società	Stato patrimoniale			Conto economico		
	risultanze	31.12.2002	31.12.2001	risultanze	31.12.2002	31.12.2001
RES S.p.A.	Totale a pareggio Patrimonio netto.	437.325 245.180		Valore produzione Costi produzione differenza Proventi e oneri fin. retifiche Prov. e oneri straor. imposte sul redd. Utile dell'esercizio.	1.064.976 901.564 163.412 3.487 0 - 3 71.716 95.180	- - - - - - - -

UmbraFlor S.r.l. Azienda Vivaistica Regionale	Totale a pareggio Patrimonio netto.	2.904.593 2.128.508	2.483.099 2.262.353	Valore produzione Costi produzione differenza Proventi e oneri fin. retifiche Prov. e oneri straor. imposte sul redd. Utile dell'esercizio.	1.325.2056 1.467.852 - 142.796 946 2.912 5.094 0 - 133.844	1.969.242 1.961.573 7.669 6.878 0 0 9.110 5.437
---	--	------------------------	------------------------	--	---	--

* * *

11. RELAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE.

In ordine alla Relazione della Giunta Regionale, illustrativa dei dati consuntivi di gestione, si evidenzia quanto segue:

1. la relazione è stata formulata in riferimento all'art. 88 della L.R. n. 13/2000 e in particolare:
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
 - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause.
2. i risultati espressi nella relazione trovano corrispondenza nella contabilità finanziaria, patrimoniale ed economica.

Per un approfondimento dell'analisi dei dati finanziari concernenti le risultanze contabili della Parte Entrata e della Parte Spesa si rinvia alla Relazione della Giunta Regionale, ove tali aspetti trovano sviluppo in uno specifico paragrafo, ed alle tabelle - riportate in appendice - che la integrano con l'esposizione dei principali indicatori finanziari.

Anche per ovviare alla difficoltà di raffrontare le serie storiche dei dati contabili della Parte Entrata, a motivo della diversa distribuzione dei cespiti operata con il bilancio del 2001, in applicazione delle nuove disposizioni normative, il competente Servizio regionale ha operato una riclassificazione e rielaborazione dei dati relativi alle gestioni 2000, 2001 e 2002.

Va rilevato che l'invio tempestivo delle relazioni dei dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa è indispensabile per consentire una illustrazione dei dati consuntivi pienamente esaustiva.

* * *



12. SPESA DEL PERSONALE.

Il conto annuale delle spese sostenute nell'anno 2002 per il personale dall'Amministrazione regionale e la relazione illustrativa dei risultati della gestione sono stati inviati, entro i termini previsti, alla Ragioneria Provinciale dello Stato ed alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e secondo le indicazioni fornite dal Ministero del Tesoro.

Il conto annuale è stato redatto in conformità della circolare attuativa del Ministero del Tesoro e in particolare:

- a.- le somme ivi indicate corrispondono a quelle effettivamente pagate nel 2002;
- b.- la spesa complessiva ivi indicata corrisponde a quella risultante dal Conto del Bilancio.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1373 del 31 ottobre 2001 è stato definito il Piano Occupazionale valevole per il triennio 2001-2003/2004, concernente la definizione della dotazione organica complessiva e le politiche da sviluppare nel periodo di riferimento in relazione ai fabbisogni di risorse umane rilevati nell'ambito delle strutture regionali.

Con successiva deliberazione della medesima Giunta Regionale n. 1915 del 30 dicembre 2002 detto Piano è stato monitorato ed aggiornato, senza pregiudizio per il rispetto del principio della invarianza della spesa prevista dal Documento Annuale di Programmazione (DAP).

Infine, con deliberazione n. 370 del 27 marzo 2003, è stata approvata dalla Giunta Regionale la verifica della rispondenza e della conformità delle determinazioni precedentemente adottate rispetto alle disposizioni recate dalla legge finanziaria 2003.

Al 31.12.2002 le dotazioni organiche dell'Amministrazione regionale risultano di complessive n. 1536 unità, di cui n. 145 riferite al personale dirigente e n. 1391 al personale dipendente.

Va precisato che la dotazione organica della Giunta regionale comprende anche il personale assegnato agli enti strumentali ed organismi regionali

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page. There are three distinct marks: a large, stylized signature at the top, a smaller signature below it, and a set of initials 'AR' to the right of the second signature. At the bottom left of this area, there is a small number '51'.

ed altresì quello assegnato all'Agenzia di Promozione Turistica (istituita contestualmente alla soppressione dell'Azienda di Promozione Turistica) ed all'Agenzia Umbria Ricerche (istituita con la trasformazione dell'Istituto regionale di ricerche economico e sociali - IRRES); per quanto riguarda il personale di dette Agenzie è in corso di perfezionamento il relativo trasferimento e assegnazione.

Nel corso dell'anno sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Data di riferimento	Personale in servizio		Totale unità	Totale spesa (*) (**)
	a tempo indeterminato	a tempo determinato		
31.12.2000	(a) 1694	(b) 185	1879	67.917.832
31.12.2001	(c) 1662	(b) 195	1857	72.830.908
31.12.2002	(d) 1389	(b) 146	1535	65.327.508

(*) Importi in unità di euro.

(**) Gli importi in euro relativi agli anni 2000 e 2001 sono ricavati dai rispettivi valori in lire risultanti al 31 dicembre mediante applicazione del tasso fisso di conversione.

(a) Il dato è comprensivo di n. 9 direttori regionali.

(b) Il dato è comprensivo di n. 2 dirigenti a tempo determinato.

(c) Il dato è comprensivo di n. 11 direttori regionali e n. 1 dirigente fuori dotazione organica.

(d) Il dato è comprensivo di n. 9 direttori regionali e n. 1 dirigente fuori dotazione organica.

Personale in servizio	Rapporto di lavoro	Anni		
		2000	2001	2002
Personale dirigente	a tempo indeterminato	(a) 177	(b) 158	(c) 127
	a tempo determinato	2	2	2
Personale dipendente	a tempo indeterminato	1517	1497	1256
	a tempo determinato	(d) 9	(d) 7	(d) 6
	a tempo determinato	-	-	(e) 11
Totale		1705	1664	1402
Altro personale dipendente a tempo determinato		(f) 174	(f) 193	(f) 133
Totale		1879	1857	1535
Dotazione organica:				
• personale dirigente		192	(*)	145
• personale dipendente		(*)	(*)	1391
• complessiva		(*)	(*)	1536

(a) Il dato è comprensivo di n. 9 direttori regionali.

(b) Il dato è comprensivo di n. 11 direttori regionali e n. 1 dirigente fuori dotazione organica.

(c) Il dato è comprensivo di n. 9 direttori regionali e n. 1 dirigente fuori dotazione organica.

(d) Personale a tempo indeterminato con contratto di lavoro di tipo privatistico.

(e) Personale assunto in base all'art. 9 (collaboratori per gli "Uffici di supporto agli organi di Governo e di direzione politica") della L.R. 22.4.1997, n. 15, e succ. modificazioni.

(f) Comprensivo del personale assunto in base alla legge 30.3.1998, n. 61.

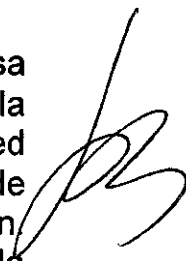
(*) Le dotazioni organiche non risultavano ancora definite.

La relazione illustrativa dei risultati della gestione 2002, nell'evidenziare il progressivo impatto delle politiche di razionalizzazione dei costi già avviate nel biennio 2000/2001, in particolare sulla stabilizzazione dei costi del personale, assume per certa la stabilizzazione del tasso di crescita della spesa del personale rispetto all'assestato 2001.

L'asserto è suffragato dall'indicazione degli elementi positivi e negativi che hanno contribuito a determinare tale risultato; tuttavia, l'analisi finanziaria sarebbe stata più chiara e coerente con un più puntuale raffronto dei precisi dati quantitativi e finanziari.

Al riguardo viene in evidenza quanto segue:

1. personale trasferito a Province, Comuni e Comunità montane: non è indicata la quota di spesa incidente sul bilancio regionale 2002, che a seguito dei disposti trasferimenti di [funzioni, beni e] personale (n. 217 unità) andrà a gravare per la medesima finalità sul bilancio degli enti locali destinatari delle funzioni in materia di turismo, urbanistica, mercato del lavoro, agricoltura e artigianato, prefigurando in pratica il trasferimento della medesima spesa sul bilancio di un altro ente, al cui finanziamento comunque provvederà la Regione con fondi del proprio bilancio, ove continuerà ad essere iscritta seppure con diversa classificazione economica;
2. personale del Consiglio Regionale: per un raffronto dei dati finanziari in base ad un criterio di omogeneità, non sarebbe stata inopportuna l'indicazione dei costi del personale riferiti agli anni 2000 e 2001 anche con specificazione del numero delle unità e delle rispettive quote annuali di spesa relative al personale del Consiglio Regionale, le quali pure continueranno ad essere iscritte nel bilancio regionale seppure con diversa classificazione economica;
3. sostanziale invarianza e modifica della composizione della spesa fissa complessiva del personale e progressiva riduzione del costo della dirigenza: sarebbe stato opportuno che, oltre alle ragioni indicate ed all'esposizione dei principi ispiratori e degli obiettivi che si intende perseguire nella revisione della Legge di organizzazione (L.R. n. 15/1997), i dati riferiti al personale dipendente e dirigente ed alla qualità delle minori e delle maggiori spese che hanno determinato la situazione di sostanziale invarianza venissero illustrati con elementi idonei ad orientare nella comprensione degli sviluppi potenziali dei



costi, per dare una lettura più coerente e definita della predetta qualità della spesa;

4. risoluzioni consensuali: per una valutazione adeguata dei benefici derivanti da tale operazione, la cui facoltà sembrerebbe essere stata esercitata non tenendo conto della disposizione di cui all'art. 6, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non sono da ignorare i possibili esiti futuri, che verranno determinati dall'attuazione delle specifiche politiche [delle quali risultano delineati soltanto i criteri ispiratori e gli obiettivi da perseguire nella revisione della Legge di organizzazione], giacché il dato numerico ridotto per le risoluzioni consensuali, cui corrisponde una temporanea penalizzazione sotto il profilo strettamente finanziario a carico del bilancio regionale [in futuro su quello previdenziale], potrebbe subire nuove variazioni in aumento al momento non dichiarate, le quali andrebbero ad incidere sul beneficio che, a liquidazioni avvenute e trascorso il periodo di ammortamento della relativa spesa, potrebbe concretamente derivare al bilancio regionale;
5. personale comandato o distaccato (unità di personale comandato: n. 74 [di cui n. 6 con qualifica dirigenziale] dell'Amministrazione regionale e n. 25 [di cui n. 1 con qualifica di direttore generale e n. 9 con qualifica dirigenziale] esterno) e contratti di collaborazione coordinata e continuativa: risulta la volontà dell'Amministrazione regionale di contenere il ricorso all'istituto del comando/distacco, tuttavia la genericità dei riferimenti non consente di valutare i risultati rappresentati anche tenendo conto dei possibili sviluppi futuri, mentre in merito ai contratti collaborazione coordinata e continuativa mancano elementi informativi che giustificano il ricorso a tali contratti, non potendosi non tenere conto della loro specifica disciplina giuridica;
6. altro personale dipendente a tempo determinato: manca l'esplicitazione della composizione di tale quota di personale e delle disposizioni giuridiche giustificative delle diverse tipologie di assunzioni.

Conclusivamente, pur con le perplessità discendenti da quanto sopra evidenziato, i dati della gestione della spesa per il personale per il 2002, raffrontati con quelli dei due esercizi precedenti, consentono di ritenere accertato il rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa del personale sostenuta nell'anno in considerazione e la spesa risultante dal

Conto del Bilancio coerente con quanto indicato nel documento di programmazione triennale delle spese per il personale.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. per l'area della dirigenza del comparto "Regioni – Enti locali", approvato in data 23 dicembre 1999, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è stato esercitato - su formale richiesta, non corredata della prevista "apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria" (comma 3, art. cit.), del *Servizio Organizzazione e Politiche per la gestione e lo sviluppo della risorsa umana*, che non ha riconosciuto nel Collegio dei revisori dei conti previsto dallo Statuto della Regione dell'Umbria, a motivo della sua "connotazione esclusivamente «politico-consulenziale»", l'Organo indicato dalla norma - dal *Servizio Bilancio e Controllo di gestione*, che ha espresso il proprio parere favorevole con prot. n. 2117/Int. del 12 luglio 2002.

La procedura seguita e perfezionata prima che il Collegio potesse venire a conoscenza non trova condivisione da parte di questo medesimo Collegio, giacché denota una interpretazione indebitamente restrittiva delle pur limitate disposizioni regionali in materia, senz'altro in parte cagionata dalla mancanza di una disciplina attuativa del disposto statutario.

Analogamente ed in linea generale si evidenzia l'esigenza di porre il Collegio dei Revisori dei Conti nella condizione di poter effettuare il dovuto controllo sulla compatibilità della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio, stante anche la sanzione comminata per le clausole implicanti costi non compatibili (cfr. artt. 40, comma 3, e 48, comma 6, D.Lgs. n. 165/2000).

Infine, il Collegio auspica che, qualora il Consiglio Regionale - e come, peraltro, dalla proposta di nuovo Statuto della Regione già risulterebbe (art. 74, comma 2) - voglia riproporre per il controllo della gestione finanziaria regionale il Collegio dei revisori dei conti, la determinazione delle competenze e delle modalità di esercizio delle relative funzioni trovino nella legge di contabilità la necessaria e adeguata esplicitazione e disciplina.

Handwritten signatures and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. There are three distinct marks: a large, stylized signature, and two smaller initials or signatures below it.

13. ANALISI SINTETICA DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31.12.2002.

Alcune tabelle sia riepilogative che di analisi dei dati contabili esposti nel Conto del Bilancio, anche raffrontati con quelli dei precedenti esercizi finanziari 1998-2001, consentono di fornire una illustrazione semplificata di taluni aspetti della situazione economico-finanziaria risultante al 31.12.2002.

Nell'analisi delle entrate e delle spese contabilizzate nel Rendiconto Generale 2002 e di quelle analoghe di comparazione contenute nei rendiconti generali dei precedenti esercizi 1998-2001 non è stato tenuto conto delle *contabilità speciali* [partite di giro], la cui consistenza per l'anno 2002, anche raffrontata con i totali complessivi delle entrate e delle spese, risulta dal prospetto sotto riportato:

Raffronto totali contabilità speciali con totali entrata e spesa

2002	Totali entrata	Totali contabilità speciali	% (3/2)
1	2	3	4
Residui attivi iniziali	1.569.120.343,87	168.803.975,49	10,76
Previsioni competenza defin.	4.829.995.618,27	2.201.704.850,00	45,58
Accertamenti	3.093.053.482,56	1.227.519.366,08	39,69
Riscossioni c/competenza	1.732.164.785,68	1.192.010.437,71	68,82
Riscossioni c/residui	731.601.052,02	55.198.807,73	7,54
Riscossioni totali	2.463.765.837,70	1.247.209.245,44	50,62

2002	Totali spesa	Totali contabilità speciali	% (3/2)
1	2	3	4
Residui passivi iniziali	1.145.609.346,89	544.941.812,26	47,57
Previsioni competenza defin.	4.830.408.783,79	2.201.704.850,00	45,58
Impegni	3.026.282.123,54	1.227.519.366,08	40,56
Pagamenti c/competenza	1.849.724.232,27	312.683.573,18	16,90
Pagamenti c/residui	727.091.189,68	474.864.337,62	65,31
Pagamenti totali	2.576.815.421,95	787.547.910,80	30,56

La tabella che segue espone in sintesi percentuale i rapporti fra i totali delle contabilità speciali ed i totali dell'entrata e della spesa riferiti agli anni 1998-2002:

**Raffronto totali contabilità speciali e totali entrata e spesa
Anni 1998-2002**

Totali contabilità speciali / totali entrate (%)					
Descrizione	1998	1999	2000	2001	2002
1	2	3	4	5	6
Residui attivi iniziali	1,26	0,18	0,22	13,36	10,76
Previsioni competenza defin.	48,81	46,96	55,19	55,86	45,58
Accertamenti	48,91	57,16	60,58	47,25	39,69
Riscossioni c/competenza	78,11	78,68	72,84	56,36	68,82
Riscossioni c/residui	1,83	0,15	0,16	20,50	7,54
Riscossioni totali	66,09	59,43	52,23	45,92	50,62

Totali contabilità speciali / totali spese (%)					
Descrizione	1998	1999	2000	2001	2002
1	2	3	4	5	6
Residui passivi iniziali	46,98	65,40	39,36	46,53	47,57
Previsioni competenza defin.	48,81	46,92	55,18	55,86	45,58
Impegni	59,08	48,75	60,36	48,91	40,56
Pagamenti c/competenza	55,16	52,50	56,09	43,75	16,90
Pagamenti c/residui	58,82	78,29	63,02	62,44	65,31
Pagamenti totali	55,72	57,96	57,80	48,72	30,56

La tab. A/1 (pag. 18) fornisce una sintesi della gestione finanziaria 2002; la tab. A/2 (pag. 19), nel fornire sinteticamente la comparazione della stessa gestione finanziaria con quelle degli anni 1998-2001, evidenzia la situazione amministrativa alla chiusura degli esercizi considerati.

Per quanto riguarda la gestione dell'esercizio 2002, in particolare, va evidenziato (come già indicato nel prospetto riportato a pag. 17) che l'avanzo di amministrazione al 31.12.2002, pari ad € 743.672.419,08,

costituisce di fatto un semplice saldo attivo, che viene completamente annullato dall'ammontare delle somme riscritte alla competenza dell'esercizio 2003 in dipendenza di economie di spese correlate ad entrate a destinazione vincolata [€ 775.393.727,40] e delle quote di fondi speciali dell'anno 2002 utilizzate nello stesso predetto esercizio 2003 [€ 1.651.000,00], nonché dalla massa dei residui perenti per i quali occorre comunque provvedere alla copertura [€ 1.501.433,23].

La somma algebrica dei disavanzi finanziari accertati al termine di ciascun anno e dei residui dei rispettivi esercizi dichiarati perenti, depurati delle somme riassegnate alla competenza dell'esercizio successivo in quanto correlate ad entrate con vincolo di destinazione, evidenzia il *disavanzo effettivo* caratterizzato da incrementi, rispetto al disavanzo accertato, del 3,936% (1998), del 2,359% (1999), del 7,806% (2000), dell'8,625% (2001) e del 4,499% (2002), come si evince dalla *tab. A/3* (pag. 20).

È stata data particolare attenzione alle gestioni di competenza e dei residui; della prima (*gestione di competenza*) sono stati presi in considerazione gli stanziamenti definitivi, gli accertamenti e le riscossioni per l'entrata e gli stanziamenti definitivi, gli impegni e i pagamenti per la spesa, e della seconda (*gestione dei residui*) la consistenza accertata all'inizio dell'esercizio, le riscossioni e i pagamenti, le variazioni per eliminazioni, il formarsi di nuovi residui e la consistenza finale degli stessi. Adeguata considerazione – a completamento dei riscontri effettuati in occasione delle verifiche svolte nel corso dell'anno presso il Servizio Ragioneria – è stata data alla *gestione di cassa*, alla situazione dei mutui, alla spesa sanitaria (compresi i mutui contratti per il ripiano dei disavanzi della Sanità), a quella per il personale, alla gestione dei fondi comunitari ed ai trasferimenti di risorse agli enti locali per l'esercizio di funzioni trasferite, nonché agli enti dipendenti dalla Regione.

I dati contabili del **consuntivo dell'entrata** mostrano una *capacità media d'entrata* (riscossioni totali / massa riscuotibile [= residui attivi iniziali + stanziamenti definitivi di competenza]) pari al 32,54% (59,00% nel 2001) (*tab. 1.1.1*) ed evidenziano valori percentuali superiori al 50,00% nel solo titolo V, in misura del 55,03% (65,72% nel 2001), in relazione principalmente alla contrazione ed incasso di alcuni nuovi mutui [€ 58.240.492,15 a copertura del saldo finanziario negativo relativo ai bilanci regionali 2000 e 2001; € 20.658.275,96 a copertura del disavanzo Sanità per l'anno 2000; € 2.048.126,05 per quota parte del mutuo di € 19.443.625,02 contratto per investimenti nel settore dei Trasporti] ed a

rimborsi correlati ad operazioni finanziarie [€ 11.704.741,75], e nei titoli I, II, III e IV rispettivamente del 35,40% (64,33% nel 2001), del 47,57% (71,54% nel 2001), del 37,05% (31,89% nel 2001) e del 9,42% (34,81% nel 2001).

Per quanto concerne il titolo I, ad un valore percentuale del 52,05% per la categoria 1.01 ("Tributi propri"), corrisponde un valore del 17,14% per la categoria 1.02 ("Gettito di tributi erariali o quote di esso devolute alla regione"), in corrispondenza principalmente dei ritardi nei trasferimenti di risorse correlate alle spese per la Sanità ed in particolare delle compartecipazioni ai tributi erariali da parte dello Stato (IRAP, addizionale all'IRPEF, compartecipazione all'IVA e Fondo perequativo). A tale significativa flessione delle entrate proprie ha corrisposto un incremento dei flussi di cassa, per le anticipazioni mensili ricevute dalla Regione, peraltro in misura inferiore al dovuto (in quanto per la sussistenza di giacenze di altri fondi le mensilità sono state limitate ad undici [€ 908.963.000,00] e ridotte, pertanto, di una mensilità), evidenziate fra le contabilità speciali, senza contropartita a partite di giro fra le spese per la mancata restituzione entro il termine dell'esercizio. Si accenna appena che dette entrate e spese per contabilità speciali hanno un inevitabile riverbero anche sul saldo della gestione di cassa.

Il raffronto con le gestioni 1998-2001 è dato dalla *tab. 1.2.1*, dalla quale si evince una capacità media di entrata costantemente crescente nelle gestioni 1998-2001, con un dato 2002 che rivela una certa criticità, essendo risultato in netto calo sino a raggiungere il valore più basso del quinquennio (33,31% nel 1998).

La *tab. 1.1.2* espone il *grado di realizzazione dell'entrata* (accertamenti / stanziamenti definitivi di competenza), che presenta un valore medio pari al 95,76% (93,46% nel 2001), che sarebbe significativamente indicativo della attendibilità delle valutazioni effettuate in sede previsionale ove fossero rispettati i tempi di approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione e le variazioni di bilancio non si protraessero sino a ridosso della chiusura dell'esercizio.

Il raffronto con gli esercizi 1998-2001 è indicato nella *tab. 1.2.2*, che evidenzia un miglioramento del valore percentuale nel 2002 (95,76%) rispetto a tutti i precedenti esercizi del quinquennio (95,62% nel 1998, 92,81% ne 1999, 94,74% nel 2000 e 93,46% nel 2001).

Le riscossioni in conto competenza, rapportate agli accertamenti, mostrano una *capacità media di riscossione* (riscossioni in c/competenza / accertamenti) pari al 28,95% (62,99% nel 2001), presentando peraltro valori significativi superiori al 50,00% nei titoli II (70,09%), III (72,88%) e

particolarmente V, a motivo della natura degli elementi di calcolo implicati (84,15%)%, e di più modesto significato invece nel titolo IV (44,39%) (tab. 1.1.3), evidenziandosi una criticità praticamente concentrata nel titolo I (13,80%, con una percentuale del 26,15% e del 4,11% per ciascuna categoria), che da solo espone il 70,75% degli accertamenti dei titoli considerati (vds. tab. 1.a).

La tab. 1.2.3, nella comparazione del valore medio della capacità di riscossione dell'anno 2002 con gli analoghi dati degli altri esercizi, evidenzia un netto calo, che segue ad un andamento precedentemente in costante crescita, giungendo a collocarsi al secondo valore più basso dopo quello del 26,82% del 1998: l'indice è del 36,11% nel 1999, del 51,30% nel 2000 e del 62,99% nel 2001.

La tab. 1.a evidenzia, fra l'altro, la diversa consistenza percentuale degli accertamenti per titoli. Agli accertamenti dei titoli I (€ 1.319.836.553,26), II (€ 272.945.714,29) e III (€ 6.524.403,00), che rivelano una consistenza percentuale media rispettivamente del 70,75% (59,89% nel 2001), del 14,63% (20,50% nel 2001) e dello 0,35% (0,37% nel 2001) del totale accertato (al netto delle contabilità speciali), corrispondono riscossioni in conto competenza rispettivamente del 33,72% (55,19% nel 2001), del 35,42% (24,08% nel 2001) e dello 0,88% (0,34% nel 2001) (tab. 1.b).

In sintesi e con riferimento ai valori medi, rispetto sia al 2001 che ai precedenti anni, le richiamate tabelle evidenziano una consistente riduzione della capacità di entrata (32,54%) e di riscossione (28,95%), correlata alle minori riscossioni di competenza e di cassa, in particolare per i minori tributi o quote di essi trasferiti dallo Stato, e mostrano quanto segue:

1. la *capacità di entrata*, migliorata di oltre 5 punti percentuali nel 1999, di 13 punti nel 2000 e di ulteriori 6 punti nel 2001, risulta regredita al valore più basso del quinquennio, con un peggioramento di 26 punti rispetto all'ultimo dato;
2. il *grado di realizzazione dell'entrata*, ridotto di appena 1 punto percentuale nel precedente esercizio, risulta migliorato di oltre 2 punti rispetto all'ultimo dato, evidenziando peraltro un andamento ciclico dei valori del quinquennio;
3. la *capacità di riscossione*, dopo un crescente miglioramento nel periodo di riferimento (con oltre 36 punti dal primo dato), risulta peggiorata di circa 34 punti rispetto al risultato del precedente anno.

I dati contabili relativi al **consuntivo della spesa**, la cui consistenza percentuale è riportata alle tabelle 2.1.a e 2.1.b per le *spese correnti*, alle tabelle 2.3.a e 2.3.b per le *spese di investimento* ed alle tabelle 2.5.a e

2.5.b per le spese di investimento, mostrano una capacità di spesa (pagamenti complessivi / massa spendibile [= residui passivi iniziali + stanziamenti definitivi di competenza]) pari all'80,17% (82,75% nel 2001) per le prime (tab. 2.2.1) ed al 22,67% (25,65% per il 2001) per le seconde (tab. 2.4.1), con un valore riferito alle funzioni obiettivo complessivamente considerate pari al 56,42% (tab. 2.7.1) (il valore differisce lievemente rispetto a quello medio complessivo delle spese correnti e di investimento [51,42%], in relazione all'importo di € 52.712.220,99 corrispondente al valore dei pagamenti per rimborso mutui e prestiti [titolo III], incluso nel prospetto della tab. 2.5.b).

I dati riportati nelle suindicate tabelle della spesa, raffrontati con quelli degli anni 1998-2001 (tab. 2.7.1), evidenziano una riduzione di circa 3 punti del valore medio percentuale (56,42%, coincidente con quello medio complessivo delle funzioni obiettivo), che si colloca comunque al di sopra del 50,00% e subito dopo il dato del precedente esercizio (59,63% nel 2001), cui seguono i valori decrescenti degli esercizi 2000 (55,80%), 1999 (47,92%) e 1998 (47,50%), e quindi mostrando solo una lieve flessione del trend positivo desumibile dall'andamento complessivo del quinquennio, con valori parziali che confermano per le spese correnti (80,17%) la leggera flessione rispetto al precedente esercizio (82,75%) ed una situazione pressoché analoga a quella degli anni 2000 (81,00%) e 1998 (80,14%), che si distingue positivamente da quella del 1999 (75,87%), ed un modesto peggioramento (22,67%) rispetto ai precedenti esercizi 2001 (24,69%) e 2000 (24,05%), e comunque al di sopra dei valori espressi negli esercizi 1998 (14,05%) e 1999 (20,08%), per le spese di investimento.

La capacità di disporre i pagamenti sia in conto competenza che in conto residui delle spese impegnate - indicatore di velocità di cassa [pagamenti complessivi / (residui passivi iniziali + impegni)] - è risultata mediamente pari al 90,63% (91,24% nel 2001) per le spese correnti (tab. 2.2.2) ed al 38,86% (41,40% nel 2001) per quelle di investimento (tab. 2.4.2).

Il raffronto con gli analoghi dati degli esercizi 1998-2001 (tab. 2.7.2) mostra per le spese correnti una lievissima flessione rispetto al 2001 (91,24%) ed una conferma del miglioramento percentuale registrato rispetto agli anni 1998-2000, correlato ad una diminuzione rispetto agli esercizi 2001, 2000 e 1999 e ad un aumento rispetto al solo esercizio 1998 della somma dei residui passivi iniziali e degli impegni ed in presenza di un incremento dei pagamenti totali effettivi inferiore a quelli registrati nel precedente esercizio ma superiore a quelli degli anni 1998-2000, in un quadro di valori percentuali compreso fra l'84,57% del 1999 e

il 91,24% del 2001, nel quale si collocano in misura decrescente quelli relativi al 2002 (90,63%), al 1998 (90,00%) e al 2000 (87,18%), e per le spese di investimento una diminuzione di oltre 2 punti percentuali rispetto al 2001 (41,40%), per un valore tuttavia inferiore a quello del 1998 (46,69%) ma superiore a quello degli esercizi 1999 (27,15%) e 2000 (33,88%).

La *capacità d'impegno* (impegni / stanziamenti finali di competenza) è risultata dell'87,49% (89,64% nel 2001) per le spese correnti (tab. 2.2.3) e del 35,15% (31,02% nel 2001) per quelle di investimento (tab. 2.4.3) (tab. 2.7.3, per le comparazioni con i precedenti esercizi), cui corrisponde un *indice di economia* rispettivamente del 12,51% (10,36% nel 2001) (tab. 2.2.3) e del 64,85% (68,98% nel 2001) (tab. 2.2.4) (tab. 2.7.4, per le comparazioni con i precedenti esercizi).

In sintesi, rispetto agli esercizi 1998-2001, le richiamate tabelle evidenziano una capacità di impegno (69,98%) ed una velocità di cassa (74,57%) attestate su valori analoghi a quelli dell'esercizio 2001 ed una capacità di spesa in lieve calo rispetto al solo predetto esercizio (56,42%), e mostrano quanto segue:

1. rispetto al 2001 la *capacità di spesa* risulta peggiorata di oltre 2,5 punti percentuali per le spese correnti e di 2 per quelle di investimento, mentre la *capacità media di spesa* - riferita alle spese complessive [al netto delle contabilità speciali] - risulta attestata per il 2002 (56,42%) su valori percentuali ridotti di circa 3 punti rispetto a quelli del 2001 (59,63%) ma superiori a quelli del 1998 (47,50%), del 1999 (47,92%) e del 2000 (55,80%) (tab. 2.7.1);
2. rispetto al 2001 la *velocità di cassa* risulta attestata su valori percentuali praticamente analoghi a quelli del precedente esercizio (-0,61%) per le spese correnti e ridotta di circa 2,5 punti per quelle di investimento; la *velocità media di cassa* - riferita alle spese complessive al netto delle contabilità speciali - risulta per il 2002 (74,57%) ridotta in misura inferiore ai 2 punti percentuali rispetto al valore del 2001 (76,45%) e in misura più significativa rispetto a quello del 1998 (79,51%), ma superiore in misura significativa (+15,67% e +7,09%) rispetto al 1999 (58,90%) e al 2000 (67,48%) (tab. 2.7.2);
3. rispetto al 2001 la *capacità di impegno* risulta ridotta di oltre 2 punti percentuali per le spese correnti e migliorata di oltre 4 punti per quelle di investimento, mentre la *capacità media di impegno* - riferita alle spese complessive al netto delle contabilità speciali - risulta per il 2002 (69,98%) ridotta di oltre 1,5 punti percentuali rispetto al 2001 (71,71%), di circa 20 punti rispetto al 2000 (90,35%) e di circa 9 punti

rispetto al 1999 (79,25%), con valori superiori (circa +15 punti) unicamente a quelli del 1998 (54,83%) (tab. 2.7.3);

- rispetto al 2001 l'*indice di economia* mostra una crescita percentuale di oltre 2 punti per le spese correnti ed una diminuzione di circa 4 punti per quelle di investimento; l'*indice medio di economia* - riferito alle spese complessive [al netto delle contabilità speciali] - mostra per il 2002 (30,02%) un incremento di oltre 1,5 punti percentuali rispetto al 2001 (28,29%) e di oltre 9 e 4 rispetto al 2000 (25,38%) e al 1999 (20,75%), con valori percentuali significativamente superiori (circa +15 punti) a quelli del 1998 (45,17%) (tab. 2.7.4).

Le tabelle 3.1-3.4 si riferiscono alla situazione ed alla composizione dei residui attivi e passivi; in particolare le tabelle 3.1 e 3.2 si riferiscono alla gestione finanziaria 2002, mentre la tab. 3.3.1 indica i valori assoluti relativi ai residui, nonché agli accertamenti ed agli impegni di competenza, degli esercizi 1998/2002, la tab. 3.3.2 indica, in valori percentuali, le variazioni intervenute nella situazione dei residui attivi e passivi, nonché degli accertamenti e degli impegni di competenza, nei successivi esercizi dal 1998 al 2002, e la tab. 3.3.3 - che riporta i principali indicatori finanziari sui residui attivi e passivi - mostra, fra l'altro, l'incidenza dei residui attivi rispetto agli accertamenti e di quelli passivi rispetto agli impegni della competenza 2002 sia all'inizio che al termine dell'esercizio (indici di consistenza), raffrontata con gli analoghi dati degli esercizi 1998-2001; la tab. 3.4, infine, fornisce un raffronto, in termini percentuali, della composizione dei residui attivi e passivi negli anni anzidetti.

I residui attivi di nuova formazione, per quanto si presentino in quantità consistente (€ 1.325.379.768,51), risultano pur tuttavia di misura inferiore rispetto alla massa iniziale (€ 1.400.316.368,38); inoltre, l'aumento complessivo dei residui attivi trova parziale bilanciamento nello smaltimento di quelli iniziali, con un indice del 48,30%, ed un conseguente incremento pari ad € 643.545.742,66, ovvero nella misura del 45,96%, non considerando ora l'aspetto particolare dei residui attivi formati per i ritardati trasferimenti di risorse dallo Stato (cfr. pag. 59).

I residui passivi di nuova formazione (comprensivi di quelli propri [€ 178.587.990,69] e di quelli di stanziamento [€ 83.134.107,68]), si presentano in quantità meno consistente (€ 261.722.098,37) e risultano altresì di misura inferiore rispetto alla massa iniziale (€ 600.667.534,63); lo smaltimento di quelli iniziali, nella misura del 41,99%, cui vanno ad

aggiungersi quelli eliminati in misura del 10,09%, ha contribuito al contenimento della massa dei residui finali totali (€ 549.549.404,54), con una conseguente diminuzione pari ad € 51.118.130,09, ovvero in misura dell'8,51%, non tenendo conto qui dell'aspetto particolare dei residui passivi formati in partite di giro per la mancata restituzione entro l'anno delle anticipazioni mensili ricevute dalla Regione (cfr. pag. 59).

Nel testo della relazione sono riportate le sintesi dei risultati della gestione del Patrimonio (pag. 24) e di quella economica (pag. 31), con comparazione dei valori 2002 e 2001 e indicazione in valori assoluti e in termini percentuali delle variazioni intervenute nell'anno.

Infine, le tabelle *B/1* e *B/2*, relative agli enti e organismi dipendenti dalla Regione dell'Umbria, espongono rispettivamente la situazione amministrativa alla chiusura degli esercizi 1998-2002 ed i risultati di bilancio 2002 sinteticamente comparati con quelli 2001, mentre la *tab. B/3* espone riassuntivamente le risultanze finali del bilancio d'esercizio 2002 delle società a partecipazione finanziaria regionale, affiancate da quelle relative al precedente anno.

* * *

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is a cursive 'ds' and the initials below it are 'g' and 'P'.

14. OSSERVAZIONI, CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI.

Il lavoro svolto ha dato luogo alle seguenti osservazioni, considerazioni e raccomandazioni finali:

1. *presentazione del Rendiconto Generale*: la presentazione da parte della Giunta Regionale del rendiconto generale dell'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente è prevista dall'art. 79, comma 4, dello Statuto e dall'art. 89, comma 1, della L.R. n. 13/2000 non oltre il 30 aprile – termine che trova conferma anche nella proposta di nuovo Statuto regionale –, per la successiva approvazione da parte del Consiglio Regionale del rendiconto stesso entro il successivo 30 giugno, ai sensi del combinato disposto degli articoli 29, comma 1, e 34, comma 2, del decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76.

Il disegno di legge di Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio finanziario 2002 è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione del 16.10.2003, n. 1479, risultando disatteso sia il termine di presentazione al Consiglio Regionale che quello di approvazione da parte dello stesso Organo assembleare.

Non ci si sofferma sull'esigenza di armonizzare talune disposizioni contabili regionali con i principi fondamentali e le norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni, in quanto la questione, in altre occasioni evidenziata, risulta già all'attenzione dei competenti Uffici regionali.

Occorre, invece, ancora evidenziare il ricorrente problema dei ritardi, determinati dal concorrere di ritardi imputabili ad una pluralità di soggetti, nella elaborazione, presentazione ed approvazione dei documenti contabili, sebbene si debba tuttavia dare atto che in taluni casi non fosse assente la apprezzabile volontà di un più puntuale e coerente adeguamento alle molteplici implicazioni della nuova disciplina contabile regionale.

2. *Relazione della Giunta Regionale*: giacché, com'è noto, il bilancio consuntivo non costituisce un semplice documento tecnico-contabile, ma con esso giunge a completamento il processo di programmazione, è necessario che, nel processo decisionale complessivamente

considerato, venga data adeguata importanza alla verifica dei risultati conseguiti, come sancito dalla legge regionale recante la disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione, la quale specificamente all'art. 88 dispone che "al rendiconto è allegata una relazione illustrativa dei dati consuntivi dalla quale risulti il significato amministrativo ed economico della gestione", che ponga in particolare evidenza i "costi sostenuti e i risultati conseguiti" in riferimento a "ciascun servizio, programma e progetto della Regione" ed "in relazione agli obiettivi e agli indirizzi degli strumenti della programmazione".

La norma citata richiede una adeguata illustrazione dei dati consuntivi sia finanziari che economico-patrimoniali ed appare volta ad assicurare una rendicontazione della gestione non meramente formale o parziale, ma che fornisca elementi di verifica finanziari ed economici idonei per una adeguata rendicontazione dello stato di attuazione della programmazione regionale.

L'importanza di detta adeguata rendicontazione corrisponde sia alla necessità di verificare l'efficacia delle azioni svolte nella gestione considerata, sia ad imprescindibili esigenze conoscitive e di riscontro economico-contabile e giuridico, oltreché di controllo politico proprie del Consiglio regionale; né va sottaciuta o trascurata l'analoga esigenza conoscitiva della Comunità regionale amministrata.

La Relazione della Giunta Regionale di accompagnamento al Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2002 mentre da un lato si presenta accresciuta, anche secondo esigenze rappresentate in precedenti occasioni dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da questo Collegio, per altro verso appare ridotta di talune tabelle riepilogative non riprodotte a completamento del documento contabile (riepilogo dei dati contabili per Servizio) e suscettibile di ulteriori arricchimenti e approfondimenti, correlati sia alla adeguatezza dei contenuti e alla tempestività di presentazione delle relazioni sull'attività e sui risultati da parte dei titolari dei Centri di responsabilità amministrativa fornite a supporto sia ad una maggiore completezza di allegati al rendiconto generale e conseguenti approfondimenti illustrativi e dimostrativi.

D'altra parte non c'è dubbio che, onde assicurare una adeguata e coerente informazione all'Assemblea regionale e consentire alla medesima una compiuta valutazione dei risultati dell'attività svolta, qualora le informazioni specificamente richieste da disposizioni

normative statali o regionali non dovessero risultare sufficienti a fornire la dovuta rappresentazione della gestione svolta, nella relazione della Giunta Regionale sul rendiconto generale vanno opportunamente inserite le necessarie informazioni complementari.

Inoltre, superata la fase più laboriosa di introduzione della nuova disciplina recata dalla L.R. n. 13/2000, resa ancor più impegnativa dal concomitante passaggio all'Euro, si esprime l'avviso che la relazione della Giunta Regionale, secondo la previsione dell'art. 88 della L.R. n. 13/2000, anche sulla base della documentazione e degli allegati dianzi cennati, possa offrire una maggiore utilità ed una più adeguata comprensibilità dei dati gestionali, attraverso una opportuna integrazione dei propri contenuti, ove:

- 2.1. l'analisi economico-finanziaria svolta venga integrata sulla base delle relazioni adeguatamente descrittive dei costi sostenuti e dei risultati conseguiti da presentare a cura dei titolari dei Centri di responsabilità amministrativa e di riferimenti concreti alla specificità della gestione finanziaria della Regione, che pongano in evidenza la politica regionale perseguita, sia complessivamente - anche con specifici, adeguati e non generici riferimenti al Documento regionale annuale di programmazione (DAP) - che per specifici settori; l'analisi finanziaria consentirebbe in tal modo di conoscere, in termini non meramente contabili, sia il grado di realizzazione delle previsioni, che i motivi degli eventuali scostamenti riscontrati, nonché gli effettivi risultati conseguiti, opportunamente e logicamente raffrontati con quelli corrispondenti riferiti ad un periodo pluriennale adeguato e con l'indicazione di valutazioni prospettiche capaci di consentire la comprensione adeguata del "significato amministrativo ed economico delle risultanze" della gestione considerata e ad evidenziare che gli sviluppi tendenziali riferiti sia all'acquisizione che all'impiego delle risorse siano in linea con la programmazione;
- 2.2. fornisca - sulla imprescindibile base delle predette relazioni dei titolari dei Centri di responsabilità amministrativa adeguatamente illustrative dell'attività svolta e dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi di gestione assegnati - una più ampia illustrazione dei dati consuntivi sullo stato di attuazione di ciascuna legge di spesa, con correlata parametrizzazione econometrica;
- 2.3. vengano evidenziati gli interventi connessi alla utilizzazione da parte della Regione dei fondi comunitari o statali assegnati nell'esercizio in considerazione;

2.4. venga data adeguata, coerente ed esaustiva illustrazione – sulla imprescindibile base di una relazione descrittiva sufficientemente dettagliata del *Servizio Provveditorato, Demanio e Patrimonio* - della gestione del patrimonio della Regione, con ampio e significativo spazio alla gestione di beni immobili regionali da parte degli Enti locali (Province, Comuni e Comunità montane) e della Soc. RES S.p.A..

3. *Il Conto del Bilancio*: in quanto strutturato sulla base del bilancio di previsione e secondo la ripartizione per le entrate e le spese in capitoli, quali unità elementari ai fini della rendicontazione, con riferimento quindi anche al bilancio di direzione, il conto del bilancio richiede, analogamente al bilancio di previsione ed al bilancio di direzione, un adeguamento seppure graduale tuttavia sistematico ed effettivo alla struttura prevista dalla legge regionale di contabilità, e specificamente:

- ai fini di una piena e adeguata attuazione della previsione dell'art. 38, comma 1, lett. c), della L.R. n. 13/2000, alla specifica menzione dei vincoli di destinazione delle entrate disposti da leggi dello Stato o della Regione deve corrispondere, in sede di consuntivo, adeguata illustrazione dell'effettivo disposto utilizzo delle risorse;
- le unità previsionali di base della spesa corrente vanno suddivise in unità relative alle spese di funzionamento, con enucleazione ai soli fini conoscitivi delle spese di personale (attualmente allocate impropriamente in un'unica UPB), e unità per interventi, per oneri del debito e per oneri comuni (art. 38, comma 2, lett. b));
- le unità previsionali di base della spesa in conto capitale vanno articolate in unità per spese di investimento, per oneri comuni e, in via residuale, per le altre spese (art. 38, comma 2, lett. b));
- le unità previsionali relative ad interventi di spese correnti e a spese per investimento vanno determinate con riferimento ad aree omogenee di attività, in cui si devono articolare le competenze di ciascun centro di responsabilità (art. 38, comma 2, lett. b));
- i contenuti di ciascun capitolo devono corrispondere, ai fini del rispetto della regolarità contabile e delle esigenze di chiarezza, trasparenza e completezza informativa, ai criteri di specializzazione e specificazione previsti dall'art. 4, comma 6, del D.Lgs. n. 76/2000 e dall'art. 41, comma 2, della L.R. n. 13/2000; pertanto, nel caso di capitoli di spesa ove risulti particolarmente complessa o comunque di non immediata percezione l'enucleazione e specificazione dei

contenuti, ne va fornita idonea analisi illustrativa nei pertinenti allegati. Occorre, inoltre, provvedere ad eliminare dai capitoli di spesa (cd. promiscui) ogni indebita commistione di spese di diversa natura e, nelle proposte di legge, prestare la dovuta attenzione e diligenza sia ad individuare i pertinenti capitoli di allocazione delle spese secondo la rispettiva natura delle stesse sia ad una loro corretta distinzione e diversa allocazione - dovendosi fra l'altro tener conto che soltanto le spese di investimento possono essere finanziate mediante ricorso all'indebitamento (art. 119, comma sesto, Cost.) -, altresì promuovendo, ove se ne ravvisi la necessità, gli opportuni confronti e accordi in sede di conferenza Stato-Regioni per l'adozione di linee interpretative comuni, che consentano di pervenire alla necessaria omogeneità fra i bilanci regionali e con quello dello Stato.

È inoltre necessario curare la completezza degli allegati e la relativa illustrazione dei contenuti, al fine di superare gli attuali limiti informativi del Conto del Bilancio - giacché una sistematica e completa evidenziazione, in sede di esposizione dei dati finanziari consuntivi, delle correlazioni fra aggregati di entrate e spese consente una lettura più agevole dei dati contabili ed il pieno raccordo delle spese correnti e per investimenti impegnate nel corso dell'esercizio ai rispettivi cespiti di entrata - ed in particolare:

- il Conto del Bilancio, in corrispondenza delle specifiche disposizioni riguardanti il bilancio di previsione (art. 11, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 76/2000), va integrato con i quadri generali riepilogativi, distintamente per titoli e per funzioni obiettivo, rispettivamente, dei totali delle entrate e delle spese (tali esposizioni figurano nella Relazione illustrativa, ma risultano elaborate in funzione degli indicatori finanziari ivi opportunamente riportati e risultano conseguentemente incompleti, poiché sono riportati al netto dell'Avanzo di amministrazione e del Saldo finanziario negativo, nonché delle Contabilità speciali, ed il riepilogo per Funzioni Obiettivo espone relativamente ai titoli I e II i valori cumulati);
- il Conto del Bilancio va altresì integrato, in corrispondenza delle specifiche disposizioni riguardanti il bilancio di previsione (art. 38, comma 3, L.R. n. 13/2000), con i quadri riepilogativi per categorie secondo l'analisi economica della spesa, per sezioni in cui è ripartita la spesa secondo l'analisi funzionale e degli incroci tra i diversi criteri di ripartizione;

- in relazione alla statuizione dell'art. 38, comma 5, della L.R. n. 13/2000, il Conto del Bilancio deve contenere una tabella riepilogativa, debitamente illustrata, delle spese relative alle funzioni delegate dallo Stato alla Regione e di quelle delegate dalla Regione agli Enti locali (statuizione senza dubbio valida per il consuntivo in rassegna a prescindere dalle innovazioni recate al Titolo V della Costituzione per effetto della L.C. n. 3/2001);
 - in riferimento allo stesso cit. art. 38, comma 5, il Conto del Bilancio deve contenere una tabella riepilogativa, debitamente illustrata, delle spese finanziate con entrate a destinazione vincolata.
4. *Il personale regionale*: il rendiconto generale, in relazione sia al disposto dell'art. 60, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che alla particolare rilevanza della spesa per il personale (vds. anche art. 38, comma 2, lett. b), L.R. n. 13/2000), oltreché delle esigenze correlate alla coerente attribuzione dei costi, va corredato di allegati idonei ad evidenziare la consistenza del personale e delle relative spese per l'anno in considerazione, mentre nella relazione della Giunta Regionale va riservato il dovuto spazio per una non succinta e generica, quanto soprattutto precisa, chiara e documentata illustrazione di tali spese, particolarmente con riferimento agli aspetti giuridicamente ed economicamente più rilevanti.
5. *Raggiungimento degli obiettivi*: in ordine agli obiettivi di bilancio assegnati per il 2002 la Relazione della Giunta Regionale non fornisce valutazioni esplicite in merito al loro raggiungimento, che può essere considerato tuttavia, prendendo a riferimento la rappresentazione fornita dall'analisi dei dati finanziari riportati nella Relazione al rendiconto e le tabelle allegate a questa Relazione sub 2.5 e 2.6 (pagg. 103-108) e in termini puramente contabili, tendenzialmente raggiunto, sebbene con una capacità media complessiva di impegno, disponendo dei soli dati cumulati dei titoli I e II, pari al 69,98% e quindi con un indice di economia [somme non impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio] del 30,02%, e con alcuni punti di criticità. Il dato andrebbe peraltro rielaborato e corretto tenendo conto del peso delle Funzioni Obiettivo 2 "Amministrazione generale", pari al 4,99%, che dovrebbe confluire nelle altre funzioni in proporzione delle relative effettive quote di spesa (costi), e 12 "Promozione e tutela della salute" pari al 66,02%, per una percentuale complessiva di impegno pari al 71,01% del totale, e con un indice di impegno rispetto agli

stanziamenti finali di competenza (capacità di impegno) pari rispettivamente all'84,36% e al 90,04%.

6. *Fondi vincolati*: manca la rappresentazione del risultato dell'utilizzo delle somme a destinazione vincolata reiscritte nel bilancio 2002 ed in particolare per anno di provenienza, in parte a motivo della impostazione del programma di contabilità (che potrebbe essere presumibilmente adeguata alle necessità) ed in parte perché nella redazione degli atti di spesa non vengono distintamente indicate, al fine della determinazione dei risultati finali, la quota di competenza e quella reiscritta.
7. *Risultanze finali della gestione consiliare*: si evidenzia che l'obbligo di includere le risultanze finali del consuntivo del Consiglio regionale nel rendiconto generale della Regione discende dalla statuizione dell'art. 5, comma 1, della legge 6 dicembre 1973, n. 853, ("Autonomia contabile e funzionale dei consigli regionali delle regioni a statuto ordinario"), i cui principi hanno trovato conferma nel disposto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 76/2000, e risulta soddisfatto con l'inserimento nell'articolato del disegno di legge dei risultati del Conto Consuntivo del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2002.
8. *Saldo finanziario negativo*: il Rendiconto Generale riporta un saldo finanziario negativo di € 58.240.492,15 determinato dalla mancata stipulazione di mutui già autorizzati nell'esercizio precedente (art. 37, comma 2, L.R. n. 13/2000).

Trattandosi sostanzialmente di residui di stanziamento finanziati con mutui da contrarre, si ritiene che l'eliminazione di tali residui dovrebbe accompagnarsi ad una revisione delle leggi sostanziali di spesa, che tenga conto dei tempi effettivamente occorrenti per eseguire le spese e consenta di determinare in sede di approvazione del bilancio di previsione la quota di spesa che possa essere presuntivamente impegnata nell'esercizio, destinando ad altre spese i mezzi finanziari non utilizzabili entro l'esercizio stesso; d'altra parte, la difficoltà o l'impossibilità di tradurre in attività gli stanziamenti finanziari previsti potrebbe suggerire la necessità di rivedere l'adeguatezza degli obiettivi individuati o di verificare dove le correlate spese possano risultare incongruamente eccedenti, ovvero di individuare quali carenze (strutturali, funzionali, interorganiche...) siano alla radice delle difficoltà riscontrate.

Si dà atto, peraltro, che l'art. 63, comma 4, della L.R. n. 13/2000 autorizza la Giunta Regionale a contrarre mutui e ad assumere prestiti "in relazione alle effettive esigenze di cassa".

9. *Variazioni di bilancio*: negli allegati al Conto del Bilancio le diverse tipologie di variazioni vanno opportunamente distinte in relazione alla norma contabile di riferimento. Quanto richiamato è stato effettuato in parte nella Relazione al rendiconto. In ogni caso è opportuno che tale distinzione venga specificamente effettuata per dare dimostrazione delle unità previsionali di base integrate a norma dell'art. 42, comma 2, della L.R. n. 13/2000 ed è invece necessario per i prelevamenti disposti dal Fondo di riserva per le spese impreviste, stante la previsione espressa dell'art. 43, comma 4, della L.R. n. 13/2000.

Inoltre, si raccomanda che gli atti amministrativi concernenti le variazioni di bilancio previste dall'art. 46, comma 1, della L.R. n. 13/2000 rechino puntualmente l'indicazione dei provvedimenti di effettiva assegnazione e degli specifici vincoli stabiliti da parte dello Stato o della Unione Europea (art. 16, comma 1, D.Lgs. n. 76/2000), che ne giustificano l'assunzione da parte della Giunta Regionale, e delle norme sostanziali di autorizzazione delle relative spese, in assenza delle quali l'iscrizione in bilancio delle nuove somme assegnate non può essere disposta su capitoli di spesa specifica, bensì generica (fondi speciali), nelle more dell'assunzione di idonei provvedimenti legislativi di spesa.

10. *Residui attivi*: in riferimento ad alcuni cespiti di entrata, tacendo dei già menzionati ritardi nei versamenti da parte dello Stato (IRAP, addizionale regionale all'IRPEF, compartecipazione regionale all'IVA e Fondo perequativo), si sono rilevati dei ritardi da parte di alcuni Enti locali tenuti ad effettuare il versamento del riscosso ed in specie per i tributi che si specificano: 1) tassa tartufi (cap. 100), per la quale si è trattato poco più che di un semplice ritardo, e 2) ecotassa (cap. 155), per la quale un Ente locale ha illegittimamente ritenuto di poter applicare la logica della compensazione della quota di tributo riscossa e da versare alla Regione con un credito vantato nei confronti dell'Amministrazione regionale.
11. *Residui perenti*: i residui passivi dichiarati perenti al 31.12.2002 ammontano a complessivi € 4.124.812,29 e ne è assicurata la copertura mediante il Fondo di riserva per le spese obbligatorie previsto dall'art. 42 della L.R. n. 13/2000 per la quota di €

1.501.433,23, pari al 36,40% del totale, mentre la restante quota di € 2.623.379,06 (corrispondente al 63,60%), relativa a somme stanziata a fronte di entrate a destinazione vincolata non utilizzate entro l'esercizio 2002, risulta reiscritta nel Bilancio dell'esercizio finanziario 2003 con la legge di Assestamento (L.R. 27.11.2003, n. 21).

12. *Ordinativi di pagamento*: alcuni elenchi di ordinativi di pagamento trasmessi alla Tesoreria regionale (in data: 18.4.2002, 24.4.2002, 17.6.2002 e 20.6.2002) riportano in calce, per attestazione di ricevuta da parte della medesima Tesoreria, soltanto data e sigla del Funzionario, senza l'apposizione del timbro dell'Istituto bancario.
13. *Spese di rappresentanza*: con riferimento a tale tipologia di spese, pur confermando una maggior coerenza rispetto ai precedenti esercizi nell'attuazione della regolamentazione posta con la deliberazione della Giunta regionale n. 2045 del 22.3.1995, occorre far presente che, in mancanza di una diversa regolamentazione da parte della Giunta medesima, vanno considerate a tutti gli effetti tuttora vincolanti le disposizioni assunte con la richiamata deliberazione, la quale espressamente prevede che possano considerarsi "spese di rappresentanza" soltanto quelle cui la stessa fa riferimento, per l'espressa statuizione ivi contenuta (punto 4 del dispositivo); pertanto, è opportuno ricordare che tali spese si considerano legittimamente sostenute ove puntualmente documentate in modo da evidenziare il collegamento con le circostanze che le hanno occasionate e che i relativi documenti contabili devono recare tutti gli elementi indicati al punto 3) del richiamato dispositivo, ed in particolare i nominativi dei soggetti fruitori.
14. *Consulenze e incarichi professionali*: l'esame degli atti di conferimento degli incarichi in argomento ha indotto il Collegio alle seguenti conclusioni:
 - a. appare fuori dubbio che gli incarichi esaminati siano stati conferiti per il perseguimento di concreti interessi dell'Amministrazione e che dagli stessi sia derivata direttamente o indirettamente una utilità per l'Amministrazione stessa e che le modalità di prestazione ed i sistemi di retribuzione si siano differenziati da quelli caratteristici del rapporto di impiego;
 - b. alcuni incarichi hanno caratteristiche tali da giustificare senz'altro l'avvenuto conferimento;

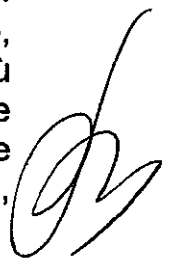
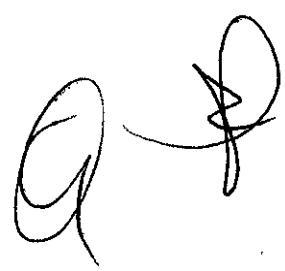
si può comunque far riferimento a situazioni di necessità o di urgenza non diversamente ovviabili;

- d. per altri incarichi ancora – generalmente con contratti per prestazioni coordinate e continuative, nei quali è anche sistematicamente prevista la possibilità di utilizzo di strutture e mezzi regionali - è parso trattarsi di attività rientranti fra le competenze proprie del personale in servizio ed il cui esercizio avrebbe probabilmente potuto essere allo stesso demandato; per le predette attività non si ravvisano facilmente obbiettive ragioni di pubblico interesse per l'affidamento esterno, fatta salva una più approfondita verifica delle prestazioni effettivamente svolte e della effettiva presenza di personale regionale in possesso della specifica professionalità ed effettivamente impiegabile;
- e. con riferimento a tali incarichi vanno evidenziati alcuni aspetti:
- gli elementi giustificativi delle scelte vanno più coerentemente specificati e gli incaricati debbono essere in possesso di effettivamente “peculiari e notorie competenze professionali” al momento del conferimento dell’incarico originario (art. 3, comma terzo, n. 2, L.R. n. 14/1981) (ad esempio, nel rinnovo di alcuni incarichi la professionalità risulta essere desunta dall’esperienza acquisita nel corso del precedente incarico); diversamente, pur rimanendo formalmente valido quanto detto nella precedente lettera “a.”, di fatto si darebbe luogo a rapporti sostanzialmente corrispondenti quanto a qualità e contenuti a degli ordinari rapporti di lavoro dipendente, con le sole differenze delle modalità di prestazione e dei sistemi di retribuzione, che potrebbero alla fine rivelarsi poco o punto rilevanti;
 - gli atti di conferimento dovrebbero pertanto esplicitare, oltre alle finalità degli incarichi, anche i titoli professionali posseduti dai professionisti, quale idonea giustificazione giuridica per tale aspetto del provvedimento preso (in taluni casi non sono indicati i titoli professionali, né gli incaricati risultano in possesso di partita IVA o collegati a qualche studio professionale); infatti, nei richiami ai *curricula vitae* degli incaricati l’indicazione dei titoli posseduti e presi in considerazione risulta sistematicamente caratterizzata da estrema genericità e talvolta non è evidente la peculiarità quanto piuttosto la ordinarietà dei titoli apprezzati;
 - in alcuni contratti, laddove è prevista la risoluzione per inadempimento, è altresì prevista l’applicazione di “eventuali penali”, delle quali – dallo schema di contratto approvato - non risulta determinata la misura;

- nella proroga di un incarico per prestazioni coordinate e continuative (d.G.R. n. 693 del 29.5.2002) non ne viene esplicitato l'oggetto e l'atto risulta estremamente vago nelle motivazioni addotte per il rinnovo;
- f. sembra, con riferimento a tali incarichi, che si possano fare alcune raccomandazioni:
- andrebbe verificata la possibilità di un migliore e pieno utilizzo sia del personale con qualifica dirigenziale sia di quello dipendente, ovviando in tal modo al conferimento di alcuni incarichi, con relativo miglior utilizzo delle risorse esistenti (di personale e finanziarie) e risparmio di quelle erogate per il conferimento degli incarichi stessi; è superfluo richiamare l'opportunità di avvalersi preferibilmente, nei casi di necessità, delle possibilità previste dall'art. 3, comma secondo, della legge regionale 23 marzo 1981, n. 14;
 - i criteri adottati nel reclutamento del personale regionale dovrebbero assicurare l'acquisizione di professionalità corrispondenti alle concrete esigenze dell'Ente;
 - la riqualificazione e l'aggiornamento del personale vanno programmati e condotti con criteri più funzionali e aderenti alle attività d'istituto, ovvero stabilendo una adeguata connessione tra gli obiettivi formativi individuati e le professionalità da coinvolgere, onde favorire il miglior sviluppo delle professionalità.

15. Ammortamenti: per quanto concerne gli ammortamenti dei beni patrimoniali, nel Bilancio di Previsione non sono stati previsti stanziamenti adeguati in corrispondenza delle contabilizzazioni delle quote determinate nel Conto Economico.

16. Controllo di gestione: la funzione è attualmente assegnata allo stesso Servizio Bilancio (e Controllo di gestione), che ha provveduto ad un corso formativo per il proprio personale sul controllo di gestione. Per dare pratica e adeguata attuazione a tale tipologia di controllo, sinora limitato alla raccolta sistematica dei dati gestionali ritenuti più significativi ed alla redazione di *reports* trimestrali distinti per direzione regionale, centro di responsabilità, UPB e capitolo-voce, appare indispensabile l'emanazione del regolamento previsto dall'art. 97, comma 2, della L.R.C., che dovrebbe disciplinarne le modalità.

17. *Controllo strategico*: la funzione è attualmente assegnata al *Servizio Programmazione strategica generale e Controllo strategico*, che ha parimenti provveduto ad un corso formativo per il proprio personale sul controllo strategico. Appare indispensabile dare sollecitamente pratica e adeguata attuazione a tale tipologia di controllo, stante la rilevanza delle funzioni di programmazione e indirizzo politico proprie della Regione e la necessità di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede attuativa al fine di verificarne la coerenza e la congruità con gli obiettivi strategici stabiliti, opportunamente intervenendo sulla programmazione, determinando nuovi obiettivi e verificando l'adeguatezza e quindi la ripartizione delle risorse.
18. *Enti e organismi dipendenti dalla Regione*: oltre ai ritardi nell'approvazione dei documenti contabili da parte di alcuni Organi deliberanti, occorre evidenziare la farraginosità della procedura di controllo degli atti di bilancio degli enti dipendenti - con l'invio sistematico da parte dei Servizi competenti per materia di bilanci e consuntivi al *Servizio Bilancio e Controllo di gestione per l'acquisizione di specifico parere*, in cui si sostanzia ed esaurisce praticamente tutta l'istruttoria del controllo da esperire, con conseguente proposta di adozione di atto amministrativo presentata dai predetti Servizi competenti alla Giunta Regionale, la quale poi tempestivamente adotta le determinazioni del caso -, con non indifferenti appesantimenti nella procedura e nei tempi del controllo ed evidenziandosi presumibili carenze delle strutture ad esso deputate sotto il profilo contabile-finanziario, che potrebbero in ipotesi risultare pregiudizievoli anche in relazione all'esigenza che tale professionalità sia sussistente nell'esame di eventuali altri atti rilevanti sotto l'aspetto economico-finanziario.

Inoltre è stato riscontrato:

- *Agenzia di Promozione Turistica dell'Umbria (A.P.T.)*: è illegittima la deliberazione di approvazione del conto consuntivo 2002 privo del parere dell'Organo di revisione (d.G.R. n. 1556 del 22.10.2003), tanto più che tale Organo risulta nominato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 267 del 17 dicembre 2002 ed al 22 ottobre 2003, data di approvazione del consuntivo da parte della Giunta Regionale, ancora non insediato.

Two handwritten signatures in black ink are located in the bottom right corner of the page. The top signature is a cursive, somewhat stylized name. The bottom signature is more blocky and appears to be a different name or initials.

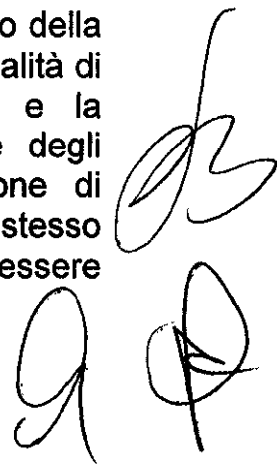
Occorre evidenziare che in tal modo se da un lato risulta omessa la vigilanza sull'osservanza delle leggi e dello Statuto ed il controllo sull'amministrazione dell'ente e non effettuata la prescritta verifica in ordine alla regolare tenuta della contabilità e alla corrispondenza del bilancio con relativa attestazione della regolarità contabile della gestione, d'altro lato potrebbero ipotizzarsi specifiche responsabilità per omissione di atti d'ufficio ed altresì, qualora insorgessero ipotesi dannose, prodursi responsabilità di natura patrimoniale;

- *Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.):* il bilancio degli enti e organismi dipendenti dalla Regione - e quindi quello dell'A.R.P.A. non fa eccezione in mancanza di espressa disposizione normativa derogatoria - va redatto, ai sensi dell'art. 52 della L.R. n. 13/2000, in termini di competenza e di cassa e le spese vanno classificate e ripartite secondo le direttive della Giunta Regionale, in modo da assicurare il regolare svolgimento della gestione finanziaria.

Giacché l'Agenzia è stata istituita con legge regionale 6 marzo 1998, n. 9, come succ. modif., appare ineludibile e non ulteriormente procrastinabile l'adeguamento della contabilità della stessa - più volte inutilmente sollecitato dal competente Servizio regionale - alle disposizioni regionali con l'introduzione della prevista contabilità finanziaria, la quale fra l'altro esplica una funzione autorizzatoria e di controllo finanziario e, con il documento consuntivo approvato, acquista altresì valenza dimostrativa dei risultati raggiunti, ovvero dei diritti e degli obblighi assunti dall'Agenzia.

La disposizione regionale trova giuridica conferma nelle disposizioni del D.Lgs. n. 76/2000, il quale all'art. 12 espressamente prevede che i bilanci degli enti dipendenti dalla regione "sono approvati annualmente nei termini e nelle forme stabiliti dallo statuto e dalle leggi regionali" (comma 1) e debbono essere strutturati applicando per le spese classificazione e ripartizione conformi a quelle previste per il bilancio regionale (comma 2).

La norma ha importanza anche in riferimento al coordinamento della spesa collegata al bilancio regionale e lascia intravedere la finalità di "consentire la compilazione di un bilancio consolidato" e la formalizzazione dei collegamenti fra i bilanci regionale e degli enti/organismi dipendenti "che concorrono alla realizzazione di progetti della Regione inclusi nel bilancio regionale dello stesso esercizio", per cui le spese degli enti dipendenti devono essere

Handwritten signatures and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. There are two distinct signatures, one above the other, and some initials to the right.

indicate nel bilancio della Regione, in nota a margine delle corrispondenti unità previsionali di base.

Va altresì ricordato che, con deliberazione n. 1515 del 22 dicembre 2000, la Giunta Regionale ha impartito precise direttive per i bilanci degli enti dipendenti dalla Regione, delineando "il sistema della programmazione economico-finanziaria quale elemento di qualificazione principale del ruolo istituzionale dell'Ente Regione", precisando che "tale sistema si estende, a norma dell'art. 52 della legge citata [L.R. n. 13/2000], anche agli enti dipendenti dalla Regione quali strumenti per il raggiungimento di finalità di competenza regionale" ed esplicitando la riformulazione del previgente sistema dei bilanci degli enti dipendenti nei seguenti termini:

- "i bilanci di previsione, redatti in termini di competenza e di cassa, devono essere trasmessi alla Giunta regionale [... *omissis* ...];
- [... *omissis* ...];
- le spese devono essere classificate secondo le direttive della Giunta regionale;
- i rendiconti sono costituiti da un conto finanziario, da un conto patrimoniale e da un conto economico e sono approvati dalla Giunta regionale per essere poi allegati al rendiconto generale".

Infine, poiché l'art. 28 del D.Lgs. n. 76/2000 prevede che "i rendiconti degli enti e degli organismi, in qualunque forma costituiti, dipendenti dalla regione sono approvati annualmente nei termini e nelle forme stabiliti dallo statuto e dalle leggi regionali e sono pubblicati nel bollettino ufficiale della regione", si esprime l'avviso che la proposta di nuovo Statuto regionale potrebbe essere opportunamente integrata con l'aggiunta (alla statuizione del nuovo art. 73 "Bilanci di altri enti" [agenzie, enti, aziende speciali e organismi dipendenti dalla Regione]), di una ulteriore disposizione che disciplini analogamente anche i rendiconti di tali enti, fatta salva la successiva disciplina attuativa nell'ambito della legge di contabilità.

19. *Società a partecipazione finanziaria della Regione*: dal riscontro dei bilanci di esercizio rimessi dalle Società partecipate è emerso che due di esse (*Azienda Vivaistica Regionale Umbraflor S.r.l.* e *Soc. Centro Multimediale di Terni – S.p.A.*) hanno presentato il bilancio di esercizio in forma abbreviata, in riferimento all'art. 2435-bis del C.C..

Poiché il vigente ordinamento contabile e finanziario regionale non contiene disposizioni ostantive, si reputa ammissibile che, con l'osservanza dei limiti previsti dalla disposizione civilistica richiamata, le Società partecipate possano avvalersi della facoltà ivi prevista; si rappresenta tuttavia che - ai fini di una doverosamente adeguata e coerente informazione del Consiglio Regionale e di una compiuta valutazione dei risultati dell'attività svolta sulla base di una rappresentazione veritiera e corretta da parte del predetto Organo regionale - la nota integrativa e/o la relazione sulla gestione rechino la massima informazione sulle indicazioni fornite e sull'andamento della gestione, in riferimento all'esigenza e all'obbligo di fornire - qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta - informazioni complementari necessarie allo scopo (art. 2423 C.C.).

* * *

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' at the top right, connected by a vertical line to a more complex, cursive signature below it.A handwritten signature in black ink, appearing as a large, stylized letter 'Q' or a similar character.

15. CONCLUSIONI.

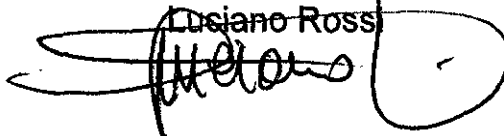
Tutto ciò premesso e considerato, ferme restando le osservazioni, le considerazioni e le raccomandazioni formulate, si attesta la corrispondenza del Rendiconto Generale della Regione dell'Umbria per l'esercizio finanziario 2002 alle risultanze della gestione e si trasmette, ai sensi dell'art. 79, comma 4, dello Statuto e dell'art. 84, comma 3, lett. b), della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, alla Giunta Regionale per gli ulteriori adempimenti di legge.

Perugia, li 22 dicembre 2003.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

IL PRESIDENTE

Luciano Rossi



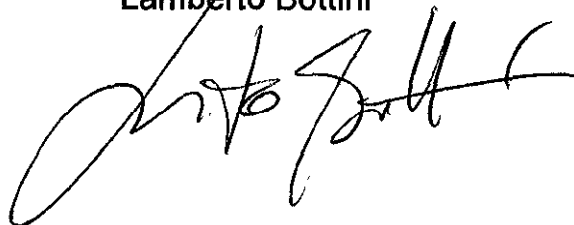
IL COMPONENTE

Carlo Antonini



IL COMPONENTE

Lamberto Bottini



*Allegato alla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
sul Rendiconto Generale della Regione dell'Umbria
per l'Esercizio finanziario 2002*

TABELLE

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and strokes, located in the bottom right corner of the page.

(Tab. 1.a)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Entrata							
Cat. Tit.	DESCRIZIONE	Residui attivi iniziali	Distr. %	Stanziamenti definitivi competenza	Distr. %	Accertamenti	Distr. %
1	2	3	4	5	6	7	8
1.01	Tributi propri	450.615.939,76	32,18	550.451.894,00	28,26	580.091.514,71	31,10
1.02	Gettito di tributi erariali o quote di esso devolute alla Regione	135.655.997,41	9,69	776.858.800,00	39,88	739.745.038,55	39,65
I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione	586.271.937,17	41,87	1.327.310.694,00	68,13	1.319.836.553,26	70,75
2.01	Trasferimenti correnti dello Stato	129.910.722,55	9,28	139.399.188,27	7,16	136.832.146,34	7,33
2.02	Trasferimenti correnti dalla Unione Europea	54.283.794,16	3,88	14.937.275,82	0,77	14.937.275,82	0,80
2.03	Altri trasferimenti correnti	37.161.586,89	2,65	128.900.831,73	6,62	121.176.292,13	6,50
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	221.356.103,60	15,81	283.237.295,82	14,54	272.945.714,29	14,63
3.01	Proventi di servizi e rendite patrimoniali	13.307.756,83	0,95	3.241.000,00	0,17	2.219.215,36	0,12
3.02	Recuperi e rimborsi	1.914.586,81	0,14	5.136.074,07	0,26	4.305.187,64	0,23
III	Entrate extratributarie	15.222.343,64	1,09	8.377.074,07	0,43	6.524.403,00	0,35
4.01	Alienazione beni	470.023,64	0,03	3.873.400,00	0,20	474.585,80	0,03
4.02	Riscossione di crediti	419.715,65	0,03	8.068.665,49	0,41	8.068.665,49	0,43
4.03	Trasferimenti in conto capitale dallo Stato	447.970.893,14	31,99	109.785.807,81	5,64	109.067.256,33	5,85
4.04	Trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea	124.118.553,45	8,86	35.926.684,97	1,84	35.926.684,97	1,93
4.05	Altri trasferimenti in conto capitale	1.220.872,89	0,09	3.618.961,16	0,19	2.586.061,16	0,14
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale	574.200.058,77	41,01	161.273.519,43	8,28	156.123.253,75	8,37
5.01	Mutui e prestiti	3.265.925,20	0,23	135.517.893,13	6,96	98.342.393,13	5,27
5.02	Anticipazioni di cassa ed altre operazioni	-	-	32.418.517,44	1,66	11.761.799,05	0,63
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	3.265.925,20	0,23	167.936.410,57	8,62	110.104.192,18	5,90
	Totale	1.400.316.368,38	100,00	1.948.134.993,89	100,00	1.865.534.116,48	100,00

(Tab. 1.b)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Entrata							
Cat. Tit.	DESCRIZIONE	Riscossioni c/residui	Distr. %	Riscossioni c/competenza	Distr. %	Riscossioni totali	Distr. %
1	2	3	4	5	6	7	8
1.01	Tributi propri	369.306.597,27	54,60	151.714.309,47	28,09	521.020.906,74	47,81
1.02	Gettito di tributi erariali o quote di esso devolute alla Regione	125.980.215,63	18,63	30.427.007,09	5,63	156.407.222,72	14,35
I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione	495.286.812,90	73,22	182.141.316,56	33,72	677.428.129,46	62,16
2.01	Trasferimenti correnti dello Stato	36.519.904,40	5,40	80.542.113,25	14,91	117.062.017,65	10,74
2.02	Trasferimenti correnti dalla Unione Europea	2.927.822,89	0,43	31.410,82	0,01	2.959.233,71	0,27
2.03	Altri trasferimenti correnti	9.299.980,54	1,37	110.725.445,35	20,50	120.025.425,89	11,01
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	48.747.707,83	7,21	191.298.969,42	35,42	240.046.677,25	22,03
3.01	Proventi di servizi e rendite patrimoniali	3.173.718,86	0,47	1.447.193,33	0,27	4.620.912,19	0,42
3.02	Recuperi e rimborsi	813.931,45	0,12	3.308.020,79	0,61	4.121.952,24	0,38
III	Entrate extratributarie	3.987.650,31	0,59	4.755.214,12	0,88	8.742.864,43	0,80
4.01	Alienazione beni	2.821,86	0,00	463.886,51	0,09	463.886,51	0,04
4.02	Riscossione di crediti	419.715,65	0,06	2.490.719,47	0,46	2.490.719,47	0,23
4.03	Trasferimenti in conto capitale dallo Stato	114.819.656,58	16,98	63.232.162,97	11,71	63.232.162,97	5,80
4.04	Trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea	11.526.022,04	1,70	1.800.992,40	0,33	1.800.992,40	0,17
4.05	Altri trasferimenti in conto capitale	47.866,80	0,01	1.319.450,61	0,24	1.319.450,61	0,12
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale	126.816.082,93	18,75	69.307.211,96	12,83	69.307.211,96	6,36
5.01	Mutui e prestiti	1.563.990,32	0,23	80.946.894,16	14,99	82.510.884,48	7,57
5.02	Anticipazioni di cassa ed altre operazioni	-	-	11.704.741,75	2,17	11.704.741,75	1,07
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	1.563.990,32	0,23	92.651.635,91	17,15	94.215.626,23	8,65
	Totale	676.402.244,29	100,00	540.154.347,97	100,00	1.089.740.509,33	100,00

Esercizio finanziario 2002 - Parte Entrata
Capacità di entrata

Cat. Tit.	DESCRIZIONE	Massa riscuotibile	Riscossioni totali	%
				(4 / 3)
1	2	3	4	5
1.01	Tributi propri	1.001.067.833,76	521.020.906,74	52,05
1.02	Gettito di tributi erariali o quote di esso devolute alla Regione	912.514.797,41	156.407.222,72	17,14
I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione	1.913.582.631,17	677.428.129,46	35,40
2.01	Trasferimenti correnti dello Stato	269.309.910,82	117.062.017,65	43,47
2.02	Trasferimenti correnti dalla Unione Europea	69.221.069,98	2.959.233,71	4,28
2.03	Altri trasferimenti correnti	166.062.418,62	120.025.425,89	72,28
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	504.593.399,42	240.046.677,25	47,57
3.01	Proventi di servizi e rendite patrimoniali	16.548.756,83	4.620.912,19	27,92
3.02	Recuperi e rimborsi	7.050.660,88	4.121.952,24	58,46
III	Entrate extratributarie	23.599.417,71	8.742.864,43	37,05
4.01	Alienazione beni	4.343.423,64	463.886,51	10,68
4.02	Riscossione di crediti	8.488.381,14	2.490.719,47	29,34
4.03	Trasferimenti in conto capitale dallo Stato	557.756.700,95	63.232.162,97	11,34
4.04	Trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea	160.045.238,42	1.800.992,40	1,13
4.05	Altri trasferimenti in conto capitale	4.839.834,05	1.319.450,61	27,26
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale	735.473.578,20	69.307.211,96	9,42
5.01	Mutui e prestiti	138.783.818,33	82.510.884,48	59,45
5.02	Anticipazioni di cassa ed altre operazioni	32.418.517,44	11.704.741,75	36,11
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	171.202.335,77	94.215.626,23	55,03
	Totale	3.348.451.362,27	1.089.740.509,33	32,54

□ Capacità di entrata: riscossioni totali / massa riscuotibile (= residui attivi iniziali + stanziamenti definitivi di competenza).

(Tab. 1.1.2)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Entrata				
Grado di realizzazione dell'entrata				
Cat. Tit.	DESCRIZIONE	Stanziamanti definitivi competenza	Accertamenti	%
				(4 / 3)
1	2	3	4	5
1.01	Tributi propri	550.451.894,00	580.091.514,71	105,38
1.02	Gettito di tributi erariali o quote di esso devolute alla Regione	776.858.800,00	739.745.038,55	95,22
I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione	1.327.310.694,00	1.319.836.553,26	99,44
2.01	Trasferimenti correnti dello Stato	139.399.188,27	136.832.146,34	98,16
2.02	Trasferimenti correnti dalla Unione Europea	14.937.275,82	14.937.275,82	100,00
2.03	Altri trasferimenti correnti	128.900.831,73	121.176.292,13	94,01
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	283.237.295,82	272.945.714,29	96,37
3.01	Proventi di servizi e rendite patrimoniali	3.241.000,00	2.219.215,36	68,47
3.02	Recuperi e rimborsi	5.136.074,07	4.305.187,64	83,82
III	Entrate extratributarie	8.377.074,07	6.524.403,00	77,88
4.01	Alienazione beni	3.873.400,00	474.585,80	12,25
4.02	Riscossione di crediti	8.068.665,49	8.068.665,49	100,00
4.03	Trasferimenti in conto capitale dallo Stato	109.785.807,81	109.067.256,33	99,35
4.04	Trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea	35.926.684,97	35.926.684,97	100,00
4.05	Altri trasferimenti in conto capitale	3.618.961,16	2.586.061,16	71,46
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale	161.273.519,43	156.123.253,75	96,81
5.01	Mutui e prestiti	135.517.893,13	98.342.393,13	72,57
5.02	Anticipazioni di cassa ed altre operazioni	32.418.517,44	11.761.799,05	36,28
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	167.936.410,57	110.104.192,18	65,56
Totale		1.948.134.993,89	1.865.534.116,48	95,76

Grado di realizzazione dell'entrata: accertamenti / stanziamenti definitivi di competenza.

(Tab. 1.1.3)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Entrata
Capacità di riscossione

Cat. Tit.	DESCRIZIONE	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	%
				(4 / 3)
1	2	3	4	5
1.01	Tributi propri	580.091.514,71	151.714.309,47	26,15
1.02	Gettito di tributi erariali o quote di esso devolute alla Regione	739.745.038,55	30.427.007,09	4,11
I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione	1.319.836.553,26	182.141.316,56	13,80
2.01	Trasferimenti correnti dello Stato	136.832.146,34	80.542.113,25	58,86
2.02	Trasferimenti correnti dalla Unione Europea	14.937.275,82	31.410,82	0,21
2.03	Altri trasferimenti correnti	121.176.292,13	110.725.445,35	91,38
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	272.945.714,29	191.298.969,42	70,09
3.01	Proventi di servizi e rendite patrimoniali	2.219.215,36	1.447.193,33	65,21
3.02	Recuperi e rimborsi	4.305.187,64	3.308.020,79	76,84
III	Entrate extratributarie	6.524.403,00	4.755.214,12	72,88
4.01	Alienazione beni	474.585,80	463.886,51	97,75
4.02	Riscossione di crediti	8.068.665,49	2.490.719,47	30,87
4.03	Trasferimenti in conto capitale dallo Stato	109.067.256,33	63.232.162,97	57,98
4.04	Trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea	35.926.684,97	1.800.992,40	5,01
4.05	Altri trasferimenti in conto capitale	2.586.061,16	1.319.450,61	51,02
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale	156.123.253,75	69.307.211,96	44,39
5.01	Mutui e prestiti	98.342.393,13	80.946.894,16	82,31
5.02	Anticipazioni di cassa ed altre operazioni	11.761.799,05	11.704.741,75	99,51
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	110.104.192,18	92.651.635,91	84,15
	Totale	1.865.534.116,48	540.154.347,97	28,95

□ Capacità di riscossione: riscossioni in c/competenza / accertamenti.

Esercizi finanziari 1998-2002 - Parte Entrata				
Capacità di entrata				
Anno	Titoli	Massa riscuotibile (*) (**) (***)	Riscossioni totali (*) (**) (***)	% (4 / 3)
1	2	3	4	5
1998	I	706.110.985,98	393.905.211,67	55,79
	II	1.137.443.519,50	482.874.589,27	42,45
	III	1.047.126.666,72	62.362.308,78	5,96
	IV	1.133.299,06	657.194,51	57,99
	V	158.192.530,94	76.270.543,79	48,21
	Totale	3.050.007.002,20	1.016.069.848,03	33,31
1999	I	849.462.583,56	471.356.074,38	55,49
	II	1.441.620.559,74	606.432.933,23	42,07
	III	1.122.775.104,25	263.009.630,24	23,42
	IV	849.247,77	442.917,98	52,15
	V	168.351.820,81	56.264.153,61	33,42
	Totale	3.583.059.316,13	1.397.505.709,44	39,00
2000	I	1.003.244.170,66	555.977.286,55	55,42
	II	1.572.552.927,72	878.098.965,19	55,84
	III	921.208.712,93	414.121.433,56	44,95
	IV	849.247,77	1.059.513,36	124,76
	V	142.509.036,28	72.512.036,93	50,88
	Totale	3.640.364.095,37	1.921.769.235,60	52,79
2001	I	1.653.546.260,16	1.063.752.400,00	64,33
	II	934.254.911,03	668.370.632,70	71,54
	III	24.410.210,32	7.785.539,15	31,89
	IV	895.195.397,99	311.648.337,56	34,81
	V	265.876.265,33	174.742.081,66	65,72
	Totale	3.773.283.044,83	2.226.298.991,08	59,00
2002	I	1.913.582.631,17	677.428.129,46	35,40
	II	504.593.399,42	240.046.677,25	47,57
	III	23.599.417,71	8.742.864,43	37,05
	IV	735.473.578,20	69.307.211,96	9,42
	V	171.202.335,77	94.215.626,23	55,03
	Totale	3.348.451.362,27	1.089.740.509,33	32,54

□ Capacità di entrata: riscossioni totali / massa riscuotibile (= residui attivi iniziali + stanziamenti definitivi di competenza).

(*) Gli importi in euro relativi agli anni 1998/2001 sono ricavati dai rispettivi valori in lire mediante applicazione del divisore fisso 1936,27.

(**) I totali sono al netto dell'Avanzo di amministrazione vincolato e delle Entrate per contabilità speciale (Partite di giro).

(***) Le serie storiche 1998/2000 non sono immediatamente raffrontabili con i dati 2001-2002 a motivo della diversa distribuzione dei cespiti dei primi tre titoli operata con il Bilancio 2001.

Esercizi finanziari 1998-2002 - Parte Entrata				
Grado di realizzazione dell'entrata				
Anno	Titoli	Stanziamenti definitivi competenza (*) (**) (***)	Accertamenti (*) (**) (***)	% (4 / 3)
1	2	3	4	5
1998	I	673.285.233,98	666.667.468,62	99,02
	II	523.642.571,27	510.550.296,09	97,50
	III	799.312.498,21	799.120.920,62	99,98
	IV	289.215,86	373.143,22	129,02
	V	157.887.112,74	83.342.388,11	52,79
	Totale	2.154.416.632,06	2.060.054.216,66	95,62
1999	I	545.858.790,35	543.510.756,89	99,57
	II	808.140.658,78	794.199.853,69	98,27
	III	138.215.092,16	132.803.464,97	96,08
	IV	289.215,86	442.917,98	153,14
	V	160.974.558,29	63.680.668,75	39,56
	Totale	1.653.478.315,44	1.534.637.662,28	92,81
2000	I	579.243.745,45	575.606.452,12	99,37
	II	823.811.048,82	806.827.328,10	97,94
	III	79.472.452,51	72.042.580,93	90,65
	IV	289.215,86	499.481,45	172,70
	V	127.745.420,05	70.911.545,90	55,51
	Totale	1.610.561.882,70	1.525.887.388,50	94,74
2001	I	1.213.981.521,17	1.210.459.598,18	99,71
	II	458.126.287,11	414.421.782,67	90,46
	III	8.833.256,23	7.435.648,95	84,18
	IV	219.959.937,46	214.786.810,98	97,65
	V	261.820.480,38	174.194.869,25	66,53
	Totale	2.162.721.482,35	2.021.298.710,04	93,46
2002	I	1.327.310.694,00	1.319.836.553,26	99,44
	II	283.237.295,82	272.945.714,29	96,37
	III	8.377.074,07	6.524.403,00	77,88
	IV	161.273.519,43	156.123.253,75	96,81
	V	167.936.410,57	110.104.192,18	65,56
	Totale	1.948.134.993,89	1.865.534.116,48	95,76

□ Grado di realizzazione dell'entrata: accertamenti / stanziamenti definitivi di competenza.

(*) Gli importi in euro relativi agli anni 1998/2001 sono ricavati dai rispettivi valori in lire mediante applicazione del divisore fisso 1936,27.

(**) I totali sono al netto dell'Avanzo di amministrazione vincolato e delle Entrate per contabilità speciale (Partite di giro).

(***) Le serie storiche 1998/2000 non sono immediatamente raffrontabili con i dati 2001-2002 a motivo della diversa distribuzione dei cespiti dei primi tre titoli operata con il Bilancio 2001.

Esercizi finanziari 1998-2002 - Parte Entrata				
Capacità di riscossione				
Anno	Titoli	Accertamenti (*) (**) (***)	Riscossioni competenza (*) (**) (***)	% (4 / 3)
1	2	3	4	5
1998	I	666.667.468,62	363.063.675,42	54,46
	II	510.550.296,09	90.262.747,76	17,68
	III	799.120.920,62	22.439.454,24	2,81
	IV	373.143,22	373.143,22	100,00
	V	83.342.388,11	76.270.543,79	91,51
	Totale	2.060.054.216,66	552.409.564,43	26,82
1999	I	543.510.756,89	291.808.456,61	53,69
	II	794.199.853,69	169.918.015,64	21,39
	III	132.803.464,97	39.828.251,01	29,99
	IV	442.917,98	442.917,98	100,00
	V	63.680.668,75	52.147.111,12	81,89
	Totale	1.534.637.662,28	554.144.752,37	36,11
2000	I	575.606.452,12	294.312.522,74	51,13
	II	806.827.328,10	394.620.263,59	48,91
	III	72.042.580,93	25.341.533,44	35,18
	IV	499.481,45	499.481,45	100,00
	V	70.911.545,90	68.046.061,33	95,96
	Totale	1.525.887.388,50	782.819.862,55	51,30
2001	I	1.210.459.598,18	702.614.947,21	58,05
	II	414.421.782,67	306.637.079,01	73,99
	III	7.435.648,95	4.368.509,35	58,75
	IV	214.786.810,98	86.021.150,65	40,05
	V	174.194.869,25	173.542.758,12	99,63
	Totale	2.021.298.710,04	1.273.184.444,33	62,99
2002	I	1.319.836.553,26	182.141.316,56	13,80
	II	272.945.714,29	191.298.969,42	70,09
	III	6.524.403,00	4.755.214,12	72,88
	IV	156.123.253,75	69.307.211,96	44,39
	V	110.104.192,18	92.651.635,91	84,15
	Totale	1.865.534.116,48	540.154.347,97	28,95

□ Capacità di riscossione: riscossioni in conto competenza / accertamenti.

(*) Gli importi in euro relativi agli anni 1998/2001 sono ricavati dai rispettivi valori in lire mediante applicazione del divisore fisso 1936,27.

(**) I totali sono al netto dell'Avanzo di amministrazione vincolato e delle Entrate per contabilità speciale (Partite di giro).

(***) Le serie storiche 1998/2000 non sono immediatamente raffrontabili con i dati 2001-2002 a motivo della diversa distribuzione dei cespiti dei primi tre titoli operata con il Bilancio 2001.

(Tab. 2.a)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Spesa							
TITOLI							
Tit.	DESCRIZIONE	Residui passivi iniziali	Distr. %	Stanziamanti definitivi competenza	Distr. %	Impegni	Distr. %
1	2	3	4	5	6	7	8
I	Spese correnti	138.458.223,05	23,05	1.662.252.804,45	64,67	1.454.381.651,25	80,85
II	Spese di investimento	462.209.311,58	76,95	829.679.122,82	32,28	291.668.885,22	16,21
III	Spese per rimborso di Mutui e Prestiti	0,00	0,00	78.531.514,37	3,06	52.712.220,99	2,93
Totale		600.667.534,63	100,00	2.570.463.441,64	100,00	1.798.762.757,46	100,00

06

(Tab. 2.b)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Spesa							
TITOLI							
Tit.	DESCRIZIONE	Pagamenti c/residui	Distr. %	Pagamenti c/competenza	Distr. %	Pagamenti totali	Distr. %
1	2	3	4	5	6	7	8
I	Spese correnti	88.187.908,99	34,96	1.355.446.133,49	88,19	1.443.634.042,48	80,68
II	Spese di investimento	164.038.943,07	65,04	128.882.304,61	8,39	292.921.247,68	16,37
III	Spese per rimborso di Mutui e Prestiti	0,00	0,00	52.712.220,99	3,43	52.712.220,99	2,95
Totale		252.226.852,06	100,00	1.537.040.659,09	100,00	1.789.267.511,15	100,00

(Tab. 2.1.a)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Spesa

TITOLO I - Spese correnti

F.O.	DESCRIZIONE	Residui passivi iniziali	Distr. %	Stanziamanti definitivi competenza	Distr. %	Impegni	Distr. %
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Organi istituzionali	1.269.368,88	0,92	17.191.199,98	1,03	17.046.002,58	1,17
2	Amministrazione generale	28.134.781,64	20,32	95.024.491,30	5,72	86.177.066,73	5,93
3	Politiche abitative e interventi nel settore edilizio	983.118,74	0,71	5.562.177,11	0,33	1.199.875,56	0,08
4	Opere pubbliche	22.939,81	0,02	260.416,89	0,02	107.104,69	0,01
5	Difesa del suolo, protezione civile e tutela ambientale	9.825.926,92	7,10	20.185.855,01	1,21	12.490.450,32	0,86
6	Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto merci	13.344.762,54	9,64	78.810.765,78	4,74	73.632.864,11	5,06
7	Agricoltura, foreste ed economia montana	5.171.228,61	3,73	19.554.873,51	1,18	15.125.045,18	1,04
8	Industria, artigianato e commercio	1.859.827,48	1,34	6.237.039,46	0,38	2.661.490,87	0,18
9	Turismo	572.749,28	0,41	2.323.086,92	0,14	1.987.380,15	0,14
10	Istruzione, cultura e attività ricreative	5.535.336,34	4,00	21.157.975,25	1,27	21.032.666,94	1,45
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	60.381.434,11	43,61	87.581.390,65	5,27	36.484.317,22	2,51
12	Promozione e tutela della salute	4.285.511,65	3,10	1.200.198.185,13	72,20	1.117.666.491,25	76,85
13	Protezione sociale	7.016.110,55	5,07	36.091.582,30	2,17	33.429.669,67	2,30
14	Programmazione strategica e socio economica	51.645,69	0,04	1.097.426,98	0,07	176.495,33	0,01
15	Gestione del debito	3.480,81	0,00	42.478.926,41	2,56	35.162.649,85	2,42
16	Fondi di bilancio	0,00	0,00	1.838.375,51	0,11	2.080,80	0,00
17	Programmi PIM - Ob2 (94/96) - Ob.5a - Ob.5b - Altre iniziative comunitarie	0,00	0,00	26.659.036,26	1,60	0,00	0,00
Totale		138.458.223,05	100,00	1.662.252.804,45	100,00	1.454.381.651,25	100,00

(Tab. 2.1.b)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Spesa**TITOLO I - Spese correnti**

F.O.	DESCRIZIONE	Pagamenti c/residui	Distr. %	Pagamenti c/competenza	Distr. %	Pagamenti totali	Distr. %
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Organi istituzionali	656.613,24	0,74	16.221.542,01	1,20	16.878.155,25	1,17
2	Amministrazione generale	22.813.315,74	25,87	61.851.601,81	4,56	84.664.917,55	5,86
3	Politiche abitative e interventi nel settore edilizio	872.823,78	0,99	585.956,09	0,04	1.458.779,87	0,10
4	Opere pubbliche	17.224,34	0,02	82.632,19	0,01	99.856,53	0,01
5	Difesa del suolo, protezione civile e tutela ambientale	2.178.401,93	2,47	1.519.171,17	0,11	3.697.573,10	0,26
6	Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto merci	12.824.007,33	14,54	59.525.858,82	4,39	72.349.866,15	5,01
7	Agricoltura, foreste ed economia montana	4.213.027,02	4,78	10.672.036,04	0,79	14.885.063,06	1,03
8	Industria, artigianato e commercio	1.445.608,67	1,64	1.844.436,70	0,14	3.290.045,37	0,23
9	Turismo	400.192,37	0,45	1.107.987,37	0,08	1.508.179,74	0,10
10	Istruzione, cultura e attività ricreative	4.803.611,36	5,45	15.796.277,33	1,17	20.599.888,69	1,43
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	31.020.017,92	35,17	10.684.147,06	0,79	41.704.164,98	2,89
12	Promozione e tutela della salute	2.663.222,91	3,02	1.114.720.763,65	82,24	1.117.383.986,56	77,40
13	Protezione sociale	4.276.624,54	4,85	25.554.372,89	1,89	29.830.997,43	2,07
14	Programmazione strategica e socio economica	0,00	0,00	149.216,34	0,01	149.216,34	0,01
15	Gestione del debito	3.217,84	0,00	35.128.053,22	2,59	35.131.271,06	2,43
16	Fondi di bilancio	0,00	0,00	2.080,80	0,00	2.080,80	0,00
17	Programmi PIM - Ob2 (94/96) - Ob.5a - Ob.5b - Altre iniziative comunitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		88.187.908,99	100,00	1.355.446.133,49	100,00	1.443.634.042,48	100,00

(Tab. 2.2.1)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Spesa				
Capacità di spesa				
TITOLO I - Spese correnti				
F.O.	DESCRIZIONE	Massa spendibile	Pagamenti totali	% (4 / 3)
1	2	3	4	5
1	Organi istituzionali	18.460.568,86	16.878.155,25	91,43
2	Amministrazione generale	123.159.272,94	84.664.917,55	68,74
3	Politiche abitative e interventi nel settore edilizio	6.545.295,85	1.458.779,87	22,29
4	Opere pubbliche	283.356,70	99.856,53	35,24
5	Difesa del suolo, protezione civile e tutela ambientale	30.011.781,93	3.697.573,10	12,32
6	Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto merci	92.155.528,32	72.349.866,15	78,51
7	Agricoltura, foreste ed economia montana	24.726.102,12	14.885.063,06	60,20
8	Industria, artigianato e commercio	8.096.866,94	3.290.045,37	40,63
9	Turismo	2.895.836,20	1.508.179,74	52,08
10	Istruzione, cultura e attività ricreative	26.693.311,59	20.599.888,69	77,17
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	147.962.824,76	41.704.164,98	28,19
12	Promozione e tutela della salute	1.204.483.696,78	1.117.383.986,56	92,77
13	Protezione sociale	43.107.692,85	29.830.997,43	69,20
14	Programmazione strategica e socio economica	1.149.072,67	149.216,34	12,99
15	Gestione del debito	42.482.407,22	35.131.271,06	82,70
16	Fondi di bilancio	1.838.375,51	2.080,80	0,11
17	Programmi PIM - Ob2 (94/96) - Ob.5a - Ob.5b - Altre iniziative comunitarie	26.659.036,26	0,00	0,00
Totale		1.800.711.027,50	1.443.634.042,48	80,17

□ Capacità di spesa: pagamenti complessivi / massa spendibile (= residui passivi iniziali + stanziamenti definitivi di competenza).

(Tab. 2.2.2)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Spesa				
Velocità di cassa				
TITOLO I - Spese correnti				
F.O.	DESCRIZIONE	Residui passivi iniziali + impegni	Pagamenti totali	% (4 / 3)
1	2	3	4	5
1	Organi istituzionali	18.315.371,46	16.878.155,25	92,15
2	Amministrazione generale	114.311.848,37	84.664.917,55	74,06
3	Politiche abitative e interventi nel settore edilizio	2.182.994,30	1.458.779,87	66,82
4	Opere pubbliche	130.044,50	99.856,53	76,79
5	Difesa del suolo, protezione civile e tutela ambientale	22.316.377,24	3.697.573,10	16,57
6	Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto merci	86.977.626,65	72.349.866,15	83,18
7	Agricoltura, foreste ed economia montana	20.296.273,79	14.885.063,06	73,34
8	Industria, artigianato e commercio	4.521.318,35	3.290.045,37	72,77
9	Turismo	2.560.129,43	1.508.179,74	58,91
10	Istruzione, cultura e attività ricreative	26.568.003,28	20.599.888,69	77,54
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	96.865.751,33	41.704.164,98	43,05
12	Promozione e tutela della salute	1.121.952.002,90	1.117.383.986,56	99,59
13	Protezione sociale	40.445.780,22	29.830.997,43	73,76
14	Programmazione strategica e socio economica	228.141,02	149.216,34	65,41
15	Gestione del debito	35.166.130,66	35.131.271,06	99,90
16	Fondi di bilancio	2.080,80	2.080,80	100,00
17	Programmi PIM - Ob2 (94/96) - Ob.5a - Ob.5b - Altre iniziative comunitarie	0,00	0,00	-
Totale		1.592.839.874,30	1.443.634.042,48	90,63

□ Velocità di cassa: pagamenti complessivi / (residui passivi iniziali + impegni)

(Tab. 2.2.3)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Spesa				
Capacità di impegno				
TITOLO I - Spese correnti				
F.O.	DESCRIZIONE	Stanziamen- ti finali competenza	Impegni	% (4 / 3)
1	2	3	4	5
1	Organi istituzionali	17.191.199,98	17.046.002,58	99,16
2	Amministrazione generale	95.024.491,30	86.177.066,73	90,69
3	Politiche abitative e interventi nel settore edilizio	5.562.177,11	1.199.875,56	21,57
4	Opere pubbliche	260.416,89	107.104,69	41,13
5	Difesa del suolo, protezione civile e tutela ambientale	20.185.855,01	12.490.450,32	61,88
6	Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto merci	78.810.765,78	73.632.864,11	93,43
7	Agricoltura, foreste ed economia montana	19.554.873,51	15.125.045,18	77,35
8	Industria, artigianato e commercio	6.237.039,46	2.661.490,87	42,67
9	Turismo	2.323.086,92	1.987.380,15	85,55
10	Istruzione, cultura e attività ricreative	21.157.975,25	21.032.666,94	99,41
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	87.581.390,65	36.484.317,22	41,66
12	Promozione e tutela della salute	1.200.198.185,13	1.117.666.491,25	93,12
13	Protezione sociale	36.091.582,30	33.429.669,67	92,62
14	Programmazione strategica e socio economica	1.097.426,98	176.495,33	16,08
15	Gestione del debito	42.478.926,41	35.162.649,85	82,78
16	Fondi di bilancio	1.838.375,51	2.080,80	0,11
17	Programmi PIM - Ob2 (94/96) - Ob.5a - Ob.5b - Altre iniziative comunitarie	26.659.036,26	0,00	0,00
Totale		1.662.252.804,45	1.454.381.651,25	87,49

□ Capacità di impegno: impegni / stanziamenti finali di competenza.

(Tab. 2.2.4)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Spesa				
Indice di economia				
TITOLO I - Spese correnti				
F.O.	DESCRIZIONE	Stanzamenti finali competenza	Stanz. ti finali competenza - impegni	% (4 / 3)
1	2	3	4	5
1	Organi istituzionali	17.191.199,98	145.197,40	0,84
2	Amministrazione generale	95.024.491,30	8.847.424,57	9,31
3	Politiche abitative e interventi nel settore edilizio	5.562.177,11	4.362.301,55	78,43
4	Opere pubbliche	260.416,89	153.312,20	58,87
5	Difesa del suolo, protezione civile e tutela ambientale	20.185.855,01	7.695.404,69	38,12
6	Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto merci	78.810.765,78	5.177.901,67	6,57
7	Agricoltura, foreste ed economia montana	19.554.873,51	4.429.828,33	22,65
8	Industria, artigianato e commercio	6.237.039,46	3.575.548,59	57,33
9	Turismo	2.323.086,92	335.706,77	14,45
10	Istruzione, cultura e attività ricreative	21.157.975,25	125.308,31	0,59
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	87.581.390,65	51.097.073,43	58,34
12	Promozione e tutela della salute	1.200.198.185,13	82.531.693,88	6,88
13	Protezione sociale	36.091.582,30	2.661.912,63	7,38
14	Programmazione strategica e socio economica	1.097.426,98	920.931,65	83,92
15	Gestione del debito	42.478.926,41	7.316.276,56	17,22
16	Fondi di bilancio	1.838.375,51	1.836.294,71	99,89
17	Programmi PIM - Ob2 (94/96) - Ob.5a - Ob.5b - Altre iniziative comunitarie	26.659.036,26	26.659.036,26	100,00
Totale		1.662.252.804,45	207.871.153,20	12,51

□ *Indice di economia: (stanziamenti finali di competenza - impegni) / stanziamenti finali di competenza*

(Tab. 2.3.a)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Spesa

TITOLO II - Spese di investimento

F.O.	DESCRIZIONE	Residui passivi iniziali	Distr. %	Stanziameti definitivi competenza	Distr. %	Impegni	Distr. %
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Organi istituzionali	242.218,28	0,05	3.615,19	0,00	3.615,19	0,00
2	Amministrazione generale	5.731.750,52	1,24	11.397.020,73	1,37	3.597.427,84	1,23
3	Politiche abitative e interventi nel settore edilizio	41.023.724,09	8,88	148.474.078,70	17,90	52.338.500,23	17,94
4	Opere pubbliche	213.795.859,45	46,26	37.191.634,98	4,48	13.486.064,90	4,62
5	Difesa del suolo, protezione civile e tutela ambientale	28.003.145,31	6,06	81.857.943,64	9,87	14.379.318,14	4,93
6	Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto merci	84.174.247,11	18,21	99.023.516,06	11,94	51.516.576,00	17,66
7	Agricoltura, foreste ed economia montana	48.398.233,41	10,47	100.955.888,32	12,17	30.132.500,65	10,33
8	Industria, artigianato e commercio	20.412.143,86	4,42	124.267.286,30	14,98	42.807.174,85	14,68
9	Turismo	2.358.554,41	0,51	14.613.663,14	1,76	4.665.287,71	1,60
10	Istruzione, cultura e attività ricreative	4.627.838,07	1,00	30.904.762,81	3,72	1.912.001,32	0,66
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	3.646.357,21	0,79	11.052.774,34	1,33	3.873.185,39	1,33
12	Promozione e tutela della salute	3.604.919,01	0,78	118.709.485,14	14,31	69.855.995,13	23,95
13	Protezione sociale	1.339.221,70	0,29	2.070.290,37	0,25	1.972.706,00	0,68
14	Programmazione strategica e socio economica	4.851.099,15	1,05	5.135.283,44	0,62	1.128.531,87	0,39
16	Fondi di bilancio	0,00	0,00	20.566.539,67	2,48	0,00	0,00
17	Programmi PIM - Ob2 (94/96) - Ob.5a - Ob.5b - Altre iniziative comunitarie	0,00	0,00	23.455.339,99	2,83	0,00	0,00
Totale		462.209.311,58	100,00	829.679.122,82	100,00	291.668.885,22	100,00

(Tab. 2.3.b)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Spesa							
TITOLO II - Spese di investimento							
F.O.	DESCRIZIONE	Pagamenti c/residui	Distr. %	Pagamenti c/competenza	Distr. %	Pagamenti totali	Distr. %
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Organi istituzionali	136.996,45	0,08	0,00	0,00	136.996,45	0,05
2	Amministrazione generale	2.117.614,56	1,29	3.060.054,03	2,37	5.177.668,59	1,77
3	Politiche abitative e interventi nel settore edilizio	24.750.202,72	15,09	48.237.939,53	37,43	72.988.142,25	24,92
4	Opere pubbliche	70.587.728,60	43,03	2.149.871,15	1,67	72.737.599,75	24,83
5	Difesa del suolo, protezione civile e tutela ambientale	9.394.780,62	5,73	3.006.095,48	2,33	12.400.876,10	4,23
6	Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto merci	10.473.015,04	6,38	10.126.847,86	7,86	20.599.862,90	7,03
7	Agricoltura, foreste ed economia montana	31.823.239,07	19,40	16.053.193,78	12,46	47.876.432,85	16,34
8	Industria, artigianato e commercio	4.323.684,64	2,64	22.375.069,40	17,36	26.698.754,04	9,11
9	Turismo	1.892.697,71	1,15	675.222,04	0,52	2.567.919,75	0,88
10	Istruzione, cultura e attività ricreative	2.560.605,32	1,56	465.825,75	0,36	3.026.431,07	1,03
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	1.886.531,12	1,15	251.102,10	0,19	2.137.633,22	0,73
12	Promozione e tutela della salute	666.970,01	0,41	22.179.689,03	17,21	22.846.659,04	7,80
13	Protezione sociale	140.098,66	0,09	0,00	0,00	140.098,66	0,05
14	Programmazione strategica e socio economica	3.284.778,55	2,00	301.394,46	0,23	3.586.173,01	1,22
16	Fondi di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Programmi PIM - Ob2 (94/96) - Ob.5a - Ob.5b - Altre iniziative comunitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	164.038.943,07	100,00	128.882.304,61	100,00	292.921.247,68	100,00

(Tab. 2.4.1)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Spesa				
Capacità di spesa				
TITOLO II - Spese di investimento				
F.O.	DESCRIZIONE	Massa spendibile	Pagamenti totali	% (4 / 3)
1	2	3	4	5
1	Organi istituzionali	245.833,47	136.996,45	55,73
2	Amministrazione generale	17.128.771,25	5.177.668,59	30,23
3	Politiche abitative e interventi nel settore edilizio	189.497.802,79	72.988.142,25	38,52
4	Opere pubbliche	250.987.494,43	72.737.599,75	28,98
5	Difesa del suolo, protezione civile e tutela ambientale	109.861.088,95	12.400.876,10	11,29
6	Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto merci	183.197.763,17	20.599.862,90	11,24
7	Agricoltura, foreste ed economia montana	149.354.121,73	47.876.432,85	32,06
8	Industria, artigianato e commercio	144.679.430,16	26.698.754,04	18,45
9	Turismo	16.972.217,55	2.567.919,75	15,13
10	Istruzione, cultura e attività ricreative	35.532.600,88	3.026.431,07	8,52
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	14.699.131,55	2.137.633,22	14,54
12	Promozione e tutela della salute	122.314.404,15	22.846.659,04	18,68
13	Protezione sociale	3.409.512,07	140.098,66	4,11
14	Programmazione strategica e socio economica	9.986.382,59	3.586.173,01	35,91
16	Fondi di bilancio	20.566.539,67	0,00	0,00
17	Programmi PIM - Ob2 (94/96) - Ob.5a - Ob.5b - Altre iniziative comunitarie	23.455.339,99	0,00	0,00
	Totale	1.291.888.434,40	292.921.247,68	22,67

□ Capacità di spesa, pagamenti complessivi / massa spendibile (= residui passivi iniziali + stanziamenti definitivi, di competenza)

(Tab. 2.4.2)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Spesa Velocità di cassa				
TITOLO II - Spese di investimento				
F.O.	DESCRIZIONE	Residui passivi iniziali + impegni	Pagamenti totali	% (4 / 3)
1	2	3	4	5
1	Organi istituzionali	245.833,47	136.996,45	55,73
2	Amministrazione generale	9.329.178,36	5.177.668,59	55,50
3	Politiche abitative e interventi nel settore edilizio	93.362.224,32	72.988.142,25	78,18
4	Opere pubbliche	227.281.924,35	72.737.599,75	32,00
5	Difesa del suolo, protezione civile e tutela ambientale	42.382.463,45	12.400.876,10	29,26
6	Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto merci	135.690.823,11	20.599.862,90	15,18
7	Agricoltura, foreste ed economia montana	78.530.734,06	47.876.432,85	60,97
8	Industria, artigianato e commercio	63.219.318,71	26.698.754,04	42,23
9	Turismo	7.023.842,12	2.567.919,75	36,56
10	Istruzione, cultura e attività ricreative	6.539.839,39	3.026.431,07	46,28
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	7.519.542,60	2.137.633,22	28,43
12	Promozione e tutela della salute	73.460.914,14	22.846.659,04	31,10
13	Protezione sociale	3.311.927,70	140.098,66	4,23
14	Programmazione strategica e socio economica	5.979.631,02	3.586.173,01	59,97
16	Fondi di bilancio	0,00	0,00	-
17	Programmi PIM - Ob2 (94/96) - Ob.5a - Ob.5b - Altre iniziative comunitarie	0,00	0,00	-
Totale		753.878.196,80	292.921.247,68	38,86

□ Velocità di cassa: pagamenti complessivi / (residui passivi iniziali + impegni)

(Tab. 2.4.3)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Spesa
Capacità di impegno

TITOLO II - Spese di investimento

F.O.	DESCRIZIONE	Stanziamanti finali competenza	Impegni	% (4 / 3)
1	2	3	4	5
1	Organi istituzionali	3.615,19	3.615,19	100,00
2	Amministrazione generale	11.397.020,73	3.597.427,84	31,56
3	Politiche abitative e interventi nel settore edilizio	148.474.078,70	52.338.500,23	35,25
4	Opere pubbliche	37.191.634,98	13.486.064,90	36,26
5	Difesa del suolo, protezione civile e tutela ambientale	81.857.943,64	14.379.318,14	17,57
6	Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto merci	99.023.516,06	51.516.576,00	52,02
7	Agricoltura, foreste ed economia montana	100.955.888,32	30.132.500,65	29,85
8	Industria, artigianato e commercio	124.267.286,30	42.807.174,85	34,45
9	Turismo	14.613.663,14	4.665.287,71	31,92
10	Istruzione, cultura e attività ricreative	30.904.762,81	1.912.001,32	6,19
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	11.052.774,34	3.873.185,39	35,04
12	Promozione e tutela della salute	118.709.485,14	69.855.995,13	58,85
13	Protezione sociale	2.070.290,37	1.972.706,00	95,29
14	Programmazione strategica e socio economica	5.135.283,44	1.128.531,87	21,98
16	Fondi di bilancio	20.566.539,67	0,00	0,00
17	Programmi PIM - Ob2 (94/96) - Ob.5a - Ob.5b - Altre iniziative comunitarie	23.455.339,99	0,00	0,00
Totale		829.679.123,82	291.668.887,22	35,15

□ Capacità di impegno: impegni / stanziamenti finali di competenza.

(Tab. 2.4.4)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Spesa <i>Indice di economia</i>				
TITOLO II - Spese di investimento				
F.O.	DESCRIZIONE	Stanziamen- ti finali competenza	Stanz.ti finali competenza - impegni	% (4 / 3)
1	2	3	4	5
1	Organi istituzionali	3.615,19	0,00	0,00
2	Amministrazione generale	11.397.020,73	7.799.592,89	68,44
3	Politiche abitative e interventi nel settore edilizio	148.474.078,70	96.135.578,47	64,75
4	Opere pubbliche	37.191.634,98	23.705.570,08	63,74
5	Difesa del suolo, protezione civile e tutela ambientale	81.857.943,64	67.478.625,50	82,43
6	Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto merci	99.023.516,06	47.506.940,06	47,98
7	Agricoltura, foreste ed economia montana	100.955.888,32	70.823.387,67	70,15
8	Industria, artigianato e commercio	124.267.286,30	81.460.111,45	65,55
9	Turismo	14.613.663,14	9.948.375,43	68,08
10	Istruzione, cultura e attività ricreative	30.904.762,81	28.992.761,49	93,81
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	11.052.774,34	7.179.588,95	64,96
12	Promozione e tutela della salute	118.709.485,14	48.853.490,01	41,15
13	Protezione sociale	2.070.290,37	97.584,37	4,71
14	Programmazione strategica e socio economica	5.135.283,44	4.006.751,57	78,02
16	Fondi di bilancio	20.566.539,67	20.566.539,67	100,00
17	Programmi PIM - Ob2 (94/96) - Ob.5a - Ob.5b - Altre iniziative comunitarie	23.455.339,99	23.455.339,99	100,00
Totale		829.679.122,82	538.010.237,60	64,85

□ *Indice di economia: (stanziamenti finali di competenza - impegni) / stanziamenti finali di competenza.*

(Tab. 2.5.a)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Spesa							
FUNZIONI OBIETTIVO							
N.	DESCRIZIONE	Residui passivi iniziali	Distr. %	Stanziameti definitivi competenza	Distr. %	Impegni	Distr. %
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Organi istituzionali	1.511.587,16	0,25	17.194.815,17	0,67	17.049.617,77	0,95
2	Amministrazione generale	33.866.532,16	5,64	106.421.512,03	4,14	89.774.494,57	4,99
3	Politiche abitative e interventi nel settore edilizio	42.006.842,83	6,99	154.036.255,81	5,99	53.538.375,79	2,98
4	Opere pubbliche	213.818.799,26	35,60	37.452.051,87	1,46	13.593.169,59	0,76
5	Difesa del suolo, protezione civile e tutela ambientale	37.829.072,23	6,30	102.043.798,65	3,97	26.869.768,46	1,49
6	Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto merci	97.519.009,65	16,24	177.834.281,84	6,92	125.149.440,11	6,96
7	Agricoltura, foreste ed economia montana	53.569.462,02	8,92	120.510.761,83	4,69	45.257.545,83	2,52
8	Industria, artigianato e commercio	22.271.971,34	3,71	130.504.325,76	5,08	45.468.665,72	2,53
9	Turismo	2.931.303,69	0,49	16.936.750,06	0,66	6.652.667,86	0,37
10	Istruzione, cultura e attività ricreative	10.163.174,41	1,69	52.062.738,06	2,03	22.944.668,26	1,28
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	64.027.791,32	10,66	98.634.164,99	3,84	40.357.502,61	2,24
12	Promozione e tutela della salute	7.890.430,66	1,31	1.318.907.670,27	51,31	1.187.522.486,38	66,02
13	Protezione sociale	8.355.332,25	1,39	38.161.872,67	1,48	35.402.375,67	1,97
14	Programmazione strategica e socio economica	4.902.744,84	0,82	6.232.710,42	0,24	1.305.027,20	0,07
15	Gestione del debito	3.480,81	0,00	121.010.440,78	4,71	87.874.870,84	4,89
16	Fondi di bilancio	0,00	0,00	22.404.915,18	0,87	2.080,80	0,00
17	Programmi PIM - Ob2 (94/96) - Ob.5a - Ob.5b - Altre iniziative comunitarie	0,00	0,00	50.114.376,25	1,95	0,00	0,00
Totale		600.667.534,63	100,00	2.570.463.441,64	100,00	1.798.762.757,46	100,00

Esercizio finanziario 2002 - Parte Spesa

FUNZIONI OBIETTIVO

N.	DESCRIZIONE	Pagamenti c/residui	Distr. %	Pagamenti c/competenza	Distr. %	Pagamenti totali	Distr. %
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Organi istituzionali	793.609,69	0,31	16.221.542,01	1,06	17.015.151,70	0,95
2	Amministrazione generale	24.930.930,30	9,88	64.911.655,84	4,22	89.842.586,14	5,02
3	Politiche abitative e interventi nel settore edilizio	25.623.026,50	10,16	48.823.895,62	3,18	74.446.922,12	4,16
4	Opere pubbliche	70.604.952,94	27,99	2.232.503,34	0,15	72.837.456,28	4,07
5	Difesa del suolo, protezione civile e tutela ambientale	11.573.182,55	4,59	4.525.266,65	0,29	16.098.449,20	0,90
6	Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto merci	23.297.022,37	9,24	69.652.706,68	4,53	92.949.729,05	5,19
7	Agricoltura, foreste ed economia montana	36.036.266,09	14,29	26.725.229,82	1,74	62.761.495,91	3,51
8	Industria, artigianato e commercio	5.769.293,31	2,29	24.219.506,10	1,58	29.988.799,41	1,68
9	Turismo	2.292.890,08	0,91	1.783.209,41	0,12	4.076.099,49	0,23
10	Istruzione, cultura e attività ricreative	7.364.216,68	2,92	16.262.103,08	1,06	23.626.319,76	1,32
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	32.906.549,04	13,05	10.935.249,16	0,71	43.841.798,20	2,45
12	Promozione e tutela della salute	3.330.192,92	1,32	1.136.900.452,68	73,97	1.140.230.645,60	63,73
13	Protezione sociale	4.416.723,20	1,75	25.554.372,89	1,66	29.971.096,09	1,68
14	Programmazione strategica e socio economica	3.284.778,55	1,30	450.610,80	0,03	3.735.389,35	0,21
15	Gestione del debito	3.217,84	0,00	87.840.274,21	5,71	87.843.492,05	4,91
16	Fondi di bilancio	0,00	0,00	2.080,80	0,00	2.080,80	0,00
17	Programmi PIM - Ob2 (94/96) - Ob.5a - Ob.5b - Altre iniziative comunitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	252.226.852,06	100,00	1.537.040.659,09	100,00	1.789.267.511,15	100,00

(Tab. 2.6.1)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Spesa				
Capacità di spesa				
FUNZIONI OBIETTIVO				
N.	DESCRIZIONE	Massa spendibile	Pagamenti totali	% (4 / 3)
1	2	3	4	5
1	Organi istituzionali	18.706.402,33	17.015.151,70	90,96
2	Amministrazione generale	140.288.044,19	89.842.586,14	64,04
3	Politiche abitative e interventi nel settore edilizio	196.043.098,64	74.446.922,12	37,97
4	Opere pubbliche	251.270.851,13	72.837.456,28	28,99
5	Difesa del suolo, protezione civile e tutela ambientale	139.872.870,88	16.098.449,20	11,51
6	Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto merci	275.353.291,49	92.949.729,05	33,76
7	Agricoltura, foreste ed economia montana	174.080.223,85	62.761.495,91	36,05
8	Industria, artigianato e commercio	152.776.297,10	29.988.799,41	19,63
9	Turismo	19.868.053,75	4.076.099,49	20,52
10	Istruzione, cultura e attività ricreative	62.225.912,47	23.626.319,76	37,97
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	162.661.956,31	43.841.798,20	26,95
12	Promozione e tutela della salute	1.326.798.100,93	1.140.230.645,60	85,94
13	Protezione sociale	46.517.204,92	29.971.096,09	64,43
14	Programmazione strategica e socio economica	11.135.455,26	3.735.389,35	33,55
15	Gestione del debito	121.013.921,59	87.843.492,05	72,59
16	Fondi di bilancio	22.404.915,18	2.080,80	0,01
17	Programmi PIM - Ob2 (94/96) - Ob.5a - Ob.5b - Altre iniziative comunitarie	50.114.376,25	0,00	0,00
Totale		3.171.130.976,27	1.789.267.511,15	56,42

□ Capacità di spesa: pagamenti complessivi / massa spendibile (= residui passivi iniziali + stanziamenti definitivi di competenza).

(Tab. 2.6.2)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Spesa				
Velocità di cassa				
FUNZIONI OBIETTIVO				
N.	DESCRIZIONE	Residui passivi iniziali + impegni	Pagamenti totali	% (4 / 3)
1	2	3	4	5
1	Organi istituzionali	18.561.204,93	17.015.151,70	91,67
2	Amministrazione generale	123.641.026,73	89.842.586,14	72,66
3	Politiche abitative e interventi nel settore edilizio	95.545.218,62	74.446.922,12	77,92
4	Opere pubbliche	227.411.968,85	72.837.456,28	32,03
5	Difesa del suolo, protezione civile e tutela ambientale	64.698.840,69	16.098.449,20	24,88
6	Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto merci	222.668.449,76	92.949.729,05	41,74
7	Agricoltura, foreste ed economia montana	98.827.007,85	62.761.495,91	63,51
8	Industria, artigianato e commercio	67.740.637,06	29.988.799,41	44,27
9	Turismo	9.583.971,55	4.076.099,49	42,53
10	Istruzione, cultura e attività ricreative	33.107.842,67	23.626.319,76	71,36
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	104.385.293,93	43.841.798,20	42,00
12	Promozione e tutela della salute	1.195.412.917,04	1.140.230.645,60	95,38
13	Protezione sociale	43.757.707,92	29.971.096,09	68,49
14	Programmazione strategica e socio economica	6.207.772,04	3.735.389,35	60,17
15	Gestione del debito	87.878.351,65	87.843.492,05	99,96
16	Fondi di bilancio	2.080,80	2.080,80	100,00
17	Programmi PIM - Ob2 (94/96) - Ob.5a - Ob.5b - Altre iniziative comunitarie	0,00	0,00	-
Totale		2.399.430.292,09	1.789.267.511,15	74,57

□ Velocità di cassa pagamenti complessivi / (residui passivi iniziali + impegni)

(Tab. 2.6.3)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Spesa
Capacità di impegno

FUNZIONI OBIETTIVO

N.	DESCRIZIONE	Stanziamanti finali competenza	Impegni	% (4 / 3)
1	2	3	4	5
1	Organi istituzionali	17.194.815,17	17.049.617,77	99,16
2	Amministrazione generale	106.421.512,03	89.774.494,57	84,36
3	Politiche abitative e interventi nel settore edilizio	154.036.255,81	53.538.375,79	34,76
4	Opere pubbliche	37.452.051,87	13.593.169,59	36,29
5	Difesa del suolo, protezione civile e tutela ambientale	102.043.798,65	26.869.768,46	26,33
6	Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto merci	177.834.281,84	125.149.440,11	70,37
7	Agricoltura, foreste ed economia montana	120.510.761,83	45.257.545,83	37,55
8	Industria, artigianato e commercio	130.504.325,76	45.468.665,72	34,84
9	Turismo	16.936.750,06	6.652.667,86	39,28
10	Istruzione, cultura e attività ricreative	52.062.738,06	22.944.668,26	44,07
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	98.634.164,99	40.357.502,61	40,92
12	Promozione e tutela della salute	1.318.907.670,27	1.187.522.486,38	90,04
13	Protezione sociale	38.161.872,67	35.402.375,67	92,77
14	Programmazione strategica e socio economica	6.232.710,42	1.305.027,20	20,94
15	Gestione del debito	121.010.440,78	87.874.870,84	72,62
16	Fondi di bilancio	22.404.915,18	2.080,80	0,01
17	Programmi PIM - Ob2 (94/96) - Ob.5a - Ob.5b - Altre iniziative comunitarie	50.114.376,25	0	0,00
Totale		2.570.463.441,64	1.798.762.757,46	69,98

□ Capacità di impegno. impegni / stanziamenti finali di competenza.

(Tab. 2.6.4)

Esercizio finanziario 2002 - Parte Spesa				
Indice di economia				
FUNZIONI OBIETTIVO				
N.	DESCRIZIONE	Stanziam. finali competenza	Stanz. ti finali competenza - impegni	% (4 / 3)
1	2	3	4	5
1	Organi istituzionali	17.194.815,17	145.197,40	0,84
2	Amministrazione generale	106.421.512,03	16.647.017,46	15,64
3	Politiche abitative e interventi nel settore edilizio	154.036.255,81	100.497.880,02	65,24
4	Opere pubbliche	37.452.051,87	23.858.882,28	63,71
5	Difesa del suolo, protezione civile e tutela ambientale	102.043.798,65	75.174.030,19	73,67
6	Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto merci	177.834.281,84	52.684.841,73	29,63
7	Agricoltura, foreste ed economia montana	120.510.761,83	75.253.216,00	62,45
8	Industria, artigianato e commercio	130.504.325,76	85.035.660,04	65,16
9	Turismo	16.936.750,06	10.284.082,20	60,72
10	Istruzione, cultura e attività ricreative	52.062.738,06	29.118.069,80	55,93
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	98.634.164,99	58.276.662,38	59,08
12	Promozione e tutela della salute	1.318.907.670,27	131.385.183,89	9,96
13	Protezione sociale	38.161.872,67	2.759.497,00	7,23
14	Programmazione strategica e socio economica	6.232.710,42	4.927.683,22	79,06
15	Gestione del debito	121.010.440,78	33.135.569,94	27,38
16	Fondi di bilancio	22.404.915,18	22.402.834,38	99,99
17	Programmi PIM - Ob2 (94/96) - Ob.5a - Ob.5b - Altre iniziative comunitarie	50.114.376,25	50.114.376,25	100,00
	Totale	2.570.463.441,64	771.700.684,18	30,02

□ *Indice di economia: (stanziamenti finali di competenza - impegni) / stanziamenti finali di competenza.*

(Tab. 2.7.1)

Esercizi finanziari 1998-2002 - Parte Spesa				
Capacità di spesa				
Anno	Titoli	Massa spendibile (*) (**)	Pagamenti totali (*) (**)	% (4 / 3)
1	2	3	4	5
1998	I	1.394.086.826,35	1.117.284.184,58	80,14
	II	1.360.691.129,11	191.131.423,53	14,05
	III	41.038.911,11	19.616.379,03	47,80
	Totale	2.795.816.866,57	1.328.031.987,14	47,50
1999	I	1.471.930.468,31	1.116.825.136,79	75,87
	II	1.494.492.566,58	300.059.962,33	20,08
	III	50.550.005,00	28.984.992,15	57,34
	Totale	3.016.973.039,89	1.445.870.091,26	47,92
2000	I	1.621.377.894,87	1.313.258.051,60	81,00
	II	1.322.127.060,14	318.029.696,39	24,05
	III	82.425.867,80	57.223.221,68	69,42
	Totale	3.025.930.822,80	1.688.510.969,66	55,80
2001	I	1.781.129.180,46	1.473.939.942,15	82,75
	II	1.378.326.486,79	340.308.687,16	24,69
	III	232.675.178,25	208.537.093,67	89,63
	Totale	3.392.130.845,50	2.022.785.722,98	59,63
2002	I	1.800.711.027,50	1.443.634.042,48	80,17
	II	1.291.888.434,40	292.921.247,68	22,67
	III	78.531.514,37	52.712.220,99	67,12
	Totale	3.171.130.976,27	1.789.267.511,15	56,42

□ Capacità di spesa: pagamenti totali / massa spendibile (= residui passivi iniziali + stanziamenti definitivi di competenza)

(*) Gli importi in euro relativi agli anni 1998/2001 sono ricavati dai rispettivi valori in lire mediante applicazione del divisore fisso 1936,27.

(**) I totali sono al netto del Saldo finanziario negativo e delle Spese per contabilità speciale (Partite di giro)

Esercizi finanziari 1998-2002 - Parte Spesa				
Velocità di cassa				
Anno	Titoli	Residui passivi iniziali + impegni (*) (**)	Pagamenti totali (*) (**)	% (4 / 3)
1	2	3	4	5
1998	I	1.241.369.622,19	1.117.284.184,58	90,00
	II	409.332.011,13	191.131.423,53	46,69
	III	19.616.379,03	19.616.379,03	100,00
	Totale	1.670.318.012,35	1.328.031.987,14	79,51
1999	I	1.320.585.864,48	1.116.825.136,79	84,57
	II	1.105.315.280,55	300.059.962,33	27,15
	III	28.984.992,15	28.984.992,15	100,00
	Totale	2.454.886.137,18	1.445.870.091,26	58,90
2000	I	1.506.415.996,38	1.313.258.051,60	87,18
	II	938.642.842,83	318.029.696,39	33,88
	III	57.223.221,68	57.223.221,68	100,00
	Totale	2.502.282.060,89	1.688.510.969,66	67,48
2001	I	1.615.507.988,93	1.473.939.942,15	91,24
	II	821.935.124,10	340.308.687,16	41,40
	III	208.537.093,67	208.537.093,67	100,00
	Totale	2.645.980.206,71	2.022.785.722,98	76,45
2002	I	1.592.839.874,30	1.443.634.042,48	90,63
	II	753.878.197,80	292.921.247,68	38,86
	III	52.712.220,99	52.712.220,99	100,00
	Totale	2.399.430.293,09	1.789.267.511,15	74,57

□ Velocità di cassa: pagamenti totali / (residui passivi iniziali + impegni).

(*) Gli importi in euro relativi agli anni 1998/2001 sono ricavati dai rispettivi valori in lire mediante applicazione del divisore fisso 1936,27.

(**) I totali sono al netto del Saldo finanziario negativo e delle Spese per contabilità speciale (Partite di giro)

(Tab. 2.7.3)

Esercizi finanziari 1998-2002 - Parte Spesa				
Capacità di impegno				
Anno	Titoli	Stanziamanti definitivi competenza (*) (**)	Impegni (*) (**)	% (4 / 3)
1	2	3	4	5
1998	I	1.253.127.754,97	1.100.410.550,82	87,81
	II	1.197.383.121,05	246.024.003,06	20,55
	III	41.038.911,11	19.616.379,03	47,80
	Totale	2.491.549.787,13	1.366.050.932,91	54,83
1999	I	1.360.594.922,28	1.207.700.947,75	88,76
	II	1.305.549.249,85	916.371.963,83	70,19
	III	50.550.005,00	28.984.992,15	57,34
	Totale	2.716.694.177,14	2.153.057.903,72	79,25
2000	I	1.429.649.866,72	1.314.687.968,24	91,96
	II	551.217.584,53	167.733.367,22	30,43
	III	82.425.867,80	57.223.221,68	69,42
	Totale	1.518.410.014,25	1.371.911.189,92	90,35
2001	I	1.598.336.416,25	1.432.715.224,71	89,64
	II	806.628.257,59	250.236.894,91	31,02
	III	232.675.178,25	208.537.093,67	89,63
	Totale	2.637.639.852,09	1.891.489.213,29	71,71
2002	I	1.662.252.804,45	1.454.381.651,25	87,49
	II	829.679.122,82	291.668.885,22	35,15
	III	78.531.514,37	52.712.220,99	67,12
	Totale	2.570.463.441,64	1.798.762.757,46	69,98

□ Capacità di impegno: impegni / stanziamenti definitivi di competenza.

(*) Gli importi in euro relativi agli anni 1998/2001 sono ricavati dai rispettivi valori in lire mediante applicazione del divisore fisso 1936,27

(**) I totali sono al netto del Saldo finanziario negativo e delle Spese per contabilità speciale (Partite di giro)

Esercizi finanziari 1998-2002 - Parte Spesa				
Indice di economia				
Anno	Titoli	Stanziamenti definitivi competenza (*) (**)	Stanziamenti definitivi competenza - impegni (*) (**)	% (4 / 3)
1	2	3	4	5
1998	I	1.253.127.754,97	152.717.204,15	12,19
	II	1.197.383.121,05	951.359.117,99	79,45
	III	41.038.911,11	21.422.532,08	52,20
	Totale	2.491.549.787,13	1.125.498.854,22	45,17
1999	I	1.360.593.372,91	152.892.425,16	11,24
	II	1.305.549.249,85	389.177.286,03	29,81
	III	50.550.005,00	21.565.012,85	42,66
	Totale	2.716.692.627,76	563.634.724,04	20,75
2000	I	1.429.649.866,72	114.961.898,49	8,04
	II	551.217.584,53	383.484.217,31	69,57
	III	82.425.867,80	25.202.646,12	30,58
	Totale	2.063.293.319,05	523.648.761,91	25,38
2001	I	1.598.336.416,25	165.621.191,53	10,36
	II	806.628.257,59	556.391.362,68	68,98
	III	232.675.178,25	24.138.084,58	10,37
	Totale	2.637.639.852,09	746.150.638,79	28,29
2002	I	1.662.252.804,45	207.871.153,20	12,51
	II	829.679.122,82	538.010.237,60	64,85
	III	78.531.514,37	25.819.293,38	32,88
	Totale	2.570.463.441,64	771.700.684,18	30,02

□ *Indice di economia: (stanziamenti definitivi di competenza – impegni) / stanziamenti definitivi di competenza.*

(*) *Gli importi in euro relativi agli anni 1998/2001 sono ricavati dai rispettivi valori in lire mediante applicazione del divisore fisso 1936,27*

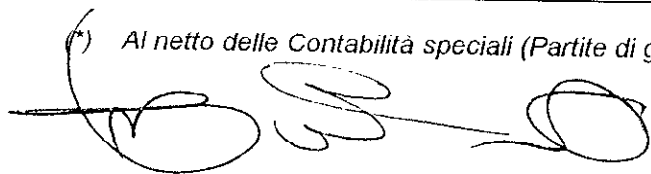
(**) *I totali sono al netto del Saldo finanziario negativo e delle Spese per contabilità speciale (Partite di giro).*

Esercizio finanziario 2002 - Gestione residui

Situazione dei residui attivi		Indicatori finanziari sui residui attivi		
Descrizione	Importi (*)	Indicatori	Elementi di calcolo	%
1. Residui attivi iniziali	1.400.316.368,38	Indice di consistenza iniziale	(1 / 7)	75,06
2. Residui riscossi	676.402.244,29	Indice di smaltimento	(2 / 1)	48,30
3. Residui finali da precedenti esercizi	718.482.342,53	Indice di eliminazione	(4 / 1)	0,39
4. Residui eliminati per insussistenza	5.504.911,08	Indice di accumulazione	(5 / 1)	94,65
5. Residui di competenza	1.325.379.768,51	Indice di consistenza finale	(6 / 7)	109,56
6. Residui totali fine esercizio	2.043.862.111,04			
7. Accertamenti di competenza	1.865.534.116,48			

Situazione dei residui passivi		Indicatori finanziari sui residui passivi			
Descrizione	Importi (*)	Indicatori	Elementi di calcolo	%	%
1. Residui passivi iniziali	600.667.534,63	Indice di consistenza iniziale	(1 / 7)		33,39
2. Residui pagati	252.226.852,61	Indice di smaltimento	(2 / 1)		41,99
3. Residui finali da precedenti esercizi	287.827.306,17	Indice di eliminazione	(4 / 1)		10,09
4. Residui eliminati:	60.613.376,40		(4.1 / 1)	9,41	
4.1. per prescrizione o insussistenza	56.498.992,93		(4.2 / 1)	0,68	
4.2. per perenzione	4.114.383,47	Indice di accumulazione	(5 / 1)		43,57
5. Residui di competenza:	261.722.098,37		(5.1 / 7)	29,73	
5.1. residui propri	178.587.990,69		(5.2 / 7)	13,84	
5.2. residui di stanziamento	83.134.107,68	Indice di consistenza finale	(6 / 7)		30,55
6. Residui totali fine esercizio	549.549.404,54				
7. Impegni di competenza	1.798.762.757,46				

(*) Al netto delle Contabilità speciali (Partite di giro).



Esercizi finanziari 1998-2002
(valori espressi in %)

Indicatori finanziari sui residui attivi					
Indicatori	1998	1999	2000	2001	2002
a) Indice di consistenza iniziale (residui iniziali / totale accertamenti)	43,47	125,74	133,02	79,68	75,06
b) Indice di smaltimento (residui riscossi / residui iniziali)	51,77	43,71	56,11	59,18	48,30
c) Indice di eliminazione (residui eliminati per insussistenza / residui iniziali)	1,12	1,91	1,15	0,33	0,39
d) Indice di accumulazione (residui di competenza / residui iniziali)	168,34	78,13	36,61	55,74	94,65
e) Indice di consistenza finale (residui totali finali / accertamenti di competenza)	93,67	132,27	105,55	69,28	109,56

Indicatori finanziari sui residui passivi					
Indicatori	1998	1999	2000	2001	2002
a) Indice di consistenza iniziale (residui iniziali / totale impegni)	22,27	14,03	62,52	39,89	33,39
b) Indice di smaltimento (residui pagati / residui iniziali)	62,00	52,37	38,06	52,32	41,99
c) Indice di eliminazione (residui eliminati / residui iniziali)	13,30	15,35	6,16	44,70	10,09
c.1. prescrizione o insussistenza	3,48	5,22	0,00	2,99	9,41
c.2. perenzione	9,81	10,13	0,00	2,03	0,68
d) Indice di accumulazione (residui di competenza / residui iniziali)	74,50	286,42	22,59	34,91	43,57
d.1. residui propri	-	-	-	24,61	29,73
d.2. residui di stanziamento	-	-	-	10,30	13,84
e) Indice di consistenza finale (residui totali finali / impegni di competenza)	22,09	44,71	49,00	31,76	30,55

Composizione dei residui anno 2002

Residui attivi					
Descrizione		Residui riscossi		Residui di competenza	
		(valori assoluti)	%	(valori assoluti)	%
1.01	Tributi propri	369.306.597,27	19,43	428.377.205,24	32,32
1.02	Gettito di tributi erariali o quote di esso devolute alla Regione	125.980.215,63	6,63	709.318.031,46	53,52
	Totale Titolo I	495.286.812,90	26,06	1.137.695.236,70	85,84
2.01	Trasferimenti correnti dello Stato	36.519.904,40	1,92	56.290.033,09	4,25
2.02	Trasferimenti correnti dalla Unione Europea	2.927.822,89	0,15	14.905.865,00	1,12
2.03	Altri trasferimenti correnti	9.299.980,54	0,49	10.450.846,78	0,79
	Totale Titolo II	48.747.707,83	2,56	81.646.744,87	6,16
3.01	Proventi di servizi e rendite patrimoniali	3.173.718,86	0,17	772.022,03	0,06
3.02	Recuperi e rimborsi	813.931,45	0,04	997.166,85	0,08
	Totale Titolo III	3.987.650,31	0,21	1.769.188,88	0,13
	Totale Titoli I - II - III (Parte corrente)	548.022.171,04	28,83	1.221.111.170,45	92,13
4.01	Alienazione beni	2.821,86	0,00	10.699,29	0,00
4.02	Riscossione di crediti	419.715,65	0,02	5.577.946,02	0,42
4.03	Trasferimenti in conto capitale dallo Stato	114.819.656,58	6,04	45.835.093,36	3,46
4.04	Trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea	11.526.022,04	0,61	34.125.692,57	2,57
4.05	Altri trasferimenti in conto capitale	47.866,80	0,00	1.266.610,55	0,10
	Totale Titolo IV (Parte conto capitale)	126.816.082,93	6,67	86.816.041,79	6,55
5.01	Mutui e prestiti	1.563.990,32	0,08	17.395.498,97	1,31
5.02	Anticipazioni di cassa ed altre operazioni	0,00	0,00	57.057,30	0,00
	Totale Titolo V (Accensioni di prestiti e altre operaz. credit.)	1.563.990,32	0,08	17.452.556,27	1,31
	Totale	676.402.244,29	100,00	1.325.379.768,51	100,00

Residui passivi					
Descrizione		Residui pagati		Residui di competenza	
		(valori assoluti)	%	(valori assoluti)	%
	Totale Titolo I (Spese correnti)	88.187.908,99	34,96	98.935.517,76	55,40
	Totale Titolo II (Spese di investimento)	164.038.943,07	65,04	79.652.472,93	44,60
	Totale Titolo III (Spese per il rimborso di mutui e prestiti)	0,00	0,00	0	0,00
	Totale	252.226.852,06	100,00	178.587.990,69	100,00

Composizione dei residui anni 1998-2002

Residui attivi											
<i>Descrizione</i>		<i>Residui riscossi (*)</i>					<i>Residui di competenza (**)</i>				
		1998	1999	2000	2001	2002	1998	1999	2000	2001	2002
1.01	Tributi propri				36,15	19,43				49,78	32,32
1.02	Gettito di tributi erariali o quote di esso devolute alla Regione				1,74	6,63				18,10	53,52
Totale Titolo I		6,65	21,39	23,06	37,89	26,06	20,14	25,98	38,00	67,88	85,84
2.01	Trasferimenti correnti dello Stato				35,57	1,92				7,51	4,25
2.02	Trasferimenti correnti dalla Unione Europea				2,38	0,15				1,94	1,12
2.03	Altri trasferimenti correnti				0,00	0,49				4,96	0,79
Totale Titolo II		84,68	52,01	42,62	37,95	2,56	27,88	64,43	55,69	14,41	6,16
3.01	Proventi di servizi e rendite patrimoniali				0,07	0,17				0,33	0,06
3.02	Recuperi e rimborsi				0,29	0,04				0,08	0,08
Totale Titolo III		8,61	26,59	34,27	0,36	0,21	51,52	9,60	6,31	0,41	0,13
Totale Titoli I - II - III (Parte corrente)					76,20	28,83				82,70	92,13
4.01	Alienazione beni				0,06	0,00				0,00	0,00
4.02	Riscossione di crediti				0,00	0,02				0,00	0,42
4.03	Trasferimenti in conto capitale dallo Stato				11,50	6,04				13,98	3,46
4.04	Trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea				12,07	0,61				3,23	2,57
4.05	Altri trasferimenti in conto capitale				0,04	0,00				0,00	0,10
Totale Titolo IV (Parte conto capitale)		0,06	0,00	0,05	23,67	6,67	0,00	0,00	0,00	17,21	6,55
5.01	Mutui e prestiti				0,13	0,08				0,09	1,31
5.02	Anticipazioni di cassa ed altre operazioni				0,00	0,00				0,00	0,00
Totale Titolo V (Accensioni di prestiti e altre operaz. credit.)		0,00	0,00	0,00	0,13	0,08	0,47	0,00	0,00	0,09	1,31
Totale		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Residui passivi

<i>Descrizione</i>		<i>Residui pagati</i>					<i>Residui di competenza (**)</i>				
		1998	1999	2000	2001	2002	1998	1999	2000	2001	2002
Totale Titolo I (Spese correnti)		59,17	50,16	37,37	35,94	34,96	41,81	19,67	63,61	38,21	37,80
Totale Titolo II (Spese di investimento)		40,83	49,84	62,63	64,06	65,04	58,19	80,33	36,39	61,79	62,20
Totale Titolo III (Spese per il rimborso di mutui e prestiti)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

(*) Le serie storiche 1998/2000 non sono immediatamente confrontabili con i dati 2001-2002 a motivo della diversa distribuzione dei cespiti operata con il Bilancio 2001.

(**) Il dato percentuale non distingue i residui propri da quelli di stanziamento, interamente riconducibili al Titolo II, che rappresentano sia per il 2001 che per il 2002 rispettivamente il 68,24 ed il 31,76 per cento dei residui dell'anno di competenza.

Esercizi finanziari 1998-2002

Situazione dei residui attivi

<i>Descrizione</i>	1998	1999	2000	2001	2002
1. Residui attivi iniziali	895.590.370,15	1.929.581.000,68	2.029.802.212,67	1.610.561.562,47	1.400.316.368,38
2. Residui riscossi	463.660.283,60	843.360.957,07	1.138.949.373,04	953.114.546,75	676.402.244,29
3. Residui finali da precedenti esercizi	421.936.348,45	1.049.309.302,76	872.568.306,81	652.202.102,68	718.482.342,53
4. Residui eliminati per insussistenza	9.993.738,10	36.910.667,15	23.358.803,10	5.246.456,57	5.504.911,08
5. Residui di competenza	1.507.644.652,24	1.507.644.652,24	743.067.525,95	897.795.151,63	1.325.379.768,51
6. Residui totali fine esercizio	1.929.581.000,68	2.029.802.212,67	1.610.561.562,47	1.400.316.368,38	2.043.862.111,04
7. Accertamenti di competenza	2.060.054.216,66	1.534.637.662,28	1.525.887.388,50	2.021.298.710,04	1.865.534.116,48

Situazione dei residui passivi

<i>Descrizione</i>	1998	1999	2000	2001	2002
1. Residui passivi iniziali	304.267.079,44	302.149.480,42	962.637.503,75	754.490.993,41	600.667.534,63
2. Residui pagati	188.660.665,77	158.220.882,44	366.341.016,22	394.713.142,34	252.226.852,61
3. Residui finali da precedenti esercizi	75.148.621,92	97.228.808,85	537.016.389,71	337.250.901,94	287.827.306,17
4. Residui eliminati:	40.457.791,75	46.378.542,17	59.280.097,81	22.526.949,13	60.613.376,40
4.1. per prescrizione o insussistenza	10.594.881,64	15.762.234,37	7.100.507,21	15.297.845,43	56.498.992,93
4.2. per perenzione	29.862.910,12	30.616.307,79	52.179.590,61	7.229.103,70	4.114.383,47
5. Residui di competenza:	226.679.611,54	865.408.694,90	217.474.603,70	263.416.632,65	261.722.098,37
5.1. residui propri	-	-	-	185.704.873,32	178.587.990,69
5.2. residui di stanziamento	-	-	-	77.711.759,33	83.134.107,68
6. Residui totali fine esercizio	301.828.233,46	962.637.503,75	754.490.993,41	600.667.534,59	549.549.404,54
7. Impegni di competenza	1.366.050.932,91	2.153.057.903,72	1.539.644.557,14	1.891.489.213,29	1.798.762.757,46

Esercizi finanziari 1998-2002

Situazione dei residui attivi

Descrizione	1998	Var. % 99/98	1999	Var. % 00/99	2000	Var. % 01/00	2001	Var. % 02/01	2002	Var. % 02/98
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1. Residui attivi iniziali	895.590.370,15	115,45	1.929.581.000,68	5,19	2.029.802.212,67	-20,65	1.610.561.562,47	-13,05	1.400.316.368,38	56,36
2. Residui riscossi	463.660.283,60	81,89	843.360.957,07	35,05	1.138.949.373,04	-16,32	953.114.546,75	-29,03	676.402.244,29	45,88
3. Residui finali da prec. exerc.	421.936.348,45	148,69	1.049.309.302,76	-16,84	872.568.306,81	-25,25	652.202.102,68	10,16	718.482.342,53	70,28
4. Residui elimin. per insussist.	9.993.738,10	269,34	36.910.667,15	-36,72	23.358.803,10	-77,54	5.246.456,57	4,93	5.504.911,08	-44,92
5. Residui di competenza	1.507.644.652,24	0,00	1.507.644.652,24	-50,71	743.067.525,95	20,82	897.795.151,63	47,63	1.325.379.768,51	-12,09
6. Residui totali fine esercizio	1.929.581.000,68	5,19	2.029.802.212,67	-20,65	1.610.561.562,47	-13,05	1.400.316.368,38	45,96	2.043.862.111,04	5,92
7. Accertamenti di competenza	2.060.054.216,66	-25,50	1.534.637.662,28	-0,57	1.525.887.388,50	32,47	2.021.298.710,04	-7,71	1.865.534.116,48	-9,44

Situazione dei residui passivi

Descrizione	1998	Var. % 99/98	1999	Var. % 00/99	2000	Var. % 01/00	2001	Var. % 02/01	2002	Var. % 02/98
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1. Residui passivi iniziali	304.267.079,44	-0,70	302.149.480,42	218,60	962.637.503,75	-21,62	754.490.993,41	-20,39	600.667.534,63	97,41
2. Residui pagati	188.660.665,77	-16,13	158.220.882,44	131,54	366.341.016,22	7,74	394.713.142,34	-36,10	252.226.852,61	33,69
3. Residui finali da prec. exerc.	75.148.621,92	29,38	97.228.808,85	452,32	537.016.389,71	-37,20	337.250.901,94	-14,65	287.827.306,17	283,01
4. Residui eliminati	40.457.791,75	14,63	46.378.542,17	27,82	59.280.097,81	-62,00	22.526.949,13	169,07	60.613.376,40	49,82
4.1. per prescriz. o insussist.	10.594.881,64	48,77	15.762.234,37	-54,95	7.100.507,21	115,45	15.297.845,43	269,33	56.498.992,93	433,27
4.2. per perenzione	29.862.910,12	2,52	30.616.307,79	70,43	52.179.590,61	-86,15	7.229.103,70	-43,09	4.114.383,47	-86,22
5. Residui di competenza	226.679.611,54	281,78	865.408.694,90	-74,87	217.474.603,70	21,13	263.416.632,65	-0,64	261.722.098,37	15,46
5.1. residui propri	-	-	-	-	-	-	185.704.873,32	-3,83	178.587.990,69	-
5.2. residui di stanziamento	-	-	-	-	-	-	77.711.759,33	6,98	83.134.107,68	-
6. Residui totali fine esercizio	301.828.233,46	218,94	962.637.503,75	-21,62	754.490.993,41	-20,39	600.667.534,59	-8,51	549.549.404,54	82,07
7. Impegni di competenza	1.366.050.932,91	57,61	2.153.057.903,72	-28,49	1.539.644.557,14	22,85	1.891.489.213,29	-4,90	1.798.762.757,46	31,68